...È UN 'AFFARE' PROPOSTO DALLA SOCIETA'
SUPERMATERASSI
TORINO C. TEGIARE 27a - VIA CIBRARIO 75

Anno 105 Numero 196 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — Venerdì 24 Agosto 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.66 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

...È UN SERVIZIO SPECIALE DELLA SOCIETA'
SUPERMATERASSI
CORSO V. TEGIARE 27a - VIA CIBRARIO 75

Polemica tra i sindacati e il ministro del Tesoro La Malfa

Difficoltà per le pensioni

La Malfa: devo decidere io se ci sono o non ci sono i soldi per le pensioni

Difficoltà e polemiche anche per le pensioni. I sindacati chiedono l'aumento delle pensioni «sociali» e delle pensioni minime. Il ministro del Tesoro, La Malfa, ha precisato che spetta a lui decidere se ci sono o no i soldi per tali aumenti. I sindacati replicano che i soldi si possono trovare nel fondo pensioni costituito con i contributi dei lavoratori purché il governo la finisca di finanziare con questi soldi gli altri enti passivi «che nulla hanno a che fare con le pensioni». In conclusione, per il momento non si sa ancora di quanto potranno aumentare pensioni, assegni familiari, indennità di disoccupazione né dove saranno trovati i denari. Ne discuterà il governo la settimana prossima.

La Cisl è impaziente vuole agitazioni subito

Roma, 24 agosto.

Se il blocco dei prezzi dovesse fallire, i sindacati chiederanno la revisione di tutti i contratti conclusi finora per adeguare i salari all'aumentato costo della vita. In settembre si riunirà il comitato direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil per valutare i risultati della «battaglia dei prezzi».

Per il momento, Cgil e Uil non sono d'accordo con la Cisl sulle iniziative da prendere. I primi due sindacati danno ancora fiducia al governo, la Cisl pare più pessimista.

Vanni, segretario generale della Uil: «*Per adesso stiamo contrari a rivedere i contratti. E' ancora prematuro dare un giudizio finale sul blocco dei prezzi.*

Scheda, segretario confederale della Cgil: occorre sapere «*come finiranno i cento giorni anche in rapporto alla produzione e al valore della lira*».

Parcone, segretario confederale della Cisl (e rappresentante della corrente di «destra») vorrebbe invece la lotta subito. «*Non c'è bisogno di attendere ipocritamente settembre per renderci conto che il blocco dei prezzi è fallito*». «*O ci muoviamo noi o la base si muoverà da sola*».

I sindacati stanno in «vigile attesa». Nei prossimi due mesi il governo deve combattere la sua battaglia più dura per tentare di bloccare l'inflazione avviando contemporaneamente la produzione.

Entro la mezzanotte di ieri le 800 industrie italiane, che hanno avuto un fatturato di oltre 5 miliardi nei primi sei mesi del 1973, hanno presentato i loro listini al Cip, con i prezzi del 28 giugno.

Questa notte temporali, danni a Lodi

NUBIFRAGI AL NORD RITORNA IL FRESCO

Sull'Italia settentrionale si comincia a respirare un po' d'aria fresca, la temperatura è diminuita quasi ovunque di due, tre gradi e l'afa dei giorni scorsi dovrebbe essere soltanto un ricordo.

Le masse d'aria fredda previste dall'ufficio meteorologico hanno rotto ieri il fronte del caldo.

Violenti temporali si sono abbattuti in queste ultime ore sul Piemonte, la Lombardia, l'Emilia e il Veneto.

Un nubifragio ha colpito ieri sera il Lodigiano ed una tromba d'aria ha danneggiato alcune abitazioni nella zona fra Casalpusterlengo e Codogno, con molti danni alle colture.

Per un'ora le autostrade Milano-Torino, Milano-Laghi, quella del Sole e quella dei Fiori, sono state invase dall'acqua e gli automobilisti sono stati costretti a fermarsi sulla corsia d'emergenza. Due vetture sono finite fuori strada per le raffiche di vento. Non ci sono stati feriti.

E' finita l'estate? Secondo gli esperti no. «*Con queste precipitazioni — hanno detto all'ufficio meteo di Caselle — siamo semplicemente rientrati nella normalità. Finora avevamo avuto tempo caldo ed umido, ma senza pioggia, a differenza degli anni passati. Agosto è il mese dei temporali. Quest'anno sono arrivati un po' in ritardo*».

Milano. Danni nel Lodigiano e interruzioni sull'«Autostrada del Sole» e sulla Torino-Milano per il tornado di ieri sera

Le previsioni sono quindi per un abbassamento della temperatura su tutta l'Italia settentrionale e sul medio versante adriatico con precipitazioni più frequenti sulle Venezie. Sulle altre regioni e sulla Sardegna poco nuvoloso con la possibilità di qualche temporale nelle zone interne. Sulle regioni meridionali il tempo continuerà a mantenersi bello, con cieli sereni e temperatura elevata.

Questa mattina su Torino e Milano è ricomparso il sole. Verso sera sono possibili perturbazioni a carattere temporalesco.

Anche nei centri alpini, Aosta, Courmayeur, Cervinia, Bardonecchia, Sestriere, Cuneo e Limone, la temperatura è leggermente diminuita, ma dovrebbe tornare a splendere il sole.

Questa mattina su tutta la Riviera di ponente c'era un bel sole, ma l'aria è leggermente più fresca. Su quella di Levante invece il cielo è imbronciato, ma per i prossimi giorni i meteorologi prevedono un ritorno al sereno anche se la temperatura rimarrà su livelli inferiori a quelli dei giorni scorsi.

Rovigo, 24 agosto.

(e. f.) Dopo un lungo periodo di siccità e di caldo torrido, ieri sera e questa notte si sono abbattuti sulla città e la provincia violenti temporali, con raffiche impetuose di vento e pioggia a carattere torrenziale, rendendo l'atmosfera più sopportabile.

Un fulmine è caduto sulla caserma dei Vigili del fuoco di Rovigo, distruggendo completamente l'impianto elettrico (telefono, radio, suoneria, ripetitori), con grande spavento per il vigile addetto all'impianto stesso, che è rimasto per qualche tempo sotto choc.

La furia del vento ha abbattuto un'antenna della televisione in via Don Minzoni, che è caduta sopra i fili dell'energia elettrica provocando un guasto che ha fatto rimanere al buio tutta una zona della città.

Alle 11,30

Esplode bomba nella Borsa di Londra

LONDRA, 24 agosto.

Un plico esplosivo è scoppiato stamane alle 11,30 in un ufficio della Borsa-valori di Londra ferendo non gravemente una segretaria che stava aprendo la posta. E' la nona lettera-esplosiva inviata a uffici e enti londinesi da domenica scorsa (una era indirizzata alla residenza del primo ministro, ma è stata intercettata), ma nessuna delle altre era scoppiata.

Nei giorni scorsi sono stati inoltre trovati 15 ordigni incendiari in grandi magazzini londinesi e una grossa bomba in una stazione della metropolitana. La polizia ritiene che tutti gli attentati siano opera di un «commando» dei «provisional», l'ala estremista dell'esercito repubblicano irlandese (Ira).

(Ansa - Reuter)

Carmagnola

Rapina alle ore 12

(Servizio a pag. 2)

Alpignano

Chiusa e multata una panetteria

(Servizio a pag. 3)

Fermento e polemiche a Viguzzolo presso Tortona

Cinque ragazzi in carcere per il furto di un melone

dal nostro inviato

Tortona, 24 agosto.

Una storia da strapaese: cinque ragazzi arrestati per un melone «rubato», un agricoltore-bunsmaio «cattivo». E i carabinieri. Poi manifesti di protesta, minacce di morte e di vendetta.

Adesso a Viguzzolo, vicino di 10 chilometri da Tortona, l'atmosfera è arroventata. I cinque ragazzi trasferiti al carcere minorile di Torino saranno processati per direttissima lunedì prossimo. Intanto restano in carcere ed è da sabato notte che sono nei guai.

Severino Franchini, 38 anni, sposato, padre di un ragazzo di 14, gestisce una «pompa» della Esso a Viguzzolo, e beato lui non dimenticare di essere anche contadino, ha un campo di angurie e meloni che vende. Da un mese glieli stanno distruggendo. «Arrivano ragazzi da Tortona, entrano nel campo e al buio per far in fretta corrono di qua e di là. Per prenderne uno o due me ne distruggono cinquanta. I meloni sono delicati, basta urtarli con la scarpa che marciscono. Mi creda, se avessi saputo che finiva in una storia del genere me ne sarei stato a letto. Avrei preferito che mi portassero via tutto. Ho un figlio anch'io.

«Del resto che non si sia in me alcun animosità lo dimostrerò non chiedendo una lira di danno e non presentandomi neppure al processo. E' capitato tutto quasi per caso. C'era lì con me un carabiniere quando sono arrivati e lui ha dovuto applicare la legge. Ho dovuto firmare i verbali; ecco tutto. Adesso mi vedo guardato storto. Ieri il padre di uno di quei ragazzi, un certo Giacobone, è venuto qui a minacciare di farmi la pelle. Guardi che posticino».

Il benzinaio che ha denunciato i cinque giovani. Uno di questi è figlio dell'appuntato della tenenza che ha eseguito gli arresti. Lunedì il processo per direttissima

Ci parla al bar davanti al distributore, ma l'aria si fa pesante. Tiene lo sguardo basso e non sapremmo dire di che colore ha gli occhi. «Coinvolto» sarebbe la parola esatta per indicare la posizione nella quale si identifica.

Ci sarebbe da pensare a questo punto che la responsabilità di una troppo rigida applicazione della legge («La legge è quella che è», «La legge è dura») sia dei carabinieri. Forse un sottufficiale, tutto d'un pezzo, pignolo, irriducibile.

Il rovescio della medaglia. I cinque ragazzi, tutti minorenni, fra i 14 ed i 18 anni sono, tre studenti e due operai. Nessuno ha mai avuto a che fare con la legge. Uno è figlio di un appuntato dei carabinieri della tenenza di Tortona, la stessa che ha dovuto procedere all'arresto. (Si può intuire con quale entusiasmo). Un altro è figlio del padrone di casa di un altro milite, un terzo di un barista, il quarto di un tassista e l'ultimo di un operaio. Tutta gente che non ha mai avuto grane.

Non citeremo le fonti per ovvi motivi, ma risulta che per sedici ore si è cercato di convincere il benzinaio a soprassedere a una decisione che avrebbe potuto avere conseguenze troppo pesanti e gravi per i cinque minorenni colpevoli di una ragazzata. Uno dei genitori si è offerto di comprare tutto il campo del Franchini. Sono intervenuti amici, conoscenti, compaesani. Niente. Il benzinaio si sarebbe dimostrato inflessibile. «Tempo fa mi hanno fatto pagare una contravvenzione per caccia di frodo — *si sarebbe lasciato*

Mario Barione

(Continua in 2ª pagina)

Nelle province di Milano e Pavia

Caccia rinviata per paura dei piemontesi

Domenica però aprono Como, Bergamo, Brescia, Sondrio, Cremona e Mantova - E' ancora incerta Varese

Milano, 24 agosto.

Molte polemiche e grande incertezza fra i cacciatori, dopo la bocciatura da parte del governo delle tre leggi venatorie approvate dal Consiglio regionale lombardo il 18 luglio scorso.

Le tre leggi, come è noto, riguardavano il calendario della prossima stagione venatoria, le norme sull'esercizio della caccia e dell'uccellagione. I consiglieri regionali, tra l'altro, avevano limitato l'esercizio della caccia, nelle domeniche 26 agosto, 2 e 9 settembre, ai soli cacciatori locali, per dar corso, con domenica 16 settembre, al normale regime di caccia.

Ma questa disposizione è stata giudicata incostituzionale — e quindi bocciata — per due motivi: contrasta infatti con l'articolo 3 (uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge) e con l'articolo 120 (la Regione non può limitare la libertà di movimento dei cittadini) della Costituzione.

Il no del governo ha avuto come conseguenza, in provincia di Milano, il rinvio dell'apertura della caccia — che in quasi tutta Italia avverrà domenica — al 16 settembre. Vediamo perché.

Caduta la legge approvata dal Consiglio regionale, è rimasta in vigore la vecchia legge, cioè il Testo unico del 39 il quale stabilisce che i cacciatori possono cacciare su tutto il territorio nazionale. Si è formato quindi che gran parte dei 110 mila cacciatori piemontesi, costretti nella loro regione a lasciare il fucile appeso al chiodo fino al 16 settembre, si sarebbe riversata in massa in Lombardia.

«In un sol giorno — ha dichiarato il prof. Bozzi, presidente del comitato caccia di Milano — avremmo rischiato di veder distrutta tutta la selvaggina liberata nel Milanese e pagata dai nostri cacciatori». L'apertura in provincia di Milano è stata quindi fissata per il 16 settembre; da domenica prossima sarà permesso di sparare soltanto da appostamenti fissi autorizzati dal comitato caccia.

Sullo stesso piano di Milano ha deciso di allinearsi anche Pavia. Varese è incerta (è la terza provincia confinante con il Piemonte); tutte le altre province lombarde (Mantova, Cremona, Sondrio, Brescia, Bergamo e Como) hanno deciso invece di adeguarsi al calendario nazionale e di aprire quindi la caccia domenica prossima. **p. g.**

Alessandria: per una ragazza

Trecento siciliani attaccano i veneti

L'intervento della polizia ha evitato la rissa

Alessandria, 24 agosto.

(e. r.) Circa trecento siciliani sono stati mobilitati questa notte per «far giustizia» e vendicare un compaesano picchiato, a loro dire, da un gruppo di veneti. Il tutto a causa di una sedicenne: Lucia Piconi, residente al Villaggio profughi.

Per un paio d'anni la ragazza è stata amica di un siciliano, Salvatore Morello; due mesi fa l'ha abbandonato, intrecciando una relazione sentimentale con un veneto di 21 anni, Valerio Bausato, nativo di Angiullara Veneta.

L'altra notte il Morello, in corso Acqui, dice di aver incontrato cinque giovani che lo hanno picchiato. Qualche ora più tardi, nell'alloggio dei veneti è stata scagliata una pietra attorno alla quale era stato legato un foglietto su cui era scritta questa frase: «*Sparite dalla circolazione, in caso contrario la pagherete con il sangue*».

Questa notte gli abitanti del rione si sono trovati tutti insieme in strada per picchiare i veneti, che stavano per uscire di casa, per vendicare così Salvatore Morello. Qualcuno ha avvertito però in tempo la polizia e gli agenti sono intervenuti in forza ed hanno evitato la gigantesca rissa.

Rapina in banca venti milioni

VIAREGGIO, 24 agosto.

(l.g.) Rapina di 20 milioni in una banca della Versilia. Tre giovani, armati di mitra, hanno fatto irruzione, poco dopo l'apertura, nel Monte dei Paschi di Siena di Querceta, a pochi chilometri da Forte dei Marmi.

Chi è lo sciacallo che ha spogliato il corpo?

La morte del gioielliere ingannato dal travestito

Lo credeva una "donnina" - Un mondo losco, pieno di paure e di menzogne

dal corrispondente

GENOVA, 24 agosto.

Scivolato dalle scale oppure aggredito, colpito al capo e rapinato? Il mistero della morte dell'orefice alessandrino Giovanni Amisano, 53 anni, nato a Castelletto Monferrato e residente nella vicina San Salvatore, trovato la scorsa notte con il cranio sfondato, sulla scala di un edificio di vico Untoria, «regno» dei travestiti del centro storico, verrà risolto probabilmente solo dall'autopsia, che sarà compiuta oggi.

L'esame necroscopico si inizierà subito dopo il riconoscimento ufficiale del cadavere, che sarà compiuto dai genitori e dalla moglie della vittima, giunti a Genova ieri.

In attesa della perizia, restano valide tre ipotesi: caduta accidentale, aggressione a scopo di rapina, morte accidentale e spoliazione del corpo da parte di uno «sciacallo». Com'è noto, dal polso di Amisano mancava l'orologio, dalle tasche erano scomparsi il portafogli e il «carnet» degli assegni; il viso presentava numerosi tagli.

Carlo Licopoli, 24 anni, noto come «Isabella», il travestito con il quale l'orefice si era intrattenuto, sostiene che l'Amisano è scivolato sulle scale. Questa versione suscita parecchi dubbi tra gli inquirenti. «*E' difficile*, ha detto il capitano Lace, dei carabinieri, *che una caduta su un gradino provochi lo sfondamento del cranio*». D'altra parte, «Isabella» si era preoccupato di avvertire la Croce Verde e la polizia. In serata, il Licopoli si è presentato nuovamente in questura per chiarire che «*non aveva fatto niente di male*». A suo carico non sono risultati indizi gravi, tanto che, dopo un lungo interrogatorio da parte del sostituto procuratore Di Matteo, è stato rimesso in libertà.

L'unica cosa sicura, per ora, è che, contrariamente alle apparenze, Amisano non era venuto a Genova alla ricerca di un incontro «particolare», ma di una serata «piccante». Le informazioni raccolte dai carabinieri spiegano che aveva un debole per le donne: è probabile, quindi, che sia stato indotto in errore dalle sembianze del travestito o dalla debole illuminazione del vicolo nel quale è avvenuto l'incontro.

Questa ricostruzione è stata confermata dall'amico con il quale aveva raggiunto Genova, Franco Benzi, un falegname di 54 anni, residente a Castelletto Monferrato. I due erano usciti di casa mercoledì sera, poco prima delle 21, dicendo alle mogli che andavano ad Alessandria a vedere la partita di calcio. Poi, Benzi aveva suggerito un diversivo: «*Perché andiamo alla partita? Facciamo una puntatina a Genova, che è meglio. C'è una donna che vedrai volentieri... e io?*», aveva chiesto Amisano. «*Tu*, aveva risposto Benzi, *te ne cerchi un'altra*».

L'appuntamento era fissato per mezzanotte e mezzo davanti alla vettura, lasciata parcheggiata in via Gramsci. A quell'ora, il falegname, dopo essersi trattenuto con l'amico, la trentenne Armida Munara, in una stanza dell'albergo «Armonia», è tornato alla «124». Non vedendo arrivare Amisano, un'ora più tardi si è avvicinato a un'auto della polizia e l'ha appreso così quanto era accaduto.

Giulio Anselmi

Carlo Licopoli di 24 anni (che l'Amisano credeva una donna) e la vedova della vittima

Un addetto alle pompe funebri a Cuneo

Va a prendere il morto e scopre che è suo figlio

Il giovane poco prima era rimasto vittima di un incidente stradale

dal corrispondente

CUNEO, 24 agosto.

(g. d. m.) Un necroforo di Fossano, Sebastiano Panero, 52 anni, ha riconosciuto stamane nel cadavere di un giovane straziato fra le lamiere della propria vettura il figlio Luigi, 32 anni, che era finito contro un'autobotte carica di cemento. Lo sventurato, trattenendo le lacrime ha egualmente collaborato per estrarre il corpo del figlio dalla vettura semidistrutta e l'ha poi seguito sino al cimitero di Fossano, dove la salma è stata trasferita per ordine del pretore.

L'incidente è accaduto verso le 8 sulla statale Cuneo-Fossano nei pressi della frazione Murazzo. Una «Renault 1300» guidata da Luigi Panero — abitante con i genitori e il fratello a Fossano, in piazza Kennedy 30 — che aveva al proprio fianco Giacomo Chicco, 29 anni, di Salmour (via Fossano 207) per cause che la Polstrada sta cercando di chiarire, all'uscita da una ampia curva ha sbandato sulla sinistra schiantandosi contro una autobotte guidata da Romano Martini, 33 anni, di Borgo San Dalmazzo.

L'urto è stato violentissimo; i due automezzi sono finiti fuori strada; il Panero è morto sul colpo. Il Chicco è in fin di vita all'ospedale di Cuneo.

Sul posto sono accorsi gli agenti della polizia stradale al comando del maggiore Baiano, i carabinieri e il pretore. A conclusione dei primi rilievi, verso le 8, il magistrato ha autorizzato la rimozione della salma che è stata affidata all'impresa di pompe funebri di Fossano.

Nel frattempo nessuno aveva, però, ancora avvertito i familiari delle vittime: è così accaduto che il necroforo si è trovato all'improvviso dinanzi al cadavere del figlio, che egli credeva in quel momento in viaggio.

Grave uno studente travolto nel Verbano

Arona, 24 agosto.

(g. r.) E' grave uno studente milanese di 15 anni investito nel tardo pomeriggio di ieri a Borgoticino. Una «132», guidata da Augusta Legnaro, di 63 anni, da Arona, via al Castello 7, durante un sorpasso in zona Mulini Rossi, sulla statale n. 32, ha investito una motocicletta.

Lo scooter era condotto dallo studente Giuseppe Bigamonti, di 15 anni, di Milano, abitante in viale Sarca 127.

Italiano condannato per aver appiccato un incendio in Jugoslavia

SEBENICO, 24 agosto.

Leo Gerazzi, un italiano di Terni di 61 anni, è stato condannato dal tribunale municipale a dieci mesi di prigione con la condizionale per avere appiccato uno dei più grandi incendi di boschivi della regione.

Nell'accusa si afferma che Gerazzi il 18 agosto appiccò inavvertitamente il fuoco alla foresta. Egli ha poi confessato di aver gettato un fiammifero acceso su erba secca e di avere cercato inutilmente di spegnere le fiamme. I danni sono valutati a oltre quattro milioni di lire.

(Associated Press)

Tortona: il melone

(Segue dalla 1ª pagina)

sfuggire ad un tratto — La legge mi ha colpito allora, adesso devo difendermi».

Gli hanno fatto presente che i cinque finivano in carcere. Che l'arresto era obbligatorio, d'ufficio. Che il reato era aggravato dal numero dei colpevoli, dall'ora di notte e dal fatto che il melone, trovandosi in un campo, diventa un bene «esposto per necessità e consuetudine» e «affidato alla pubblica fede». Il comandante della stazione di Viguzzolo è sposato, ha figli e 18 anni di servizio. Si rende conto anche lui che è un caso incresciosо. Per non dire che uno dei «ladri» è il figlio di un collega. Ma non ci sono scappatoie per i cinque «colpevoli»: si finirebbe nell'omissione di atti d'ufficio. Vengono battuti i verbali. Severino Pronchini li firma.

I cinque ragazzi finiscono a notte fonda nella caserma di Tortona. C'è l'appuntato dei carabinieri ad attenderli sotto il portone. Vede il figlio, e impacchia di dieci anni di colpo. La moglie a casa, più tardi, è colta da collasso.

Li interrogano e li mettono in guardina. Si spera di riuscire a rinchiudere il reato in poche ore attraverso la magistratura. Ma si direbbe che i cinque giovani abbiano infilato il piede in una trappola infernale.

Il magistrato non può fare nulla: il tribunale minorile è a Torino, deve demandare tutte le decisioni al collega di Torino e quindi far trasferire i cinque al Ferrante Aporti. Nell'inferno e con disappunto si forma la scorta per la traduzione.

Mentre gruppi extraparlamentari, affiggono manifesti di protesta i cinque partono per il carcere minorile.

Come per certi processi spiritici, evocate le streghe non si riescono più a far tornare nell'ampolla.

m. b.

Non sa chi è

Alessandria. Fuggito dall'ospedale psichiatrico, è stato rintracciato dalla polizia alla stazione. Non si sa chi sia. Lui dice di non ricordare il proprio nome.

Genova: rissa in famiglia

In ospedale la feritrice

Accoltella la cognata, i parenti la picchiano duramente: un mese di guarigione

dal corrispondente

Genova, 24 agosto.

(g. a.) *Due cognate, d'origine siciliana, per futilissimi dissapori familiari, sono venute a diverbio ed una, con un coltello, ha ferito leggermente l'altra. L'accoltellata (ma soccombente solo a prima vista), Carmela Giannone, di 33 anni, di Vittoria (Ragusa), abitante a Genova in via Imperiale 11, è stata medicata per alcuni tagli superficiali al petto e dichiarata guaribile in otto giorni. Ha potuto tornare così a casa. La feritrice, Carmela Spataro di 33 anni, anch'essa di Vittoria e abitante nel medesimo caseggiato è rimasta all'ospedale per ferite e contusioni guaribili in 25 giorni. Era stata percossa duramente dai familiari dopo che aveva vibrato le coltellate. E' stata denunciata, tuttavia, per violenza e lesioni volontarie aggravate dall'uso delle armi. Nessun provvedimento per ora contro coloro che l'hanno mandata all'ospedale, anche per la difficoltà di individuare i responsabili.*

Il fatto è, per molti aspetti, ancora oscuro: sembra che le due donne non andassero d'accordo e fossero gelose l'una dell'altra, accusandosi reciprocamente di cercare d'accattivarsi i favori dei parenti rimasti in Sicilia. Ieri, quando la Giannone, in compagnia della sorella, è tornata a casa dopo un giro di compere, è stata apostrofata e colpita, con la scopa, dalla cognata che stava spazzando il pianerottolo. La Giannone s'è messa a strillare e s'è avventata sulla Spataro. Questa s'è messa una mano in seno e ha estratto un affilato coltello da cucina con il quale ha ferito la parente.

Sono sopraggiunti altri familiari e la zuffa s'è fatta violenta, sino all'arrivo d'una «pantera» della polizia. Gli agenti hanno sedato la lite ed accompagnato le due donne all'ospedale. Per il momento la Spataro non si è querelata contro i parenti che per punirla dell'affronto alla cognata l'hanno picchiata senza risparmio.

Carmelina Giannone

Giunto con un complice in motocicletta

Carmagnola: punta la pistola e rapina l'ufficio delle Poste

nostro servizio

Carmagnola, 24 agosto.

Rapina all'ufficio postale della frazione San Bernardo a Carmagnola: un bandito armato ha fatto irruzione nel locale dove si trovavano la gerente, un portalettere e tre clienti. Spianata la rivoltella e immobilizzati i presenti, ha portato via dalla cassa circa 300 mila lire. E' fuggito con un complice su una moto.

E' accaduto a mezzogiorno. Davanti all'ufficio in via del Porto 169 si ferma una «Honda» nera. Ci sono due giovani. La gerente della Posta, Margherita Magnetti, 40 anni, e il portalettere Tommaso Sela, che sta ritirando un pacco di raccomandate e lettere, guardano fuori. Vedono un giovane scendere dalla moto e avviarsi verso la porta d'ingresso, mentre l'altro resta alla guida.

Fatto un passo oltre la soglia il giovane, che non è mascherato, spiana la pistola: «*Fuori i soldi, è una rapina*». I clienti, la gerente Maria Molineris, Giovanni Montarsino e Pietro Chiantor, la gerente e il portalettere sono costretti a sollevare le braccia. Il giovane spre la cassa e fulmineamente si impadronisce del denaro: non più di 300 mila lire.

Pochi secondi e la rapina è finita. Il bandito esce di corsa, sale con un balzo sulla moto e fugge con il complice. I carabinieri vengono avvertiti immediatamente, da Mascalzeri accorre anche una «gazzella» al comando del capitano Ruggeri che compie una battuta nelle campagne circostanti. Inutile: i rapinatori sono lontani.

Vercelli: si trasferisce la Camera di commercio

Vercelli, 24 agosto.

(w. n.) E' in corso il trasloco della Camera di commercio di Vercelli. Lascia la vecchia sede nel settecentesco palazzo Pasta, in via Duomo, per trasferirsi in piazza del Risorgimento.

Con la nuova sede, che è costata un miliardo, si è realizzato il vecchio progetto di unire, attraverso un larghissimo corridoio, la Camera di commercio con il Palazzo dell'agricoltore. I due essenziali organismi dell'economia vercellese potranno così funzionare in stretta collaborazione, dando il massimo sviluppo, in particolare, alla Borsa risi, che già funziona nel grande salone al pianterreno del Palazzo dell'agricoltore.

Moria di pesci nel Grana colpevole una fabbrica?

Alessandria, 24 agosto.

(*l. m.*) Nelle scorse settimane, in giardini della Fips Luigi Garlando, perlustrando il torrente Grana nelle vicinanze di Lu Monferrato, aveva notato una moria di pesci nel corso d'acqua, che appariva per di più di un colore nerastro ed emanava un odore nauseabondo.

Subito venivano prelevati alcuni campioni d'acqua per sottoporla ad analisi da parte del laboratorio provinciale d'igiene di Alessandria. I risultati degli esami hanno ora confermato l'inquinamento e stabilito che a provocarlo sarebbe stata la distilleria «Mazzetti».

La Giunta provinciale di Alessandria, nella sua riunione odierna, ha deciso, sulla base della denuncia che verrà inoltrata all'autorità giudiziaria per contravvenzione all'articolo 6 del t.u. della legge sulla pesca, di costituirsi parte civile nel procedimento penale che potrà essere intentato contro la distilleria.

Una denuncia a Luino per pesce troppo caro

Luino, 24 agosto.

(a. c.) I carabinieri hanno denunciato, per mancanza del listino prezzi, il proprietario della trattoria «da Andrea».

La denuncia era stata presentata da due coniugi milanesi, che avevano ritenuto esagerato il prezzo del pesce loro servito: due albarelli, del peso di 300 grammi ciascuno, in commercio a 1500-1800 lire, fatti pagare cinquemila lire. I due avevano chiesto il listino prezzi per controllare i prezzi, ma glielo avevano negato. Pattisi consegnare il conto, si sono recati dai carabinieri per la denuncia.

TRIESTE — Scippo nel centro cittadino. Una studentessa, la diciannovenne Maria Eftimiadi, che era uscita da una banca con una borsa contenente quattro milioni di lire, è stata avvicinata da due giovani in motocicletta (una «Honda» rossa): uno le ha strappato di mano la borsa ed è fuggito con il complice.

L'assalto alla banca di Riva Ligure

Sanremo: una traccia per scoprire i rapinatori

Sanremo, 24 agosto.

(r. b.) *Continua in Riviera la caccia ai tre rapinatori che ieri alle 13,20, armati di mitra e pistola a tamburo, hanno assaltato la filiale del Banco di Imperia a Riva Ligure, un piccolo centro turistico a circa 10 chilometri da Sanremo. Il bottino è di 6 milioni di lire.*

I posti di blocco installati sull'Aurelia, ai caselli dell'Autostrada dei Fiori e sulla statale per il Piemonte non hanno dato risultati positivi.

Questa notte, gli inquirenti hanno cominciato a considerare l'ipotesi che i tre banditi — i quali, secondo la descrizione dei rapinati avrebbero tutti circa 30 anni, corporatura atletica, accento ligure — siano nascosti poco lontano dalla Banca rapinata. Forse a Sanremo, nell'abitazione di qualche complice, oppure ad Arma o addirittura nella stessa Riva Ligure.

La «Giulia» (rubata) con la quale è stata messa a segno il «colpo», è stata ritrovata con targa falsa in una piazza di Taggia, proprio vicino all'abitazione del proprietario, un rappresentante farmaceutico che, l'altra notte, aveva provveduto immediatamente a denunciarne la sparizione alla polizia. «Non voglio guai, aveva detto ai piantone, ora troppa gente strana». Quasi un presentimento.

La Scientifica sta lavorando sulla parrucca e le tre paia d'occhiali a lenti scure che i malviventi avevano al momento della rapina ed hanno poi abbandonato o forse dimenticato sulla «Giulia», in un sacchetto di plastica.

I NEGOZI

CAROSELLO®

● ZONA S. RITA — VIA GORIZIA 52 (ang. via Monfalcone)
● ZONA S. PAOLO — VIA MONGINEVRO 31 (p.zza Sabotino)
● ZONA VITTORIA — VIA COPPINO 105 (ang. v. Roccavione)
● ZONA LINGOTTO — VIA GENOVA 81 (ang. via Garessio)
● ZONA CROCETTA — CORSO A. DE GASPERI 50

Annunciano alla Spettabile Clientela che continua sino al giorno 8 settembre, nell'intento di imporre sempre più i loro CENTRI DI VENDITA sul mercato piemontese, la colossale

SVENDITA

... a prezzi inverosimili!

Alcuni prezzi orientativi:

● CAMICE UOMO TERITAL/COTONE NON STIRO		L.	2.500
● PIGIAMA UOMO POPELIN		»	2.500
● FAZZOLETTI UOMO PURO FILO DI SCOZIA	1 doz.	»	1.200
● PIGIAMINI BIMBI MAGLINA DI COTONE		»	950
● LENZUOLA LINIZZATE UN POSTO		»	1.200
● LENZUOLA LINIZZATE UN POSTO CON FEDERA STAMPATO		»	2.200
● LENZUOLA STAMPATE O RICAMATE CON FEDERE MATRIMONIALI		»	3.900
● COPRILETTO MATRIMONIALE CIMOLIA PURO COTONE INGLESE		»	8.900
● SERVIZIO TAVOLO PER 6 PERSONE STAMPATO		»	1.750
● PLAYD LANA MOER UN POSTO		»	2.300
● COPERTA LANA MOER UN POSTO		»	1.800
● COPERTA LANA MOER MATRIMONIALE		»	2.800
● TENDONI TERITAL NON STIRO	alt. cm. 300 al mt.	»	700
● TENDONI TERITAL NON STIRO SHANTUNG	» » 300 » »	»	1.450
● TENDONI TERITAL NON STIRO SHANTUNG stamp. c/bordo	» 300 » »	»	1.950
● MANTOVANE IN VELLUTINA TINTE ASSORTITE	» »	»	450
● PARURE SCENDILETTO 3 PEZZI COLORI ASSORTITI		»	2.500
● TAPPETI SALA DIB. ORIENTALI dim. 150 x 230 L. 13.900/dim. 200 x 300		»	19.800

e altri 1000 articoli delle migliori marche tutti a prezzi vantaggiosissimi!

FASTOSO ASSORTIMENTO TENDAGGI E TAPPETI

NEGOZI CAROSELLO ...dove si compra bene!

Scheda per l'iscrizione a "LA CHAMINADO,,

Marcia di 42 km Cuneo-Castelmagno (2 settembre)

(da indirizzare a: Società Podistica Provincia Granda via XX Settembre 39, Cuneo)

Il sottoscritto _____

nato a _____

il _____

residente a _____

chiede di partecipare nella categoria _____ alla prima edizione de «La Chaminado» e ne accetta il regolamento.

Consenso del padre per i minori di anni 21.

Firma _____ Firma del genitore _____

Aggredita sull'ascensore dal portiere dell'albergo

Imperia, 24 agosto.

(*b. c.*) Per atti di «libidine violenta aggravata» è stato denunciato ai carabinieri il portiere notturno dell'Hotel Florida di Diano Marina (via Sant'Elmo), che ieri avrebbe aggredito in ascensore una quindicenne inglese.

Si tratta di Giuseppe Basso, 29 anni, di Imperia (via Matteotti 78). La denuncia è stata presentata dal padre della ragazza, un turista inglese.

I fatti risalgono alla scorsa notte: verso l'una si sono uditi delle grida: i clienti del terzo piano, affacciatisi sulle porte, hanno visto uscire dall'ascensore la ragazza sconvolta, con la camicetta strappata, che accusava il Basso.

Secondo quanto ha detto la ragazza, il portiere, che era in servizio notturno, dopo aver fatto entrare nell'ascensore l'ha aggredita.

Voghera: sciopero sospeso alla Scotti

Voghera, 24 agosto.

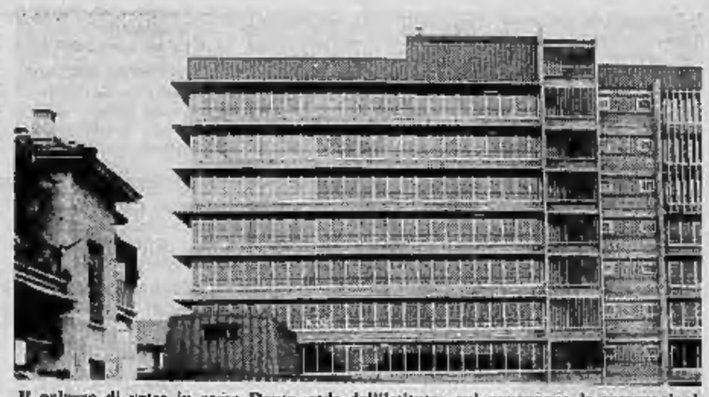
(*g. e.*) Le maestranze della manifattura Scotti di Voghera hanno deciso di sospendere l'agitazione che era in atto da più di un mese per il licenziamento di nove operaie. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dall'assemblea dei dipendenti. Dopo il licenziamento delle nove operaie conseguente alla chiusura del reparto tessitura greggia per ristrutturazione dell'azienda, i sindacati avevano invitato la ditta a revocare i licenziamenti.

La vertenza si è trascinata fino a ieri quando dopo un ulteriore inutile tentativo dei sindacati di far recedere la ditta dal suo proposito, i dipendenti interpellati dalle organizzazioni sindacali sulla opportunità o meno di continuare gli scioperi hanno deciso di finire l'agitazione.

Una "lotteria„ per la casa

Quindicimila domande per cinquecento alloggi

Gli appartamenti popolari, a parità di punteggio, vengono estratti a sorte con una tombola - In costruzione 1700 abitazioni, ma sono tutte assegnate - I criteri per la graduatoria



Il palazzo di vetro in corso Dante, sede dell'Istituto: qui avvengono le assegnazioni

Vetro e cemento, moquette e aria condizionata. Dal principio di quest'anno (il sessantaseiesimo dalla fondazione) l'Istituto Autonomo Case Popolari ha una sede modernissima. E' sul corso Dante, proprio sotto il cavalcavia ferroviario. Su un lato dell'imponente edificio, una freccia indica il salone dove il pubblico accede per presentare la domanda di assegnazione di un alloggio. C'è sempre folla, nel locale. Donne con bambini in braccio o per mano, operai che hanno chiesto un permesso in fabbrica, anziani in attesa sulle panche.

Sul corso Dante, sfila ogni giorno il disagio di una città cresciuta troppo in fretta e con troppe vistose distorsioni sociali. E' noto infatti che migliaia di alloggi signorili sono sfitti, mentre per decidere se Anna Siciliano (la madre di sei figli che si è gettata dalla finestra) ha diritto a lasciare la camera e cucina di via San Paolo si ricorre al sorteggio.

«Abbiamo proprio una tombola, di quelle con cui si gioca in casa — *ci dice il dottor Luigi Cottino, direttore amministrativo dello Iacp* —. Non è possibile fare altrimenti perché il bisogno è uguale per tutti e le case sono poche».

Cita alcuni dati che impressionano. Per il bando dei 220 alloggi da cui fu esclusa la famiglia Siciliano vi furono più di settemila domande. Per il concorso precedente le abitazioni disponibili erano 500 e i concorrenti ben 15 mila. Ora, sono in corso di ristrutturazione 1700 appartamenti in base al piano concordato con la Fiat che si è impegnata a versare allo Iacp 750 milioni all'anno per trent'anni. Le case sono in corso Giulio Cesare, in corso Cosenza e in strada delle Cacce ma sono già da tempo assegnate. Anche questa volta, le domande hanno superato le 15 mila.

In prospettiva, si conta di edificare 300 alloggi in corso Cincinnato, gli assegnatari sono già stati scelti. Qualche speranza di miglioramento è riposta nella Regione che ha provveduto ad appositi stanziamenti. Se ne parlerà tra tre anni, il tempo strettamente necessario per adempiere alle formalità burocratiche e per procedere alla costruzione.

Quali sono i criteri di assegnazione dei pochi alloggi disponibili? Il dott. Cottino risponde leggendoci il Decreto presidenziale del 29 maggio 1964. A ogni concorrente viene assegnato un punteggio. Ad esempio: 5 punti sono attribuiti a chi abita «in baracche, stalle, grotte, caverne, centri di raccolta, dormitori pubblici». Solo 3 punti, invece ai più fortunati che stanno in «soffitte, sottoscala, sotterranei, caserme, scuole, bassi». Il decreto continua per 34 articoli dove, con minuziosità burocratica, sono previsti tutti i casi di bisogno, ciascuno con relativo punteggio.

«Raccolte le domande e la documentazione relativa, mandiamo tutto al Genio Civile — *dice Cottino* —. Qui, una commissione presieduta da un magistrato e da rappresentanti di enti pubblici e di sindacati forma la graduatoria e assegna le case. Se il punteggio è pari (capita ogni volta) si sorteggia. E' avvenuto così, nel novembre del 1972 anche per la famiglia Siciliano. *Spiega Cottino che, a quella data, i due alloggi furono più di settemila domande. Per il concorso precedente le abitazioni disponibili erano 500 e i concorrenti ben 15 mila. Ora, sono in corso di ristrutturazione 1700 appartamenti in base al piano concordato con la Fiat che si è impegnata a versare allo Iacp 750 milioni all'anno per trent'anni. Le case sono in corso Giulio Cesare, in corso Cosenza e in strada delle Cacce ma sono già da tempo assegnate. Anche questa volta, le domande hanno superato le 15 mila.*

In prospettiva, si conta di edificare 300 alloggi in corso Cincinnato, gli assegnatari sono già stati scelti. Qualche speranza di miglioramento è riposta nella Regione che ha provveduto ad appositi stanziamenti. Se ne parlerà tra tre anni, il tempo strettamente necessario per adempiere alle formalità burocratiche e per procedere alla costruzione.

Quali sono i criteri di assegnazione dei pochi alloggi disponibili? Il dott. Cottino risponde leggendoci il Decreto presidenziale del 29 maggio 1964. A ogni concorrente viene assegnato un punteggio. Ad esempio: 5 punti sono attribuiti a chi abita «in baracche, stalle, grotte, caverne, centri di raccolta, dormitori pubblici». Solo 3 punti, invece ai più fortunati che stanno in «soffitte, sottoscala, sotterranei, caserme, scuole, bassi». Il decreto continua per 34 articoli dove, con minuziosità burocratica, sono previsti tutti i casi di bisogno, ciascuno con relativo punteggio.

«Raccolte le domande e la documentazione relativa, mandiamo tutto al Genio Civile — *dice Cottino* —. Qui, una commissione presieduta da un magistrato e da rappresentanti di enti pubblici e di sindacati forma la graduatoria e assegna le case. Se il punteggio è pari (capita ogni volta) si sorteggia. E' avvenuto così, nel novembre del 1972 anche per la famiglia Siciliano. *Spiega Cottino che, a quella data, i due alloggi furono più di settemila domande. Per il concorso precedente le abitazioni* [illegible] *300 milioni all'anno per trent'anni. Le case sono in corso Giulio Cesare, in corso Cosenza e in strada delle Cacce ma sono già da tempo assegnate. Anche questa volta, le domande hanno superato le 15 mila.*

In prospettiva, si conta di edificare 300 alloggi in corso Cincinnato, gli assegnatari sono già stati scelti. Qualche speranza di miglioramento è riposta nella Regione che ha provveduto ad appositi stanziamenti. Se ne parlerà tra tre anni, il tempo strettamente necessario per adempiere alle formalità burocratiche e per procedere alla costruzione.

Quali sono i criteri di assegnazione dei pochi alloggi disponibili? Il dott. Cottino risponde leggendoci il Decreto presidenziale del 29 maggio 1964. A ogni concorrente viene assegnato un punteggio. Ad esempio: 5 punti sono attribuiti a chi abita «in baracche, stalle, grotte, caverne, centri di raccolta, dormitori pubblici». Solo 3 punti, invece ai più fortunati che stanno in «soffitte, sottoscala, sotterranei, caserme, scuole, bassi». Il decreto continua per 34 articoli dove, con minuziosità burocratica, sono previsti tutti i casi di bisogno, ciascuno con relativo punteggio.

«Raccolte le domande e la documentazione relativa, mandiamo tutto al Genio Civile — *dice Cottino* —. Qui, una commissione presieduta da un magistrato e da rappresentanti di enti pubblici e di sindacati forma la graduatoria e assegna le case. Se il punteggio è pari (capita ogni volta) si sorteggia. E' avvenuto così, nel novembre del 1972 anche per la famiglia Siciliano. *Spiega Cottino che, a quella data, i due alloggi furono più di settemila domande. Per il concorso precedente le abitazioni disponibili erano 500 e i concorrenti ben 15 mila. Ora, sono in corso di ristrutturazione 1700 appartamenti in base al piano concordato con la Fiat che si è impegnata a versare allo Iacp 750

Anno 105 - Numero 196
4

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Venerdì 24 Agosto 1973

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est.
ERBA: stagione cinematografica estiva.
TEATRO STABILE: riposo in abbonamento 1973-74; 7 repliche (ult.) a libera scelta su 10-12 spettacoli, informazioni e biglietteria, piazza Carlo Felice solo v. C. Verdi, tel. 538.943, 538.251 (dal primo settembre).
TEATRO REGIO: senza stagione lirica autunn. al Palasport 16 sett.-8 ott.: **Madama Butterfly, Divisa d'amore, Tokyo Rotal.** Vendita abbon., biglietteria, p. Castello, tel. 542.000.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.
NUOVO TEATRO ALCIONE: Ustinov Strip-tease show dalla stagione 1972-73 con Lady Buckingam, Sara Show. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 16,15 - 21,30.
AL BAGATELLE (Cavoretto 2h 21.
AL FLORIDA (piazza Solferino, telefono 542.922): ore 21. Les Cupidons.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CLUB 84: 21 orch. Lucy.
CHALET: ore 21,30 Prima Visione. **DU PARC:** ore 21 Orch. D'Andrea.
GAY ESTIVO: 21 Ballo a v. Cantalupo
LE ROI: 21 Bar Musette, valser, polka, mazurca, rumba con «Mariza».
VIRGILIO: ore 21 Ballo liscio.
BOCCACCIO (Milano 145, t. 883.666)
BINI CABARET (c. Lg. Sow. 355, t. 621.800): stasera, tipica cena con musica, ballo, spettacolo.
SAN GIORGIO - Al Valentino: RI, serenate e danzeri Trio Vignali show.
ARATRIUM (Sacchi 28, t. 541.025): 21, **CAPRICE** (Sacchi 16, t. 531.330): 21, **BABY** (str. Trofarello-Pino, t. 896.213), **VILLA GAY** giornata: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Cirio, t. 887.363): tutte le sere ore 21-3.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Consenso	Ravvicinato
Discordo	Discreto
Scarso	Mediocre

AMBASCIATORI (c. Vittorio Emanuele 83, t. 547.007): **Le Amazzoni: donne d'amore e di guerra** di Al Bradley, con Lincoln Tate, Lucrezia Love, Paola Tedesco, Solvy Stubing, B. Stefanelli (Italia - Scope e colori) — Le selvagge Amazzoni cavalcano gli uomini e li legano in catene schiavizzandoli. Vietato ai minori di anni 18. ★ Avventuroso mitologico

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 546.147): Malizia, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Lenzo Antonelli (Orsola d'oro). A. Momo (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1910, cameriera «sexy» lanciata tenta la conquista di marito vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 16,50 18,50 20,50 22,30 Ingr. 1500
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.100): Girate via, di Salvatore Samperi, con Eva Grabina, Lou Castel, Gabriele Ferzetti (Italia 1968 - 1 e n.). E' l'opera prima: ardita e spregiudicata, con riverso, anzi lo, a regista che è sul cinematografo nazionale con «Malizia». Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE	Orario 15,30 17,15 19 — 20,45 22,30 Ingr. 1000
ASTOR (via Vinci 8, telefono 518.516): Il sonic sul Suez-Kwai, di David Lean, con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins, Sessue Hayakawa (C.B. 1957 - Colori) — In Malesia, 1944, britannici e alleati si adoperano in un piano di importanza strategica. ★ Guerra	RIEDIZIONE	Orario 15,30 18,45 22 — Ingr. 1200
AUGUSTUS (piazza C.I.N., 24h, telefono 530.714): Una vita lunga un giorno, di Sam Livingstone, con Mino Reitano, Ewa Aulin, Eva Czemerys, Filippe Leroy (Italia - Colori) — Giovane innamorato corre rischi immondi negli ultimi d'una drammatica vicenda. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CAPITOL (via San Domenico 24, telefono 540 003): La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono, di M. Lattuada, con Ewiga Fenech, Carlo Giuffrè, Didi Perego, Angela Luminosi (Italia - Colori) — Ha ragione d'un matrimonio vedovella seducente, e cambina un bel pasticcetto con l'ex-suocero. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, t. 540.119): Tarzan e il cimitero degli elefanti, di W. S. Van Dyke, con Johnny Weissmuller, Maureen O'Sullivan e la scimmietta Cheta (Usa 1951) — Dopo 42 anni ripesca il primo grande film avventuroso con Tarzan Impersonato da Weissmuller. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE	Orario 14,30 16,10 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
CORSO (via Carlo Alberto 65, telefono 519.702): La morte diceva il cannella, di Roy Ward Baker, con Richard Todd, Peter Cushing, Patrick Magee, Charlene Rampling, Rita Tushingham (G.B. - Colori) — In una cittadina psichiatrica, i sopravvissuti danno attuazione ai propri folli sogni assassini. Vietato ai minori di anni 18. ★ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,10 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (via Gioto 5, telefono 650.100): Il clan dei francesi, di Robert Enrico, con Jorge Rigaud, Michel Constantin, Juliet Berto (Francia - Colori) — L'assalto a un furgone è il principio d'un'avventura disperata e tragica. Vietato ai minori anni 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 15 — 16,50 18,40 20,30 22,30 Ingr. 1000
DORIA (via Cremieri 7, t. 542.432): Domani riapertura con: Tripla vita di Michael Apted, con Glenda Jackson, Oliver Reed, Brian Bedford (G. B. - Colori). ★ Drammatico	DOMANI LA PRIMA	Orario da stabilire
GHIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 566.760): Un corpo da possedere, di Roger Vadim, con Jean-Claude Brialy, Robert Hoffer, Maria Mauban, Gwenn Welles, e la partecipazione di Maria Schneider (Francia - Colori) — Il film d'un maestro del cinema nudoso. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1200
JOLLY (corso Buenos Aires 58, t. 283.005): Quella sporca dozzina, di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Trini Lopez, Jim Brown (Usa 1967 - Panavision a colori) — Ambientata nella Francia occupata dai nazisti, la storia d'un assalto «comando» alleato. ★ Guerra	RIEDIZIONE	Orario 14,30 17,10 19,45 22,30 Ingr. 1200
METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 652.470): La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Florinda Bolkan, Charlotte Rampling (Italia-Francia-Germania 1969 - Colori — Negli anni del nazismo, grandezza e decadenza d'una famiglia tedesca. ★ Drammatico	RIEDIZIONE	Orario 16 — 16,15 19,30 22,15 Ingr. 1000
NAZIONALE (via Pombe 7, telefono 518.116): Mondo erotico di Peter Rush (Colori) — «Inchiesta sulla specolazione sessuale» presentata da Renzo Arbore e ambientata nelle varie parti del mondo, da New York alla Svezia, da Los Angeles a Copenaghen ecc. ecc. Vict. 18. ★ Inchiesta sexy	OGGI PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400): Tre uomini in fuga, di Gérard Oury, con Louis de Funès, Bourvil, Terry Thomas, Marie Dubois, Colette Brosset (Francia 1964 - Colori) — Durante l'occupazione nazista in Francia, tre furbi stranieri si alleano per uscirne. ★ Comico	RIEDIZIONE	Orario 14,30 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
RITZ d'Essai (v. Vito Reglia ang. Accurt. t. 830.521): Che?, di Roman Polanski, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Hugh Griffith, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventure di ragazza bella e inafferrabile in un «castello intermedio» di più o meno demoniaci pretatori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 310.140): ...E non liberaci dal male, di Jodi Sertz, con Jane Fonda, Delphine Seyrig, Edward Fox, Trevor Howard (G. B. - Colori) — Opera prima d'un giovane regista che si presenta con un film dedicato alla tragica crisi di due giovanissimi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 Ingr. 1500
TORINO (via Bonzi 6, telefono 550.353): Le lauze, di Gustav Ehmck, con Gerhild Kerbold, Axel Schlesser, Werner Unzeny, Bursau, Fleck (Germ. Ovest - Colori) — Dalla casa di rieducazione alla vergogna del marciapiede. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○	Orario 14,05 16,30 18,15 20 — 20,45 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.789): Tutti figli di Mammasantissima di Aldo Calabrese, con Pino Colizzi, Ornella Muti, Alf Thunder, Christa Linder (Italia - Colori) — Una carica esplosiva di comicità in una vicenda satirica e grottesca. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	Orario 14,25 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000

DORIA (ripete domani 25h e LUX (ripete il 6 settembre).

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, t. 651.345): La grande scelta non di Filippo Quaini, con Mark Frubber, Rada Rassimov, Alain Cuny, Flora Robson, Francisco Rabal, Marcello Michelangeli (Italia - Colori) — Un forte complesso d'interessi in una vicenda proibita ai minori d'anni 14. ★ PRIMA VISIONE — Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario spett. 15 — 16,30 17,15 19 — 20,45 22,30 Ingr. 700
MAFALDA (via Principe Tommaso 3, telef. 562.334): Amore e morte nel giardino degli dei, di Sauro Scavolini, con Erika Blanc, Peter Lee Lawrence, Orchidea De Santis, Eaka Haruyo, Richard Melville (Italia - Colori) — Vietato ai minori di 18 anni. ★ PRIMA VISIONE - Sexy	PRIMA VISIONE anche pomeridiane	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MASSIMO (via Alessandria 8, telefono 47.100): Ordine da Berlino: vincere o morire, di Yuri Ozerov, con Michail Ulianov, Vasili Shukshin, Larissa Golubkina (Urss - Colori) — Due anni di investigazioni per scoprire l'omicida crudele dei 43 ufficiali da Ozerov, uno spettacolo del genere). ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
ORFEO (piazza Carlina, tel. 318.114 - ora cambia): Casa di bambola, di Joseph Losey, con Jane Fonda, Delphine Seyrig, Edward Fox, Trevor Howard (G. B. - Colori) — Dal dramma di Ibsen, ambientato in Scandinavia, la vicenda d'una donna che sacrifica a sua unica ragione di vita: Parigi. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico CO	Orario 13 — 16,45 18,30 20,25 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 29, t. 850.405): Cleo Pizzuoni, Woody Allen, P. Sellers, R. Schneider. Tecnic. Vict. 18. ★ Commedia
ALESSANDRA (v. Saccbi 18, tel. 541.285): Storia di amori, sogni e fagioli, Fernandel Sorrisi, Dany Saval, I. Jankolov. ★ Western hallo-cinese
ALFIERI - Agente 007 Thunderball, Sean Connery, Adolfo Celi, Claudine Auger, colori. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CONTINENTAL (v. Nizza 344, t. 677.068): L'uomo della grande muraglia, Silvia, Pl Gia La, col. Vict. 14. ★ Lotta orientale
ERBA (c. Monzalleri 301, t. 690.467): Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, Franco Nero, Martin Tulo, col. Or.: 20; 22.30. ★ Poliziesco
FARO (v. Po 30, tel. 833.224): Storia di amori, sogni e fagioli, Fernandel Sorrisi, Dany Saval, I. Jankolov. ★ Western hallo-cinese
FIAMMA (v. Trapani 37, tel. 377.087): Pavo di donne su una isola di cannibali, R. Hoffmann, Susan Scott. Tecnic. Vict. 18. ★ Drammatico
FORTINO (c. Ciriè 45, tel. 480.560): La chiamavano Trinità, alcuno sempre col morto, C. Hilton, Tullio. ★ Western satirico
HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 691.084): L'onorata famiglia, Richard Conte, S. Stefanelli. Col. Vict. 14. Ap. 14,45; ult. 22,40. ★ Mafia a Palermo
LA PERLA (c. De Gasperi 28, tel. 304.791): ore cambiamento: L'ultima casa a sinistra, Dawn Hess, Lucy Grantham. Col. Vict. 18. ★ Horror
MASSAUA (c. Massena 9, tel. 760.302): La chiamavano Trinità... giocava sempre col morto, George Hilton, Evelyn Stewart. Col. ★ Western satirico
PIEMONTE (v. Nizza 37, tel. 652.758): La chiamavano Trinità... giocava sempre col morto, G. Hilton, E. Stewart, B. Neri Col. ★ Western satirico
PRINCIPE (v. F. d'Acaja 45, t. 760.594): L'onorata famiglia, Richard Conte, S. Stefanelli. Col. Vict. 14. Ap. 14,45; ult. 22,40. ★ Mafia a Palermo
STATUTO (v. Cibrario 16, tel. 457.761): Quando l'amore è sensualità, A. Bell, E. Aulin. Tecnic. Vict. 18. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE: vedi sopra.
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 544.343): Stasera ti sento, Claudio Marciano, Arthur Kennedy, tecnic. ★ Mafia in Sicilia
MILANO (v. Milano 8, t. 330.359): Per un pugno in un occhio, ★ Commedia — Riego il volto della vendetta. ★ Western
PO (v. Po 21, t. 510.496): Uomo avvisato mezzo ammazzato, parola di Sollie Sasso, Gianni Garko, tecnic. ★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.765): Indio Black sai che ti dico? Sei un figlio di ... Y. Brynner. ★ Western — Gli ripeterò. ★ Drammatico
REGINA (c. S. Martin, 133, t. 539.826): L'uomo della grande muraglia, Lee Sum, Pl Gia La, tecnic. Vietato anni 14. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Rocchi 65, t. 587.715): I cadaveri non scrivono vano, tecnic. Vict. 14. Orchidea De Benito. ★ Poliziesco
GIARDINO (v. Montebello 52, t. 536.873): A 007 si vive solo 3 volte, Sean Connery, tecnic. Rod Vict. ★ Poliziesco
MIRAFIORI (c. Cuneo 68, t. 390.807): Lo chiamavano Trinità... giocava sempre col morto, George Hilton, Evelyn Stewart, tecnic. ★ Western
S. RITA (v. Vernazza 20, t. 225.056): Il colpo segreto, Ivan Gobin, Fernandel, Col. Ult. 22.15. ★ Commedia
SMERALDO (v. Tortona 93, t. 300.711): La sedia a rotelle, C. Spaak, J. C. Brialy, tecnic. 24un Vict. ★ Giallo
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 590.139): La vigliacca è il mio forte, Burt Reynolds, Dyan Cannon, Tecnic. - Terza vis. Torino. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 37, t. 331.748): Terzet il magnifico, G. Kant, S. Giobel, colori. ★ Avventuroso
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 539.400): Nel giorno del Signore, F. Franchi, C. Ingrassia, L. Buzzanca, colori. ★ Commedia
ELISEO (v. Nizza/Nervi 42, t. 535.815): L'isola delle salamandre, P. Davis, L. Edwards, V. Brown, tecnic. Vict. 18. ★ Drammatico
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657): Milano correre, A. Sabato, L. Lorus, Tecnic. Vict. 18. ★ Mafia a Milano

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 715.597): Domani La morte negli occhi del gatto. ★ Giallo
BERNINI (v. Passoni 3, t. 771.043): Se solo che vide il suo cadavere, C. Pepparti, M. Sarazzin, regia Lamont Johnson, colori. ★ Spionaggio
COEON (v. Venaria 8, t. 772.367): 1972 Dracula colpisce ancora, Christopher Lee, Peter Cushing, solo Vict. 18. ★ Horror
STAR (v. Benedetto 42, t. 772.903): Milano reverse, A. Sabato, P. Lapo, A. Casagrande, tecnic. Vict. 18. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220): La collina degli stivali, T. Hill, B. Spencer, tecnic. ★ Western
DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.821): Canterbury n. 2, Tecnic., scopo. ★ Sexy
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765): Un kilter dagli occhi a mandolia, tecnicolor. ★ Lotta orientale

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni 200, t. Strada 247): Una colt in pugno al diavolo, Rob Stoney, George Wang, tecnic. ★ Avventuroso
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 287.197): 5 dita di violenza, Wang Ping, col. Ap. ore 20. ★ Lotta orientale
APOLLO (largo Giachino 81, t. 215.885 - aria condizionata): Tajuna il terrore della Cina, Wang Ju, tecnic. Vict. anni 14 ★ Lotta orientale
EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - OH schiavi più forti del mondo, Scilla Gabel, Gordon Mitchell, scope, tecnic. ★ Avventuroso
IDILLY (v. Varaldo 150, t. 290.164): Cinque Ringo e fu tempo di maggiore, M. Hartigay, tecnic. Noti Vict. ★ Avventuroso
LUTRARIO (v. Strabella 10, t. 280.743): Un fucile d'oro dopo la strage, Lex Marsart, Yves Montand, Tecnic. ★ Drammatico
SPLENDOR (v. Sabiana 109, t. 398.336): A viso aperto, R. Hudson, D. Martin, tecnic. Non vici. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.258): Il West il va grande amico, è arrivato Alleluja, G. Hilton, tecnic. Non vici. Ult. ore 23. ★ Western
ARS (c. Il Parco 142, t. 276.598): Anche nel West c'era una volta Dio, Richard Harrison, Gilbert Roland. Col. Non vici. ★ Western
MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074): Amami senza zio, P. Pisacane, N. Awil, tecnic. ★ Sexy
ORIENTE (v. Il Chiesa 36, t. 341.863): Il sangue di Dracula, John Mason, Col. Vict. 14. ★ Horror
PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030): Leva la stanza non dal corvesso, F. Benussi, Tecnic. Vict. 18. ★ Sexy
SOCIALE (v. Cavour 2, t. 650.408): L'americano, Yves Montand, Renato Salvatori, Tecnic. Non vici. ★ Drammatico
ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.847 - 1975: occhi stanchi nel pianeta Terra, C. Pirapua, Tecnic. Vici. 14. ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.471): Joe Valachi, C. Bronson, L. Ventura, W. Chiari, tecnicolor. ★ Poliziesco
ARTISTI (v. C. al Rondò 24, t. 831.574): L'isola misteriosa e il Capitano Nemo, Omar Sharif, colori. ★ Avventuroso di Giulio Verne
ERIDANO d'Essai (c. Cosale 108, t. 817.056): Legge di criminl, di N. Tamiznani, con I. Trintignant, F. Bolkan, Vict. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
OROPA (v. Cuneo 3, t. 883.453): Sesso, lei paga le tasse?, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farsa
VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 671.042): L'artiglio morbido dal Tre Kung, fu Jung, colori. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Guittoni 6 - p. Nizza, t. 651.764): Agente 007 si vive solo 2 volte, S. Connery, D. Piccione, non vici. Ap. ore 16. ★ Spionaggio
CARIBIA (c. Duca 4, Moncalieri, t. 660.555): I vivi e i morti, Vincent Price, col. Vict. 14. ★ Horror
CHICO (v. Petrarca 120, Moncalieri): Gedalia furia di amori, Colori. ★ Avventuroso
ITALIA (v. Nizza 130, t. 684.075): L'onorata famiglia, R. Conte, S. Stefanelli. Tecnic. Vict. 14. Ap. ore 18. ★ Mafia a Palermo
SAN CARLO (Nichelino) - Frankie Hong Sorella Bona, S. Leonardi, Margaret, Rose Kali, col. Vict. 18. ★ Sexy
SPEZIA (v. Nizza 172, t. 693.617): Per amore ho ucciso una sola volta, Marlène Jobert, Kirk Douglas, col. Ap. ore 15. ★ Spionaggio comico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Mafalda, Vittorio Veneto - Teatro Erba: Circhi di cinema, alberi, riposi all'ora - Palasport Stadium: Lirica d'Autunno, ghiaia, all'ora - Teatro Alcione: ore 16,15 - 21,30, riduzioni Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Agente 007 si vive solo due volte.
CASELLE
ITALIA: Matrimonio perfetto.
ROMA: Il gatto di Brooklyn.
CHIERI
SPLENDOR: 2 domani.
CHIERESE: La morte nella mano.
AUDITORIUM: Un cadavere d'onore.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La piovra.
CHIVASSO
CINECITTA': Civiltà sporca canaglia.
SECONDRNO: Diario segreto da un carcere femminile.
POLITEAMA: Alice sonna le ragazze.
CIRIE'
CATALANO: Senza vergogna.
ITALIA: Diario segreto da un carcere femminile.
RICHIARDI: Gappa, il mostro che minaccia il mondo.
COAZZE
MIRAMONTI: Tarzan e la fontana magica.
VITTORIA: Tarzan sera.
GIAVENO
ALFIERI: Gli orsacchiotti.

FILM PER FAMIGLIE

Al CENTRALE - Tarzan e il cimitero degli elefanti - (con il grande Weissemuller); al REPOSI - Tre uomini in fuga - (De Funès e Bourvil); al MASSIMO - Ordine da Berlino: vincere o morire - (ultima guerra); al FORTINO, MASSAUA, PIEMONTE e MIRAFIORI - Lo chiamavano Trinità, giocava sempre con il morto - (western farsesco); all'ARTISTI - L'isola misteriosa e il Capitano Nemo - (dal romanzo di Verne).

DA OGGI IN PRIMA

IL CLAN DEI FRANCESI (in prima al Cristallo) — Da un romanzo di M. G. Braun, - L'anfer est au sous-sol -, che è anche il titolo originale), è la storia di due amici, Thia (Serge Reggiani) e Jean (Jean Bouise) che fanno la «cascadeura», ossia lo «controfigure», e si trovano coinvolti in una rapina per via d'una donna, Célia (Juliet Berto) figlia d'un amico d'entrambi. Ambientato a Parigi nel mondo della malavita e diretto da Robert Enrico.

LE AMAZZONI (in prima all'Ambrosio) — Il sottotitolo dice «donne d'amore e di guerra» e il film gli tiene fede narrando d'una regione dell'antica Grecia dove bellissime guerriere depredano villaggi e catturano uomini giovani e vigorosi da usare per la riproduzione e poi ridurre in schiavitù o immolare alla loro divinità. Belle attrici le principali interpreti. Regia Al Bradley (Alfonso Brescia).

Anteprima nazionale

Oggi al VITTORIA

Una carica esplosiva di comicità con le più matte e folli risate

Orario spettacoli: 14.25 - 16.25 - 18.25 - 20.25 - 22.30

I FILM DEL GIORNO

Reitano senza melodia

Una vita lunga un giorno

UNA VITA LUNGA UN GIORNO di Sam Livingstone, con Mino Reitano, Ewa Aulin, Eva Czemerys. Drammatico a colori, italiano, cinemascope (Cinema Augustus).

TRAMA — Un inganno e innamorato giovine, impersonato da Mino Reitano, s'accolla l'onore di finanziare l'arduo intervento operatorio al cuore d'una bambina che, senza giustificazione valida, gli ha fatto perdere la testa. Per mettere insieme i milioni necessari, lo sconsiderato accetta una proposta strampalata: dev'essere la «volpe» in una specie di caccia senza esclusione di colpi, nella quale, per divertimento, la preda può soccombere. Il giovane tutto sommato se la cava, ma il peggio viene poi.

GIUDIZIO — Arrivato a una meritata popolarità di cantante, il buon Reitano, come attore non da strapazzare, farebbe bene a non giocarsela accettando d'interpretare pellicole di pochissimo risalto (per non dire spettacolarmente sciocche) come questa. Tenuto maldestramente in ballo tra il fumetto popolare strappalacrime e l'avventura a tratti surreale, il filmetto — girato senza troppo dispendio tra Savona, Imperia, Sanremo e altri luoghi della Riviera mischiati insieme — non regge alla distanza, e arriva «suonato» all'epilogo, come il protagonista, travolto da un camion all'ultima inquadratura. Il pigmento erotico è fornito da Ewa Aulin ed Eva Czemarys.

a. vald.

Fenech senza un erede

La vedova inconsolabile

LA VEDOVA INCONSOLABILE LE RINGRAZIA QUANTI LA CONSOLARONO con Ewiga Fenech, Carlo Giuffrè, Didi Perego, Mario Marantana. Italiano, commedia, a colori (Cinema Capitol).

TRAMA — *Un barone siciliano muore senza prole, la sua eredità tocca ai fratelli. Moglie e suocera ricordano che il codice riconosce come legittimo il figlio nato entro dieci mesi dalla scomparsa del genitore. Nei pochi giorni a disposizione le due donnacce trovano chi saprebbe — unendo il piacere e l'interesse — gabbare la legge. Ma costui, nobile d'animo, s'innamora davvero della vedova e non combina che fiaschi. Un espediente tratto di peso dalla novellistica e dal teatro cinquecentesco, porterà ad una doppia sostituzione di persone e a un doppio lieto evento.*

GIUDIZIO — *L'assunto è discutibile, la sceneggiatura* [illegible] *triviale. I caratteri sono delineati alla meglio per strappare qualche risata; se poi risate e ritmo vengono a mancare, si rimedia con parolacce e con qualche nuda accenno di erotismo. Il regista Laurenti non sfrutta a dovere le grazie della Fenech: [illegible] come se la cavi con Carlo Giuffrè e Didi Perego, attori di [illegible] chiaramente impegnati con motivazione gastronomica.*

p. per.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Arlecchino ha 243 anni

SECONDO CANALE: "La commedia dell'amore e del caso" di Marivaux nell'edizione francese con Jean-Pierre Cassel - PRIMO: show con Scarpantibus

I programmisti televisivi non credono, evidentemente, che il grande teatro classico francese possa incontrare fortuna presso la vasta platea televisiva. Non si può spiegare altrimenti come una commedia che è tra le più belle di Marivaux (1688-1763) uno dei più illustri eredi di Molière venga malamente sciupata, è la parola, proponendola in piena estate, a spettatori sbadigliami e sudaticci sulla ritrovata domestica poltrona (o a quelli ancor vacanzieri svagati e distratti), senza neppure uno straccio di presentazione. Non tutti sono tenuti a sapere chi è Marivaux, primo autore ad introdurre, nella commedia settecentesca, analitiche osservazioni sul tema dell'amore, descrivendone, con grande acutezza psicologica i molteplici mutamenti e passaggi in un gioco elegantissimo di sfumature. E neppure è colpa, specie poi in tempi d'antinozionismo, ignorare che dal suo teatro deriva l'espressione

Ore 22: Angela Luce

francese «marivaudage» (coniata dall'enciclopedista Diderot) che indica un linguaggio prezioso ed affettato (con un preciso riferimento ai dialoghi dei suoi copioni) e per estensione qualsiasi galanteria un po' leziosa.

Trasmessa alle 21,15 sul Secondo canale LA COMMEDIA DELL'AMORE E DEL CASO (titolo originale «Le jeu de l'amour et du hasard») è basata su una duplice sostituzione di persona, alla quale ricorrono, l'una all'insaputa dell'altro, Silvia e Dorante, destinati ad un matrimonio combinato dai rispettivi genitori prima ancora che abbiano avuto modo di conoscersi e d'accertare insieme con l'indole anche i rispettivi sentimenti. Il giovane va in casa della fidanzata travestito da servo con Arlecchino che si presenta sotto le sue spoglie, ma la stessa idea è venuta alla fanciulla che, consenziente il padre, ha mutato d'abito e di condizione con la sua cameriera Lisetta.

Arlecchino-Dorante, con i suoi modi grotteschi, spiace subito alla finta servetta mentre riesce gradito alla falsa padroncina, orgogliosa di avere conquistato un signore. Ma Dorante-Arlecchino s'innamora della creduta servetta, la quale è costretta a sua volta da quel domestico così fine e di sentimenti ben più elevati del suo rustico padrone.

Il tormento dei due fidanzati travestiti ognuno del quali si strugge d'amare una persona di rango inferiore è di breve durata, specie per Silvia che apprende per prima la verità (ma continua il gioco prendendo che Dorante chieda la sua mano, disposto a farlo sua moglie anche se povera domestica). Alla fine ben certi di conoscersi d'amarsi si rivelano per quelli che sono ed anche i rispettivi servitori s'uniranno in matrimonio con una duplice festa nuziale.

Quella che sentiremo è l'edizione della commedia realizzata dalla tv francese, con la regia di Marcel Bluwal, nella interpretazione di ottimi attori quali Danièle Lebrun, Claude Brasseur, Jean-Pierre Cassel, Françoise Giret, André Luquet ed Henri-Jacques Huet. Sarà il caso di ricordare che la «prima» della commedia (243 anni fa) fu data dai comici della «Comédie Italienne» prediletti da Marivaux, protagonisti Zanetta Benozzi e Tommaso Antonio Visentini, detto «Thomassin», il più famoso degli Arlecchini emigrati a Parigi.

★ ★

Le trasmissioni dal Primo Canale sono aperte, alle 21, da GLI SPECIALI DEGLI ALTRI, rassegna di documentari televisivi stranieri presentata da Enzo Forcella. Vi si illustra stasera la vita nelle zone di confine ed in particolare lungo la linea di demarcazione tra la Germania federale e la Repubblica democratica tedesca. Il servizio di Oswald Tuppel si intitola UN DOMANI MIGLIORE?

★ ★

Completa, alle 22, i programmi del Nazionale la seconda puntata di CREOLA, lo spettacolo musicale condotto dall'ex-contrabbassista Carlo Loffredo. Dopo il consueto vocabolario presentato da Rossella Como e Lino Banfi, «Scarpantibus» duetta con Loffredo. Clarke Shawn Robinson interpreta una fantasia americana di motivi. Intervengono poi le «Voci Blu», seguite da Angela Luce, interprete delle poesie «Pianoforte notte» e «Portatele sti rose».

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

13,15 **Tv dei ragazzi** - «La gallina» - **Il giornalino di Gian Burrasca**
19,45 **Sport** - **Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Servizi speciali del Telegiornale**
22 — **Creola**, seconda puntata
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

18,45 **Ciclismo**: campionati mondiali su pista
21 — **Telegiornale**
21,15 **La commedia dell'amore e del caso**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: L'aut. personaggio del nostro tempo, nona puntata; 20,50: Leopardi camaleonti (documentario); 21,20 Telegiornale; 21,40: Il regionale; 22: Gli intrusi; 23: Ciclismo; 23,50: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,40: Estrazioni del Lotto; 20: Sport; 20,30: Telegiornale; 21: Senza rete; 22,15: Servizi speciali del Tg (L'anno della svolta); 23: Telegiornale della notte.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Ciclismo (campionati mondiali su pista); 21: Telegiornale; 21,15: Harry Langdon (Amori proibiti - Il destino - Un matrimonio movimentato); 22,15: Ciclismo (campionati mondiali su pista).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23.
14,05 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani estate
17,05 Antaprima
17,35 Il girasole
18,35 Auditorium: pianista Giorgio Lovato
20,20 Concerti diretti da Bruno Maderna: Milhaud, Gorlt, Schumann
21,20 Fantasia musicale
23,20 Mina presenta: andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 16,00; 18,30; 22,30; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — «L'illusione» dal romanzo di Federico De Roberto, prima puntata
15,45 Carosel
17,30 I consigli di «offerta speciale»
19,55 Viva la musica
20,10 Mina presenta: andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,43 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 19
11,30 Meridiano di Greenwich
11,40 Musiche italiane d'oggi
12,15 La musica nel tempo
13,20 Intermezzo
14,30 Listino Borsa di Milano
14,40 Il disco in vetrina
15,20 Concerto del pianista Kempff, del violinista Szeryng e del violoncellista
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Concerto Vernieri
18,35 Musica leggera
18,45 Il pianoforte oggi
19,15 Concerto della sera
20

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Sereno, salvo locali addensamenti cumuliformi; temperatura quasi stazionaria; Mar Ligure quasi calmo; venti deboli.

ai monti

Nuvoloso, con brevi precipitazioni anche a carattere temporalesco; temperatura quasi stazionaria.

Si preparano per la pesca

Gli ultimi bagni prima del rientro dalle vacanze

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

I MESSAGGI DEI NOSTRI LETTORI, oltre che alla sede del giornale in via Marenco 32 a Torino, potranno essere consegnati alle redazioni liguri di «Stampa Sera». Questi gli indirizzi: Genova, via Vernazza 23; Savona, via Astengo 1/2; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14.

TIFOSO GRANATA risponde a tifoso juventino: «Con gambe rotte o senza fasciata le nostre batoste le subirete egualmente dal primo all'ultimo giorno di campionato. Si preoccupi piuttosto per la salute della sua squadra: a cadere dall'alto ci si può spezzare le reni, il che è molto peggio».

A MARIUCCIA a Bordighera, penso ogni mattina e sera.

A BARTOLO con tanti auguri. Penelope.

A BILL, Borgaretto: «Grazie per questi cinque meravigliosi anni. Felice anniversario. Tua».

DA COSTANTINO ad Enza, ai bagni a Loeri: «Scusami amore, ma è impossibile telefonare al Sud. Auguroni, comunque. Ti amo».

EDO ad Anna a Spotorno: «Ventiquattro baci per i tuoi 24 anni. Auguroni amore, mi manchi troppo, ti penso e ti amo. Ancora auguri».

AL CARO NIPOTINO Roberto Barbonese in vacanza ad Alassio: «Cari saluti e tanti bacioni dai nonni».

A GINO che compie gli anni con Altafini: «A te e alla vecchia signora del calcio tanti auguri e serena vecchiaia. Cico».

ALLA FAVOLOSA mamma Nicoletta: «Grazie per avermi regalato Roberto. Agnese».

A LUCIA, ancora in vacanza a San Lorenzo al Mare, da Filippo: «Guarda che il programma di chimica è cambiato. Spicciati a comprare i libri e a tornare, altrimenti l'esame lo darai l'anno prossimo».

Oggi festeggiamo

S. Bartolomeo apostolo e martire (protettore di Benevento, Lipari, Bussolo, dei macellai, dei conciatori e dei rilegatori). S. Tolomeo, S. Romano vescovo.

Oggi venerdì 24 agosto: Il Sole è sorto alle 6.28 e tramonta alle 20,22. Terzo giorno dopo l'ultimo quarto.

LE PAGINE PIÙ BELLE DEL LIBRO DI JACQUI LEE SCHIFF

Hanno salvato trentasette figli

Jacqui e Moe Schiff, marito e moglie, americani, si qualificano «assistenti sociali specializzati in psichiatria», ma sarebbe più giusto chiamarli apostoli: apostoli e missionari, non presso gli infedeli, ma presso gli adolescenti in condizioni psichiche ritenute ormai disperate.

Grazie alla loro dedizione, ragazzi che la società ha già respinto, che finirebbero in un ghetto chiamato manicomio, vengono prima smontati, come se fossero motori guasti, poi ricostruiti e riportati ad uno stadio infantile, primitivo (giovani teenagers si comportano come lattanti, in alcune pagine affascinanti e terribili), ed a poco a poco, con pazienza infinita, con sacrificio, rastrelli al rango di esseri umani totalmente normali di età, «capaci di godere la vita nella sua pienezza».

Nessuna parola ricorre con maggiore frequenza in questo straordinario libro («Tutti miei figli», editore Mondadori, pagine 210, lire 2500) della parola «amore»: su questo si basa tutta l'opera dei coniugi Schiff. Hanno accolto nella loro casa trentasette adolescenti disperati, giudicati irrecuperabili, e questi sono divenuti «i loro figli». Mille traversie, mille sconfitte non li hanno disanimi: eroicamente, Jacqui e Moe, partecipando alle piccole gioie dei ragazzi, inghiottendo lacrime, punendo quando era necessario, soffrendo con loro, li hanno amati e li hanno rifatti.

Da questo libro pubblichiamo alcune pagine per concessione dell'editore Mondadori: anche perché si tratta di un'opera che oltre al suo eccezionale interesse scientifico, suggerisce infiniti spunti di meditazione sui quotidiani rapporti fra genitori e figli «normali».

c. m.

Il nostro metodo — che cerchiamo non dare ai soggetti un'altra coppia di genitori, offrendo loro la possibilità di crescere una seconda volta — è considerato radicale da alcuni dei nostri colleghi. Ciò che il «reparenting» ha di veramente radicale, immagino, è che nei confronti dei soggetti non ci assumiamo un impegno totale. Quando entrano nella nostra casa cessano di essere dei pazienti. Sono amati e coccolati come i nostri tre figli naturali. Dei loro progressi siamo forse più fieri e più contenti di altri genitori perché sappiamo quanta strada in più questi ragazzi hanno dovuto fare.

A chi entrasse nella nostra grande stanza di soggiorno nel tardo pomeriggio o verso sera, quando quasi tutti i ragazzi sono presenti, la nostra casa, a prima vista, non sembrerebbe molto diversa dalle altre: comoda e borghese, con l'unica eccezione di una famiglia più numerosa. Adesso, per esempio, abbiamo venti ragazzi. Sulle porte non ci sono catenacci, per le stanze non si aggirano infermieri vestiti di bianco. Siamo una famiglia. Una famiglia strutturata con cura. E a chi osservi e ascolti per qualche minuto questa struttura riuscirà evidente.

★ ★

Alcuni dei nuovi ragazzi sono pericolosi. Anche se il soggetto si sforza disperatamente di dominare la rabbia psicotica che lo divora, noi lo spingiamo ad affrontare questi malesseri, che sono le vestigia di un'infanzia infelice, cercando in noi l'aiuto di cui ha bisogno. In tal modo i suoi problemi vengono identificati. E' il primo passo verso la soluzione. Sapere che i problemi si possono ricevere è già una parte non secondaria della guarigione.

Poiché la rabbia del soggetto è spesso diretta contro di me, in quanto madre, io cerco sempre di avere, a portata di mano, qualcuno che possa difendermi. Ogni tanto, però, l'esplosione mi coglie di sorpresa. Due settimane fa nostra figlia Irene, che, finché era paranoide, non aveva mai fatto nulla di più violento che urlare, a un tratto, dopo che le dissi che ero stanca delle sue urla, mi scaraventò addosso il tavolino da tè. Abbassai la testa e gridai un grido. Alcuni dei ragazzi grandi la presero alle spalle e la bloccarono. Ma durante il parapiglia, chissà quando, mi fece rotta un osso di un piede.

"Sono un animale?"

«Vi siete preoccupati per me» disse Eric con le labbra che gli tremavano. «Non mi avete messo sottochiave, vi siete preoccupati per me!». Si guardò intorno, stupito, poi alzò gli occhi a me.

«Sono un animale?» chiese. «Volete farmi mettere sottochiave?». Come gli tesi le braccia smise di parlare, avvinghiandosi a me.

«Tu non sei un animale» gli dissi. «Sei un bambino. Un bellissimo bambino!».

Poco dopo giaceva, rilassato, con un'aria molto vulnerabile nel lato di fortuna che gli avevamo preparato. Non c'erano più né il ventunenne dalla faccia dura della crisi di follia né l'equilibrato giovanotto che aveva visto in ufficio. Il suo viso era dolce e paffuto, e tradiva il bambino che Eric è in realtà; le labbra erano piene e rilassate. Mentre gli rimboccavo le coperte si strinse a me, cercando di spiegarmi quanto si vergognava e com'era pentito di ciò che aveva fatto, cercando di promettermi che sarebbe stato buono. «Se no» disse, parlando come un bambino piccolo, «puoi scuiacciarmi».

Povero piccino. Come cercava disperatamente di barattare la sottomissione con la difesa dalla collera tremenda che è chiusa dentro di lui.

★ ★

Il tremito era ancora più forte. Dennis batteva i denti e singhiozzava. A un tratto allungò il braccio — per colpirmi, pensai in un primo momento — e s'impadronì della mia mano.

Come mi ebbe toccato, smise di tremare e di singhiozzare. Fissava la mia mano con aria molto perplessa.

«Sono reale, Dennis?» gli chiesi.

«No» disse, «solo la tua mano è reale».

«Cos'è che vuoi, figliolo?» lo incalzò dolcemente Moe.

Senza dire altro, Dennis tranquillamente preso una posizione fetale, mi si rannicchiò in grembo e cercò il petto della madre.

Lo fissammo sbalorditi. Ci eravamo preparati, tutt'e due, a un'esplosione di collera terribile. Ma il viso di Dennis era sereno. A parte la barba, era chiaramente il viso di un bebè sui nove mesi, un lattante. Il corpo, in tutti i suoi due metri, era privo di coordinazione, proprio come quello di un neonato prima che esso acquisti il controllo muscolare. Dall'esperienza fatta con i miei figli riconoscevo i movimenti che faceva con la bocca e con la lingua, avvicciando la lingua come intorno a un capezzolo. Un adulto non è in grado di farlo. Lo può fare solo un lattante. Ci uno schizofrenico regredito.

Quando Moe cercò di togliermi quel ragazzone dalle ginocchia, Dennis si mise a piangere. Ma non come aveva pianto prima, da adolescente in preda al terrore. Ora il pianto era quello di un bambino piccolissimo: quell'urlo senza inflessioni che fa il neonato prima di aver imparato a usare il pianto per significare qualcosa di più che una prolungata richiesta di attenzione. Era troppo piccolo per piangere lacrime vere. Solo una goccia si formò sulle sue lunghe ciglia, poi gli scivolò lentamente sulla guancia.

Sopra la testa del ragazzo, Moe e io ci scambiammo un'occhiata. Fu in quel momento che ci affezionammo a questo bambino e tacitamente c'impegnammo ad aver cura di lui.

«Immagino che resterà con noi» disse. L'osservazione per quasi un'ora mentre Dennis, soddisfatto, si addormentava tra le mie braccia.

Avevo pensato molto al «reparenting» come a un metodo di cura per gli schizofrenici. Ma, finché non tenni tra le braccia quel gigantesco lattante, non avevo davvero mai pensato di diventare la madre del paziente.

Un altro errore frequente che commettono i genitori quando scuiacciano i figli sta nel fatto che scuiacciano senza mostrare di aspettarsi seriamente che le scuiacciate valgano a correggere il comportamento del bambino. Questa sensazione si comunica al bambino, che allora percepisce il suo comportamento come irrimediabilmente cattivo, fuori del controllo dei genitori, e che viene automaticamente, in conseguenza di ciò che gli è stato detto mentre lo scuiacciavano, e cioè mentre era completamente vulnerabile, programmato a trasferire nel suo comportamento.

La punizione corporale dev'essere breve e completa, e va somministrata senza tante discussioni e senza tanti rimorsi. Il bambino deve essere immobilizzato quanto basta perché il genitore non sia costretto a impegnare con lui una colluttazione. La punizione dovrebbe essere abbastanza dolorosa perché il bambino non possa difendersi dal dolore, e il genitore dovrebbe accertarsi che il bambino abbia udito e compreso l'ingiunzione: il bambino, cioè, dovrebbe pretendere di cambiare il proprio atteggiamento. «Non sarò buono» ma «non ruberò più»: così la punizione si ricollega chiaramente a quella determinata azione e non a tutto il comportamento del bambino o al suo carattere in generale.

Una pietra da tenere

Elizabeth non era regredita nel senso consueto. Quando venne a stare da noi non aveva praticamente un comportamento funzionale della propria personalità. Ma non era nemmeno tornata all'infanzia, come Dennis. Era difficile capire dove fosse, a parte il fatto che senza sicuramente varcato la soglia della follia. Era continuamente assalita da illusioni e fantasie, spesso totalmente avulse dalla realtà. Oltre ad avere una fortissima tendenza al suicidio, tutt'a un tratto era capace di mettersi in testa che sapeva volare, o che poteva passare attraverso le pareti.

Portava sempre in mano una grossa pietra levigata, spiegandoci che era la sua «pietra da tenere» e rifiutandosi di lasciarla andare.

Un giorno la trovai rannicchiata su se stessa, con la testa stretta tra le ginocchia. «Che diavolo stai facendo?» le chiesi.

«Mi trasformo in una pietra» disse senza muoversi.

«Perché?».

«Le pietre non sentono niente».

«Ma tu non sei una pietra» le dissi. «Sei una ragazza e devi sentire».

Con molta riluttanza raddrizzò la schiena e mi guardò. Aveva gli occhi gonfi di lacrime. «Anch'io posso essere una pietra!» esclamò.

«Elizabeth» dissi, «le pietre sono oggetti inanimati. Non hanno sentimenti. Gli oggetti inanimati non possono sentire».

«Giusto» convenne allegramente. «Ecco perché voglio essere una pietra».

«Tu non sei un oggetto inanimato» le dissi. «Sei una ragazza e non puoi fare a meno di sentire. Le ragazze sentono sempre».

«Sono una ragazza?» disse timidamente lei. «Sentono sempre?». Come al solito, non fu in grado di discutere a lungo.

Essere — o diventare — una pietra era una delle sue illusioni più tenaci. Quando la portammo in clinica per mostrarla al professor Reed, si rifiutò di uscire senza la sua pietra. E la tenne in mano per tutta la durata della visita.

★ ★

Mentre guardavo la figura rannicchiata nell'angolo l'unica cosa che sapevo di questa ragazza era che, evidentemente, era molto malata, molto arrabbiata e immatura. Dovevo trovare il modo di stabilire un collegamento. Andai a mettermi proprio davanti a lei, la chiamai per nome e le tesi la mano.

A un tratto udii un lampo e la ragazza mi balzò addosso, come un gatto selvatico, scalciando, tempestandomi di colpi con i piccoli pugni stretti prima che fossi in grado di difendermi. Gli altri ragazzi l'agguantarono e, unendo i nostri sforzi, riuscimmo infine a farla adagiare in una poltrona con le braccia piegate dietro la schiena e le gambe strette alle caviglie.

Mentre cercavamo di tenerla ferma, Elizabeth continuò ad agitarsi furiosamente per qualche tempo. Digrignava i denti e lottava con una forza incredibile, data l'esilità della corporatura. Alla fine i suoi urli laceranti si trasformarono in pietosi singhiozzi, il suo corpo si afflosciò, e noi potemmo mollare la presa e controllare le nostre ferite.

Eravamo tutti graffiati o contusi. Io avevo larghe contusioni, che cominciavano a gonfiarsi, in varie parti del corpo, là dove erano arrivati i suoi calci. Avevo già visto dei pazienti sfuggiti al controllo, ma non mi era mai capitato nulla di così totalmente imprevisto come questo.

Quando si fu calmata, e potemmo parlare, Elizabeth parve stupefatta da quanto le dicemmo, e del tutto incapace di comprendere l'accaduto. Ricordava di essersi impaurita e turbata per il mio abbordaggio, ma insistè, molto stizzita, di essersi soltanto spaventata.

Evidentemente, come avevamo capito i giovani amici che me l'avevano portata, si trattava di un caso di emergenza. Non ebbi nemmeno bisogno di parlare con loro per infuriarmi con i suoi genitori, che la lasciavano libera di andare e venire senza sorvegliare i suoi movimenti.

Immediatamente, telefonai loro, descrissi l'accaduto e dissi loro che Elizabeth aveva un gran bisogno di cure interne. Espressero molta preoccupazione, ma non c'era nessuna prova che nutrissero interesse per qualche piano responsabile. «Avevamo tanto sperato che le cose si potessero sistemare...» disse vagamente sua madre. Comunque, accettò che la prendessimo con noi.

Quando le dissi che volevamo che stesse con noi, Elizabeth non fece domande ma accettò con gioia.

Tanto da imparare

Per tutti i miei figli io voglio molto di più della semplice esistenza. Voglio che abbiano la possibilità di godere la vita nella sua pienezza. Voglio che abbiano quella stabilità e quella sicurezza che li mette in grado di essere spontanei e creativi. Voglio che siano reciprocamente espressivi e pieni d'interesse per il mondo che li circonda. Più di ogni altra cosa, forse, voglio che se ne vadano per il mondo sapendo come amare e farsi amare.

Abbraccio i miei figli con lo sguardo, e ne sono profondamente fiera. So che sono belli e che noi abbiamo contribuito a mettere in risalto questa bellezza. So, anche, che ricambiano tutto ciò che abbiamo fatto per loro. Allevare dei figli, guardarli crescere, aiutarli a guarire, è bello fare tutto questo. Sento il calore, l'intimità di questa stanza, l'intimità che pervade tutta la casa, quel «sentimento speciale» di cui ci parlano i visitatori.

Moe chiede a Eric di suonare «Pioggia d'autunno», la canzone che ha scritto per la famiglia, e che ha dedicato a noi:

Non ho potuto comprarti la felicità.
Non ho potuto darti la pace.
Ma posso abbracciarti teneramente, amor mio,
E a furia di carezze consolare il tuo dolore...

Le voci dei ragazzi riprendono il ritornello, cantando sommessamente, pieno del significato delle parole.

Sento la mano di Moe stringersi sulla mia spalla e, quando mi volto, vedo che ha le lacrime agli occhi.

«Quando sento queste parole» mormora, «so che ne è valsa la pena».

Annuisco e gli stringo la mano.

C'è ancora tanto da imparare, a tante domande non si è ancora trovata risposta. Ma ora sappiamo che le risposte si possono trovare.

I nostri ragazzi guariscono.

Jacqui Lee Schiff

(Da «Tutti miei figli» per concessione dell'Ed. Mondadori)

Arrivederci tra un anno

Una recente inchiesta pubblicata sul nostro giornale ha messo fin troppo in evidenza che il turista estivo non conosce l'entroterra ligure, malgrado abbia interessanti alternative da offrire. Pigrizia e indolenza lo inchiodano alla spiaggia, alla routine dello shopping e del night club. L'entroterra non si conosce se ne sa nulla o poco, grazie forse ad una gita occasionale o a qualche festa strapassana a cui si è avuta la ventura di partecipare.

Il vasto entroterra, che si apre con quattro vallate a ventaglio alla spalla di Alassio e della pianura albenganese, meriterebbe invece di venir dedicato qualche giorno di conoscenza, attraverso gli itinerari turistici, alla scoperta della vitalità degli abitanti, che si esprime non solo organizzando le sagre, entrate ormai in una spirale inflazionistica, ma assumendo iniziative che tendono a richiamare il forestiero. Dopo Costa Bacelega, che vanta la più piccola Pro Loco d'Italia, formata da tutti gli abitanti, ventitre famiglie, ecco fare capolino un'altra minuscola frazione, Leverone, che intende strapparle questo record.

D'accordo che quando si parla di entroterra, salvo l'oasi dei campi di golf di Garlenda, retaggio di pochi fortunati, il primo argomento è la gastronomia, che lega la campagna alle strutture turistiche della Riviera; i dintorni albenganesi però offrono alcuni interessanti monumenti e opere d'arte. Vi si conservano ad esempio tele del Domenichino, del Guercino e del Poussin (chiesa parrocchiale di Garlenda), caratteristici borghi medioevali (Zuccarello, Conscente e Castelvecchio), chiese romaniche e medievali, antichi castelli feudali, potenziali mete di altrettante escursioni con interessi culturali.

Se invece si vuol parlare di itinerari gastronomici, argomento che riscuote senz'altro le maggiori simpatie, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. A cominciare da ponente, in val Merula, Stellanello e Testico, in val Lerrone, Casanova e Marmoreo, in val d'Arroscia, Ortovero, Ranzo, Aquila, Leverone, Civili Bacelega, Onzo, Arnasco, in val di Neva, Salea, Cisano ed Erli, tutti centri raggiungibili comodamente in meno di mezz'ora d'auto con strade agevoli ed asfaltate. Sono tappe che non deludono i buongustai. Le specialità, ravioli, tagliatelle, coniglio, agnello, lumache, torta pasqualina e funghi, quand'è la stagione.

Tra i vini predomina il Pigato, un pregiato bianco in attesa della denominazione d'origine, il Rossese di Campochiesa e moltissimi tipi di «nostralini», tutti sorprendenti e, soprattutto, sinceri.

Nido di pirati

Finale Ligure, 24 agosto.

(s. d.) C'è solo l'imbarazzo della scelta per chi, stanco della spiaggia e del mare, voglia compiere una escursione tra il verde riposante dell'entroterra finalese. La più classica è quella al Melogno, un colle a 1200 metri di altezza, lungo la «statale» che conduce a Calizzano ed alla Val Bormida. E' ricco di boschi e di frasco e vi si gode uno splendido panorama della Riviera. Lassù, vicino alla fortezza Melogno, c'è anche un rinomato ristorante, La Balia.

Chi pensa che mezz'ora di strada tortuosa sia eccessiva, può piegare a sinistra, all'ingresso di Gorra, una frazione di Finale Ligure, e percorrere la Via del Braccialé, profumata di rosmarino, dalla quale si domina il paesaggio della costa fino a Capo Mele, e si giunge a Verezzi, un caratteristico ed intatto borgo marinaro, costruito mille anni fa dai pirati arabi. E' abbarbicato alla nuda collina e offre formaggi ed altre squisite specialità gastronomiche.

Più avanti, sempre seguendo la statale del Melogno, si incontrano due bivi, in località Ca' del Moro: a sinistra si raggiunge la Val Maremola, ubertoso entroterra di Pietra Ligure, dove, nelle tipiche trattorie di Magliolo, Tovo San Giacomo e Giustenice, si possono gustare conigli, rane e trote innaffiate da vino nostrano; a destra si scende a Calice Ligure e Rialto, in Valle Pora, dove si trovano ancora eccezionali formaggette sott'olio e pane casereccio. Gli amanti della storia e dell'arte possono raggiungere in pochi minuti Perti Alto, sede di importanti e preziose vestigia, quali il castello Gavone, la chiesa di Sant'Eusebio e la chiesa dei cinque campanili.

Spostandosi nel rione Pia, dalla valliata dello Scisua, si raggiungono invece i ponti romani della Val Ponci ed i rigogliosi boschi di Verzi Portio.

Ma la gita più piacevole è quella che si effettua sull'altopiano delle Manie. Lungo la serpeggiante provinciale, fra terrazzi coltivati ad olivi che si affacciano su Varigotti, si incontrano ottime trattorie. Sul pianoro, invece, tra una visita alla caverna dell'Arma ed una alla necropoli romana di Isasco, si assaggiano saporite frittelle di mele. Si trova anche in vendita miele prepiato al fiore o alla lavanda. Chi ha pazienza e vuol compiere una passeggiata a piedi fra i pini marittimi raggiunge la località Semaforo, alla sommità di Capo Noli: il panorama di rocce a strapiombo sul mare e della Riviera, fino a Savona, la ripagherà della fatica.

s. d.

Sophia Loren con Gabin nell'ultimo film di Cayatte

SAINT-PAUL-DE-VENCE, 24 agosto.

(m. r.) Andrè Cayatte ha buoni motivi per essere soddisfatto. Il suo ultimo film «Non c'è fumo senza fiamma», accolto tepidamente in patria, ha fatto mesce di allori al festival di Berlino: premio della giuria, premio della critica internazionale, premio dell'ufficio cattolico e premio delle Chiese protestanti.

La sua soddisfazione maggiore però è che Sophia Loren sarà l'interprete, accanto a Jean Gabin nel suo prossimo film «La tigre e l'elefante», che Cayatte girerà in autunno a Marsiglia, Lione e Parigi.

I tesori dell'entroterra

IN LIGURIA POSTI MERAVIGLIOSI CHE I TURISTI NON CONOSCONO

Una gita suggestiva

I molti itinerari gastronomici

Sanremo, 24 agosto.

Il sole, il mare, i fiori e il Casinò sono i quattro assi del poker turistico di Sanremo e dell'estremo lembo occidentale della Riviera. Il quinto, se il mazzo delle carte lo avesse, sarebbe l'entroterra. Da Arma di Taggia al confine italo-francese di Grimaldi, alle spalle di una striscia di mare quasi sempre azzurro lunga 30 chilometri, si estende una vasta e suggestiva zona ricca di valli, colline, cime dove sono arroccati centri montani secolari. E' un'altalena di boschi di castani, pini, torrenti, prati, piccoli laghi e massicci rocciosi, dove il turista ritrova la pace perduta nella vita caotica della città. Sembra quasi d'entrare in un mondo irreale, in cui parole come «stress», nervosi, inquinamento non hanno senso. Una grossa fetta verde, spesso ignorata dalle grandi masse, ove le tradizioni, il folclore, il paesaggio e la buona cucina si fondono in un'unica matrice.

Per gli amanti della montagna non c'è che l'imbarazzo della scelta. Percorrendo la statale n. 20 del Tenda, che da Ventimiglia s'arrampica nervosamente, fra curve e salite, verso la Francia e il Piemonte, o la provinciale per Rocchetta Nervina, dopo un percorso di circa 25 chilometri si raggiunge il gruppo delle Alpi Marittime, ricche di selvaggina, resti archeologici e parchi naturali.

A un tiro di schioppo l'uno dall'altro s'innalzano Monte Bego (metri 2873), Monte Clapier (metri 3045), e poi, spostandosi verso Sanremo e Imperia, Rocca Albina (metri 2755), Cima Marta (metri 2138), Monte Saccarello (metri 2300), Monte Pramo (m 2153), Monte Monega (m 1882). Compiendo poi il viaggio a ritroso e tornando verso la costa, s'incontrano numerose valli (Roya, Nervia, Argentina) e una miriade di passi e colli.

Tra i più caratteristici Colle Melosa (m 154[illegible]), Passo Curlatone (m 1158), Colle Langan (m 1137) e Passo Teglia (m 1387). Poi, ancora più sotto, i primi paesi. Molti sono semispopolati per la continua migrazione delle braccia migliori nei centri della costa, economicamente più redditizi; alcuni completamente abbandonati; altri ancora quasi intatti. Questi ultimi, però, sono in netta minoranza. Chi riesce a sopravvivere alla costante emorragia dello spopolamento dell'entroterra sono quei paesini in cui è possibile far del turismo. A volte basta poco: una buona trattoria, dell'ottimo vino, un paesaggio, posti tranquilli. Per anni il valligiano, diffidente per natura, ha però voltato le spalle alla sua unica possibilità di sopravvivenza e ora in molte zone si cerca affannosamente di riguadagnare il tempo perduto.

I risultati, anche se sofferti, non mancano. Ogni anno l'Hinterland della Riviera di Ponente è visitato da masse sempre più numerose di turisti. Sollecitate dalla possibilità di concludere buoni affari, l'iniziativa privata e quella pubblica si sono sensibilizzate al problema, e così sono nati gli itinerari gastronomici dell'entroterra, cartine enologiche, strade del Rossese, del Vermentino, del coniglio alla cacciatora e delle trote alla ligure.

Ai monumenti del passato si è preferita la cucina casereccia, il vino tipico, l'olio genuino. Per i buongustai le occasioni non mancano ed i posti, dalla Francia alla Valle Argentina, sono numerosi. Il coniglio e la selvaggina, specialmente tordi e cinghiale, sono i piatti forti di quasi tutte le trattorie dell'entroterra.

Fare dei nomi non è semplice. Spulciando così, a caso, partendo dal confine della Riviera di Ponente è visitato da masse sempre più numerose di turisti. Sollecitate dalla possibilità di concludere buoni affari, l'iniziativa privata e quella pubblica si sono sensibilizzate al problema, e così sono nati gli itinerari gastronomici dell'entroterra, cartine enologiche, strade del Rossese, del Vermentino, del coniglio alla cacciatora e delle trote alla ligure.

Ai monumenti del passato si è preferita la cucina casereccia, il vino tipico, l'olio genuino. Per i buongustai le occasioni non mancano ed i posti, dalla Francia alla Valle Argentina, sono numerosi. Il coniglio e la selvaggina, specialmente tordi e cinghiale, sono i piatti forti di quasi tutte le trattorie dell'entroterra.

Fare dei nomi non è semplice. Spulciando così, a caso, partendo dal confine della Riviera di Ponente è visitato da masse sempre più numerose di turisti. Sollecitate dalla possibilità di concludere buoni affari, l'iniziativa privata e quella pubblica si sono sensibilizzate al problema, e così sono nati gli itinerari gastronomici dell'entroterra, cartine enologiche, strade del Rossese, del Vermentino, del coniglio alla cacciatora e delle trote alla ligure.

Ai monumenti del passato si è preferita la cucina casereccia, il vino tipico, l'olio genuino. Per i buongustai le occasioni non mancano ed i posti, dalla Francia alla Valle Argentina, sono numerosi. Il coniglio e la selvaggina, specialmente tordi e cinghiale, sono i piatti forti di quasi tutte le trattorie dell'entroterra.

Fare dei nomi non è semplice, spulciando così, a caso, partendo dal confine della Riviera di Ponente è visitato da masse sempre più numerose di turisti. Sollecitate dalla possibilità di concludere buoni affari, l'iniziativa privata e quella pubblica si sono sensibilizzate al problema, e così sono nati gli itinerari gastronomici dell'entroterra, cartine enologiche, strade del Rossese, del Vermentino, del coniglio alla cacciatora e delle trote alla ligure.

Ai monumenti del passato si è preferita la cucina casereccia, il vino tipico, l'olio genuino. Per i buongustai le occasioni non mancano ed i posti, dalla Francia alla Valle Argentina, sono numerosi. Il coniglio e la selvaggina, specialmente tordi e cinghiale, sono i piatti forti di quasi tutte le trattorie dell'entroterra.

Fare dei nomi non è semplice, spulciando così, a caso, partendo dal confine della Riviera di Ponente è visitato da masse sempre più numerose di turisti. Sollecitate dalla possibilità di concludere buoni affari, l'iniziativa privata e quella pubblica si sono sensibilizzate al problema, e così sono nati gli itinerari gastronomici dell'entroterra, cartine enologiche, strade del Rossese, del Vermentino, del coniglio alla cacciatora e delle trote alla ligure.

Ai monumenti del passato si è preferita la cucina casereccia, il vino tipico, l'olio genuino. Per i buongustai le occasioni non mancano ed i posti, dalla Francia alla Valle Argentina, sono numerosi. Il coniglio e la selvaggina, specialmente tordi e cinghiale, sono i piatti forti di quasi tutte le trattorie dell'entroterra.

Fare dei nomi non è semplice, spulciando così, a caso, partendo dal confine fino si riscontrano quelli della Réserve (Cantel d'Appio), la Capanna (Apricale), Pallanca (Trucco), Il merlo bianco (Pigna), Adolfo (Isolabona), Don Pepe Moreno (Camporosso), da Gaggian (Perinaldo), Da Re (Dolceacqua), La vecchia fattoria (Ceriana), Ristorante Dall'Ava (San Romolo), da Giovanna (Molini), La colomba d'oro (Triora) e da Giampiero (Bajardo). In quasi tutti, ristoranti o no, è possibile bere in fresche brocche di terracotta vino tipico, come Rossese, Vermentino o il Nettare della Rocche e gustare il coniglio cotto con vecchie ricette liguri fatte di cose naturali: cipolle, aglio, rosmarino, olio d'oliva, pepe, sale, olive e un bicchiere di vino bianco, e ravioli di pasta fresca, bietole e carne.

Roberto Basso

Borghi medioevali

Imperia, 24 agosto.

Recentemente i giornali hanno parlato di «lanciasmi» giovanili, scacciati a furor di contadini dal Castello di Perti, dove si erano installati avvolti in lenzuola e brandendo autentici teschi umani, prelevati da un vecchio ossario medioevale.

La notizia ha richiamato l'attenzione sui passi dell'alta valle del Prino, nell'entroterra di Imperia. E' una zona molto interessante, rimasta finora quasi sconosciuta agli italiani, ma non a tedeschi ed olandesi che hanno ormai comperato — trasformandoli in case di vacanza — molti dei casolari in pietra. Una gita per conoscere la valle (sono in tutto 30 chilometri, tutti su strada asfaltata) può conferire alle vacanze un nuovo interesse, certo superiore alla piatta ripetizione delle tante giornate trascorse sulle spiagge superaffollate.

Uno degli itinerari può essere Imperia-Piani-Dolcedo-Molini di Prelà-Pantasina-Vasia (eventuali Moltedo e Montegrazie)-Caramagna-Imperia.

A Piani (2 km dopo lo svincolo autostradale di Imperia Ovest), nella chiesa parrocchiale dell'Assunta troverete gli affreschi di Tommaso da Busca: risalgono al 1482. Hanno una storia particolare. Durante una successiva pestilenza, la chiesa, ridotta a lazzaretto e cimitero, venne imbiancata a calce e gli affreschi rimasero nascosti sotto la patina di calce per oltre tre secoli. Hanno rivisto la luce solo recentemente, dopo un'attenta opera di restauro.

Proseguendo, superata la frazione di Clavi e la suggestiva chiesa di San Giorgio in pietra viva, che ha oltre mille anni di vita, e lasciando a destra un parte romano del terzo secolo che pochi conoscono, si giunge a Dolcedo, «il paese delle sette borgate» e dalle ottime trattorie. Dolcedo è anche chiamato il paese dalle «terrazze coperte», che gli conferiscono un aspetto particolare; le terrazze, o logge, servivano per seccare, al riparo dalle piogge, i fichi e le castagne in un'epoca in cui tali frutti a forte contenuto zuccherino (ora disprezzati per via della linea) costituivano la riserva più preziosa per i periodi di carestia.

Sempre risalendo la valle, subito prima di Molini di Prelà (bella l'antica chiesa di San Giovanni Battista), si prosegue a destra per Prelà, salendo fortemente per una strada immersa fra ulivi alla frazione di case Carli (una gemma della costruzione di case in pietra viva) e di Praello, il cui nome pare derivi da «Praelium»: i romani vi avrebbero combattuto una delle loro tante battaglie.

Al culmine della salita Passarina (anche qui, trattorie...) e poco dopo, a destra, la stretta strada che conduce a Prelà Castello: ora Prelà, rimasta isolata dai traffici, è un paese quasi disabitato, ma incorrotto nella sua struttura di antica dipendenza del castello feudale che lo fronteggia, del vecchio maniero che domina la valle, già nido della potente famiglia marchionale dei Clavesana, rimangono ora solo imponenti rovine di vivo interesse per lo studio della architettura medioevale militare.

Ritornando alla strada principale, e passando per altre frazioni amene come Pianavia e Torretta, si giunge a Vasia, che risale al Mille. Nella chiesa barocca (dal campanile più alto della valle) due polittici del 1400. Da qui, con una strada dagli smisurati panorami sul mare e sugli uliveti, si ridiscende a Imperia; giunti a Caramagna, girando a sinistra, vi è ancora la possibilità di visitare due altri vecchi paesi: Moltedo (nella cui chiesa vi consiglio un quadro di Van Dyck: farsi raccontare dal parroco, molto simpatico, la leggenda di questo quadro) e Montegrazie, nel cui santuario, un po' fuori mano, vi sono altri affreschi dei fratelli Da Busca (1483) e di Guido da Ranzo (1498). Al santuario di Montegrazie è anche possibile fare una preziosa sosta gastronomica nella vecchia casa canonica, trasformata in ristorante.

b. v.

Cinque Stelle

Savona, 23 agosto.

(s. ch.) La zona delle Cinque Stelle e del Sassellese, alle spalle del tratto di costa tra Albissola e Varazze, in continua espansione turistica, è una delle più interessanti dell'entroterra ligure. Vi si giunge da Albissola, da Celle Ligure, attraverso la strada di Sanda, e da Varazze, percorrendo la strada per Stella San Martino. Da località Madonna del Salto in poi i percorsi si unificano, e si procede lungo la statale del Sassello.

Delle Cinque Stelle, hanno maggior interesse turistico Stella San Giovanni e Stella San Bernardo (Corona), località di villeggiatura frequentate da savonesi e genovesi. Quindi, si incontra Giovo Ligure, conosciuto anche per le sue fortificazioni, dai dintorni sovente interrotti da corsi d'acqua e laghetti, in tutta la zona sono molti i castagneti, mela preferita dai fungaioli. Da Giovo Ligure si può raggiungere Pontinvrea, collegata tra l'altro a Savona per mezzo di una strada che porta a Montenotte, Naso di Gatto e quindi al santuario posto sulle alture del capoluogo.

Proseguendo invece oltre Giovo, lungo la statale per Acqui Terme, si arriva a Sassello, località, a quasi superfluo ricordarlo, rinomata per i suoi amaretti. Sassello cerca proprio in questi anni di migliorare la propria capacità ricettiva per un definitivo rilancio turistico.

Lasciando la statale ed imboccando a destra il bivio che si incontra all'altezza della piazza principale, ci si incammina verso la zona forse più bella dell'intero Sassellese, quella di Palo, Piampaludo, Urbe, Vara Inferiore e Vara Superiore. Si tratta in ogni caso di luoghi particolarmente adatti alle gite domenicali ed alle escursioni, sia in automobile sia a piedi, per l'indiscusso valore paesaggistico e la bellezza della natura.

Parte domani per un lungo raid il campione automobilistico Dyck Frenyrotti noto più che altro per i suoi records stabiliti in discesa senza freni. Poveretto!!! Come soffrirà! Si cautela a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 3 scg. Via Roma - Ore 10.30-13; 16-20 festivo 10 - 12 - Telefono 54.56.88

Tra le cime dell'Appennino tosco-emiliano

Paradiso per archeologi

Rimini, 24 agosto.

A chi nei giorni torridi della piena estate volge lo sguardo verso le cime dell'Appennino tosco-emiliano, che fanno da corona alla riviera riminese, si presenta allo sguardo — dopo la pascoliana «visione di San Marino» — la tricuspide vetta del monte della Scorticata e, di fronte, la cima di Verucchio col suo antico castello malatestiano. In mezzo si apre fatalmente la via il fiume Marecchia. Siamo qui in un punto strategicamente importante delle vie di comunicazione fra la Romagna e la Toscana, fra l'Adriatico e il Tirreno, fra l'Italia settentrionale e l'Italia centrale. Non ci si deve quindi stupire se questo luogo è il paradiso degli archeologi, affascinati dalla ricchezza dei reperti che vengono alla luce ad ogni anno, ad ogni stagione. Se si volesse fare una mappa dei rinvenimenti storico-artistici di tutta Italia, questa zona sarebbe tra le più ricche.

Tomba antica

Si incomincia subito da Verucchio, partendo dal fondovalle e cioè dal fiume Marecchia, su cui incombe ancora la spalletta pietrosa di un ponte romano. A Verucchio, in un'area esposta verso Sud e dove nasce San Marino, nell'arco di poco più di tre anni di ricerche e di scavi, sono state scoperte più di trecento tombe, attribuibili ad un insediamento dell'età del bronzo (X e IX secolo a.C.). Si tratta di una delle più grandi manifestazioni della civiltà cosiddetta «villanoviana» in Italia.

Due anni fa è stata messa alla luce addirittura la tomba di un capo, le cui ceneri erano state collocate entro un'urna di creta scura, decorata con segni votivi augurali, collocata a sua volta dentro un grosso doglio. Tutto attorno vasi di bronzo, fibule, piatti e coppe con cibi e bevande, il trono, due tavolini a treppiede finemente incisi, cesti di vimini, pesi e rocchetti per l'attività laniera, poche armi. Il tutto era chiuso in una specie di cameretta sotterranea, ricoperta da massicce lastre di rovere e da una grossa pietra di fiume di forma fallica (forse a simboleggiare la generazione o la resurrezione).

Verucchio preistorica: ecco il *leit-motiv* della propaganda turistica del paese, che si avvale, fra l'altro, anche della notorietà di un cipresso piantato 750 anni fa da San Francesco e di un castello, da cui 900 anni fa i Malatesta discesero al piano alla conquista di Rimini. Ai Malatesta si collega anche la storia di Scorticata, che Antonio Baldini definì la sorella «brutta» *storia di San Marino* perchè si erge sulle pendici di un monte tricuspide, appunto la Scorticata, simile al monte Titano di San Marino. Oggi il paese si chiama, per la verità, Torriana. Questo nome «più nobile» lo volle Mussolini, quando gli scorticatesi si lamentarono nel 1938 dei loro mali con l'allora capo del governo. «Se non è che per questo — avrebbe risposto loro Mussolini — invece di abitare a Scorticata d'ora in avanti abiterete a Torriana!».

Per tornare alla fama malatestiana, diremo che nei sotterranei della rocca di Scorticata — secondo la relazione del cardinale Anglico che risale al 1371 — fu trucidato per mano dei suoi stessi vassalli quel Giangiotto Malatesta che pochi anni prima aveva a sua volta ucciso la moglie Francesca e il fratello Paolo, sorpresi nel flagrante adulterio che Dante ha reso celebre.

Le "Due torri"

A ridosso di questa rocca è stato costruito oggi un albergo, denominato appunto «Due torri», con un *night club* proteso arditamente nel vuoto, praticamente senza muri, tutto vetro. E' rischiarato dalla luce di un faro, che si vede perfino dalla costa, a una ventina di chilometri. Torriana era il paese della «morra» col coltello puntato sotto il tavolino. Oggi il coltello, però, serve solo per affettare il salame o intagliare i classici cuori sui tronchi degli alberi che circondano il moderno poggiolo (con piscina e tiro a volo) e la pineta, con il ristorante «da Bigi» tra il bosco e i piedi della roccia. Verucchio e Torriana: due luoghi romagnoli da non perdere.

Edda Montemaggi

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: non si presentano molto propizi, anzi, in qualche caso, appaiono situazioni alquanto imbarazzanti e di non facile soluzione. Calma. *Sentimenti:* le configurazioni astrali non agevolano le relazioni private. Scontri. *Salute:* permane la vulnerabilità degli organi del capo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: sono spinti da una corrente planetaria parecchio favorevole. Finalmente saranno riconosciuti i vostri meriti. Promozione. *Sentimenti:* il momento è propizio per consolidare i vincoli familiari. Effusioni. Stasi: minaccia di terzo e di misteri. Prudenza.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: il successo dipende esclusivamente dal come riuscirete ad essere persuasivi nei confronti della controparte. Puntate sulla simpatia. *Sentimenti:* non approfittate del vostro spirito critico: sdrammatizzate chi vi ama. *Salute:* eccellente equilibrio psicofisico, umore allegro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: il parallelo Luna-Nettuno richiede cautela per difendervi dalle manovre fraudolente di persone intriganti, in apparenza oneste. *Sentimenti:* anche in questo settore conviene propendere per lo scetticismo. Tradimenti. *Salute:* più sicuri bagni e navigazione al pomeriggio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: i Luminari e Saturno concorrono a consolidare la posizione su basi giuridiche. Aiuto da parte di persone anziane ed autorevoli. *Sentimenti:* perfetta armonia nella sfera domestica. Scomparso ogni dissapore. Gioie. *Salute:* non potreste desiderare un miglior benessere.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: Mercurio, specie verso il tardo pomeriggio, favorisce i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli studi ed i viaggi. *Sentimenti:* le soddisfacenti prospettive del futuro, confortano i sogni del cuore. *Salute:* il tono vigoroso della vostra mente si estende al fisico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: una semiquadratura della Luna con Urano, in apertura del pomeriggio, annuncia improvvise notizie e complicazioni improvvise. *Sentimenti:* per conservare la pace in famiglia non lesinate le più ampie concessioni. *Salute:* stanno il sistema nervoso, alterati i riflessi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: prima di trattare preparatevi in modo da evitare ogni sorpresa. Un contegno remissivo è più indicato per la conclusione. *Sentimenti:* rapporti affettivi improntati alla serenità. Non ignorate il dolce incanto. *Salute:* in fase di costante ripresa. Evitate ogni eccesso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: muovetevi con circospezione poiché il clima astrale è analogo a quello del Cancro. Facile cadere in un tranello. *Sentimenti:* anche in amore è saggio non fidarsi delle promesse. Tira aria d'inganno. *Salute:* acqua insidiosa, specie in montagna. Precauzioni.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: un bel sestile Sole-Saturno è augurale per il trapasso di proprietà immobiliare ed il commercio dei prodotti del sottosuolo. *Sentimenti:* raggiunta una intesa in famiglia su questioni che si trascinava da tempo. *Salute:* resistenza alla fatica, afflusso di nuova energia.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: mentre la mattinata scorre abbastanza liscia, il pomeriggio, fin dall'inizio, è sconvolto dalla semiquadratura Luna-Urano. *Sentimenti:* la stessa sorte subiscono le relazioni della vita privata. Rotture. *Salute:* disturbi del neurovegetativo, possibilmente non viaggiare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: assumete personalmente le informazioni prima di sottoscrivere qualsiasi impegno. Oggi il clima favorevole è sinonimo di intrigo. *Sentimenti:* ritroglie dalle avventure che si presentano in vacanza. Sono trappole. *Salute:* sorvegliate l'alimentazione, fegato delicato.

Tra i molti contrasti della metropoli statunitense

Una vacanza a New York

L'autunno è forse la stagione migliore per visitare gli Stati Uniti. Ma chi voglia compiere il viaggio, è necessario che lo prepari con un certo anticipo. Un'agenzia sarà in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per ottenere in tempo il rilascio del visto turistico e per ottenere il posto in aereo o in nave. Ma se si limita la visita alla sola New York, sarà tutto più semplice. Anche una breve vacanza nella metropoli americana può servire a rendersi conto di ciò che sono gli Stati Uniti.

Le tariffe ridotte «visit U.S.A.» offrono notevoli vantaggi economici, sia per quanto riguarda il viaggio, sia per l'alloggio. Molti alberghi, di solito, offrono solo il pernottamento e la piccola colazione, ed al turista resta un'ampia libertà di scelta per quanto riguarda i due pasti principali.

New York offre al visitatore un'esperienza interessante. Passeggiare nelle vie di Manhattan è una continua, piacevole scoperta. Una visita all'Empire State Building è di rigore.

Ma New York non è solo Manhattan. Nella metropoli ci sono tante altre città nelle quali vivono le masse più disperate; non bisogna quindi trascurare di visitare Chinatown, il Greenwich Village, Yorkville, Lower East Side, e Little Italy. Per facilitare la «scoperta» di tutti gli angoli più famosi, è anche consigliabile un giro in battello intorno all'isola di Manhattan.

a. a.

A SETTEMBRE 4 GRANDI CROCIERE CON LE GRANDI NAVI BLU

2 CROCIERE IN ISRAELE - GRECIA E TURCHIA
1 CROCIERA IN EGITTO - LIBANO E ISRAELE
1 CROCIERA IN SPAGNA - ISOLE ATLANTICHE E MAROCCO

flotta lauro

SIST
I CORSI IDEALI PER LE LICENZIATE DI SCUOLA MEDIA
VIA PO 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

Un po' di pace dopo l'invasione

Sicilia deserta: il grande esodo si è concluso (Team)

I concorsi di "STAMPA SERA,,

Campane a distesa per la vittoria di Noli

Noli, 24 agosto.

Noli, il giorno dopo lo strepitoso successo ottenuto nel concorso di *Stampa Sera* con il tris vincente del barman più simpatico, Gino del bar Sirito, lo stabilimento balneare più votato, i bagni Vittoria e lo «scudetto» della spiaggia più bella della Riviera assegnata all'Azienda di Soggiorno, ha assunto l'aspetto delle grandi occasioni: il gonfalone della vecchia repubblica è stato issato sul pennone più alto del palazzo comunale, la campana che annunciava nei tempi andati il ritorno delle galere vittoriose suonata a distesa.

Naturalmente festeggiamenti a non finire: ha iniziato nel pomeriggio il proprietario dei bagni Nirvana, Luigi Truocato, che accettando sportivamente il secondo posto — peraltro esaltato con un premio speciale — ha invitato il gestore dei bagni Vittoria a bere insieme la prima coppa di champagne, offerto poi a tutti i clienti del «Nirvana» in segno di gratitudine per le migliaia di schede votate. A mezzanotte nella «cave» del bar Sirito, alla presenza di anotabili» e di amici, i vincitori dei due concorsi hanno festeggiato fino alle ore piccole lo strepitoso successo.

Visi ancora stanchi per le lunghe ore della frenetica vigilia, senza il orgogliosa consapevolezza che aveva toni, nell'esaltazione generale, di un campanilismo quasi anacronistico. In tutti però l'impegno a mantenere, soprattutto in futuro, le posizioni di preminenza conquistate quest'anno. L'improvvisa notorietà della cittadina ha reso ancor più gravoso, ma non per questo meno sentito, il lavoro dei responsabili del turismo per conservare a Noli le caratteristiche di piccolo «gioiello».

Nelle parole di Luigi Castino, presidente dell'Azienda di Soggiorno, c'è già un programma: «*Noli è un centro turistico non solamente per l'estate ma accogliente in ogni periodo dell'anno: la tradizionale ospitalità dei suoi alberghi e dei suoi ristoranti ha assunto ora una notorietà che certamente farà nuovi amici ci verranno verificare nei tempi futuri. Per questo consideriamo i risultati conseguiti come la base di partenza per un'azione più incisiva di rinnovamento: a ottobre infatti l'Azienda di Soggiorno si farà promotrice di un convegno al quale saranno invitati tutti i rappresentanti delle categorie economiche cittadine, dell'amministrazione comunale e degli enti vari per fare il punto della situazione e per avviare una serie di iniziative, sia private che pubbliche, di particolare interesse per le sorti turistiche della città*».

Antonio Fazio

Noli. Il terzetto vincente: Luigi Castino, presidente dell'Azienda di soggiorno (a sinistra); Angelo Cavigila, titolare dei bagni Vittoria; Gino, barman del «Sirito»

Vai a nozze? da Caudano trovi la più lunga lista/regali della città!

Caudano è l'unico negozio della città capace di offrirti in un colpo solo una vastissima scelta e assortimento di oltre 50.000 articoli che faranno la felicità dei neo sposi.
Compila la tua lista di nozze da Caudano. L'Hostess dei Promessi Sposi ti aspetta per aiutarti a scegliere per il meglio e ti conserverà la lista in attesa delle persone che verranno a vederla per farti un regalo.
E in più a te, fresca sposina, Caudano darà un omaggio personale: un buono del valore del 10% su tutti i regali Caudano che ti verranno fatti, con cui puoi sceglierti ciò che vuoi.
Ed ecco un breve elenco di articoli che, se vuoi, puoi inserire nella lista di nozze.

Servizi piatti di porcellana
Servizi piatti di ceramica
Accessori per la tavola
Orologi da parete
Barometri
Porcellane di Capodimonte
Soprammobili di ceramica
Articoli di peltro
Vasi cristallo
Posacenere
Articoli da gioco
Accendini da tavolo
Gelatiere elettriche
Elettrodomestici
Accessori da cucina
Vasellame termoresistente
Caffettiere
Servizi posate inox 18/10
Batterie da cucina
Macchine per pasta
Bilance pesapersone
Bilance da cucina
Affettatrici
Asciugacapelli
Lampade abbronzanti
Lucidascarpe
Aspirapolvere
Tostapane
Servizi bicchieri di cristallo
Sifoni per seltz
Servizi bicchieri di vetro
Completi fondue bourguignonne
Completi bagno caldo
Girarrosti
Ferri da stiro
Tavoli da stiro
Scale
Carrelli
Asciugabiancheria elettrici
Stendibiancheria
Armadi e scarpiere smontabili
Tavolini
Specchi per bagno
Mobili bagno
Tende per doccia
Accessori per bagno
Saldatrici
Trapani
Banchi da falegname
Mobili per il giardino
Cucce cani
Articoli da picnic
Accessori giardinaggio

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 - ampio parcheggio sotterraneo gratuito - Telef. (011) 513351
RIVALTA - Strada Orbassano-Bruino 73 ampio parcheggio esterno - Telef. (011) 908 27 27
ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - Tel. (0131) 54368
IMPERIA - Via Bonfante 38 - Galleria Ianardi ampio parcheggio esterno - Telef. (0183) 24840 - 22842

QUASI UN "GIALLO,, A VIBO VALENTIA

Chi ha visto miss Roma?

Vibo Valentia, 24 agosto.

«Cercasi biondissima ventenne, Roberta Fedele, eletta domenica scorsa miss Roma. Chiunque ne avesse notizia è pregato di telefonare all'organizzazione del concorso miss Italia; se qualcuno l'avvistasse, appiedata, lungo la strada fra Roma e Vibo Valentia, farebbe bene a darle un passaggio per consentirle di arrivare qui in tempo massimo. Altrimenti la rappresentante della capitale rischia di essere esclusa dalle finali del concorso "miss Italia"».

Questo è, sinteticamente, l'annuncio fatto oggi pomeriggio da Enzo Mirigliani, organizzatore del concorso che si svolgerà da oggi a domenica a Vibo Valentia. Un pizzico di suspense non guasta una manifestazione come questa, che si cimenta anche di clamori e di echi sui giornali. Ma Mirigliani ha assicurato, durante una conferenza stampa, che la cosa è seria, tanto che l'ufficio stampa del concorso ha fatto in proposito un comunicato ufficiale nel quale è detto che Roberta Fedele «rischia di essere esclusa dalle finali del concorso di miss Italia non essendosi presentata nei termini stabiliti».

In effetti, da un complicato giro di telefonate, risulta che la ragazza è partita da Roma, poi ha avuto un guasto all'auto in autostrada, è tornata indietro per ripartire nuovamente in treno. Sembra certo che arriverà stamani. Mirigliani ha notiziato che nella lettera di accompagnamento per le finali di Vibo Valentia era detto chiaramente che le candidate dovevano presentarsi «entro e non oltre» ieri. Quindi, in teoria, una esclusione di miss Roma» rimane possibile. Ma, visto come sembra siano andate effettivamente le cose (oltre l'abile regia che ne ha fatto sorgere un «caso»), una esclusione è praticamente improbabile.

Così come sembrano assolutamente da escludersi il color giallo-rosa e la suspense, di cui si parlava animatamente nell'ambiente del concorso. Miss Roma concorrerà al suo titolo nazionale, dotato quest'anno di premi particolarmente allettanti: un contratto cinematografico come protagonista in un film prodotto da Giuseppe Petroni che sarà diretto da Marco Zavattini, figlio di Cesare Zavattini (che — guarda caso — fu promotore, nel 1939, insieme a Dino Villani, del primo di questi concorsi di bellezza, il famoso «cinquemila lire per un sorriso»), mezzo milione di lire in contanti e attrattanti in biancheria, messi in palio dalla «Paoletti Corrado» che da quest'anno ha assunto il ruolo di patrocinatrice del concorso.

In monokini (con collana) le candidate a Miss Italia

Eletta ieri sera ad Alassio

Lady Italia pittrice

Alassio, 24 agosto.

«*Ho partecipato al concorso come ad un gioco, con molto spirito sportivo. Mio marito era d'accordo e mi ha accompagnata ad Alassio*». Così Marisa Fasano, Lady Puglia ed ora Lady Italia 1973, ha commentato il verdetto della giuria che l'ha eletta nel fastoso scenario de «La puerta del sol», dove stasera e domani si assegneranno anche le corone di Lady Europa e di Lady Universo. Marisa Fasano ha ottenuto quarantacinque dei 114 voti a disposizione dei giudici, che comprendevano anche l'attore Raf Vallone, il regista Pasquale Festa Campanile, le attrici Grazia Maria Spina, Marisa Bartoli e Claudio Villa.

Lady Italia ha 29 anni, è sposata da undici con un medico, Nino Fasano, ha due figli, Lisa, decenne, e Gennaro, di 6 anni, vive a Bari in corso Sicilia 228. Figlia d'un funzionario delle Ferrovie dello Stato, è nata a Venezia in Riva degli Schiavoni, dove i genitori, i coniugi Favia, abitavano per esigenze di lavoro. Era stata eletta Lady Puglia nel giugno scorso al «Cellar Club» di Bari, una sera che era andata a ballare con il marito.

Lady Italia è diplomata in disegno, ma non insegna: «*Preferisco fare la mamma e la moglie*». Trova però il tempo per fare dello sport, il tennis, e socializzare il suo *hobby*, la pittura. «*Spero proprio* — afferma Marisa Fasano — *che questa fotta di notorietà mi serva per riuscire ad organizzare una mostra personale*».

Buon successo nella manifestazione per la concorrente piemontese Loredana Polidana, 19 anni, studentessa e impiegatrice di Alessandria; si era presentata a difendere i colori della Lombardia, ed è stata scelta come damigella d'onore assieme a Lady Lazio, Viviana Beretta, un'insegnante ventiseienne che pratica molti sport.

Lady Piemonte si è consolata con il quarto posto. Si chiama Elisa Deambrogio, sposata, ha 23 anni e una figlia, le piace stare tra i fornelli a cucinare. Non si è piazzata invece Patrizia Bo, ventenne studentessa torinese che rappresentava la Liguria, e neppure l'acostana Paola De Vera d'Aragona, una pontessina ventiquattrenne.

Lady Italia e le sue damigelle vengono ammesse al concorso per Lady Europa in programma stasera. Vi parteciperanno le rappresentanti di San Marino, Inghilterra, Spagna, Svizzera, Olanda, Svezia, Germania, Malta, Lussemburgo, Francia, Irlanda, Austria, Belgio, Romania, Ungheria, Norvegia e Russia. Quella sovietica è la concorrente che suscita maggiore curiosità. Attrice e pattinatrice, moglie d'uno scrittore, parla perfettamente l'italiano.

g. m.

Cinema in Liguria

GENOVA

ARISTON: Il Nibelungo.
ASTOR: Il diavolo del volante.
AUGUSTUS: Tre uomini in fuga.
GIOIELLO: ... E non libereci dal male.
GRATTACIELO: Milano trema: la polizia vuole giustizia.
LUX: Ultimo tango a Zagarol.
MARGHERITA: I mercenari.
PALAZZO: Mamma e la famiglia di Selma.
OLIMPIA: I due gendarmi.
RIVOLI: Gli ultimi 8 minuti.
SMERALDO: La furia del vento giallo.
UNIVERSALE: Wang Yu l'imbattibile.
VERDI: Le amazzoni donne di guerra e di amori.
AURORA: L'assassino arriva mezzo ora dopo.
DIANA: La morte nelle mani.
DIONISO: L'onorata famiglia — Uccidere è cosa nostra.
IDEAL: Serafino.
LIDO: La mandarina.
MANIN: Godzilla furia dei mostri.
ALTIERO: Oscar insegnatemi.
ALFA: Dio perdona io no.
SUPERBA: Biscuit.
ARCOBALENO (Samp.): Il caso Matei.
MODENA (Samp.): La violenza è il mio forte.
ROMA (Genoa): P.S.: Il furore della Cina colpisce ancora.
VERDI (Sestri P.): L'uomo che non sapeva amare.
A. DORIA (Pegli): Bianco rosso e...
ASTRA (Pegli): Gli scassinatori.
LIDO (Pra): Uno sparo nel buio.
PONTEDECIMO: La morte risale a ieri sera.
FLORA (Cornigliano): Prendi i soldi e scappa.
AMBRA (Sestri): L'enigmatico.
VERDI (Nervi): Una ragione per vivere.

CANOLI

ODEON: L'ispettore Callaghan.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Prendi i soldi e scappa.
MIGNON: Dalla Cina con furore.

RAPALLO

ORTOFONO: La più bella serata della mia vita.
ITALIA: Rassegna cinematogr. «Nuove produzioni '73-'74»: Un corpo da possedere.
AUGUSTUS: L'avventura del Piccolon.

SAVONA

DIANA: Ultimo tango a Zagarol.
ELDORADO: Diario segreto da un carcere femminile.
ARI: Barbablu.
OLIMPIA: Detective G.
MODERNO: I soldi di sua figlia.
LUX: Il braccio violento della legge.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Lucrezia della pelle di donna.
CRISTALLO: Casa d'appuntamento.

CERIALE

ODEON: Rissecanes e i 7 nani.

MILLESIMO

ITALIA: Il leggendario X 15.

VARAZZE

VERDI: Malizia.
TIRRO: Nato sulla pista.
TIRRO ESTIVO: La canaglia.
LE PALME: L'urlo, il furore, la morte.
EDEN: Le carogne sono buone.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Lo chiamavano il Magnifico.
DORIA ESTIVO: Sono a un passo.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Te Deum.
MARCONI ESTIVO: La Calandria.

VADO LIGURE

SABAZIA: I vizi di una vergine.

SPOTORNO

ARISTON: Il figlio del Corsaro rosso.
ASTRO ESTIVO: Professione assassino.

FINALE LIGURE

LUX: E poi lo chiamarono il Magnifico.
ORDINA: Uno strano paese di dollari.
IDEAL: Un maggiore a cavallo.
ARENA: Nel buio del terrore.

SORGIO VEREZZI

ASTRA ESTIVO: La collina degli stivali.

LOANO

LOANESE: Falena d'acciaio.
PERLA: L'ingiusta minorenne.
STELLA: Vivere in vigna.
GIARDINO ESTIVO: Lo chiamarono Andrea.

ALBENGA

AMBRA: Tarzan si sfoltisce degli alberi.
ASTOR: Ulcera.
CRISTALLO: Film d'amore e d'anarchia.
GIARDINO: Pomi d'ottone e manici di scopa.

ALASSIO

RITZ: Festival del cinema '73.
DON BOSCO: 2 sergenti da 50.
CAPITOL: La più bella ragazza della mia vita.

IMPERIA

AMBRA: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?
CENTRALE: Getaway.
ODEON: Roma bene.
CAVOUR: L'uomo venuto dalla pioggia.
DANTE: La ragazza dalla pelle di luna.
ROSSINI: La gang del Roberman.

S. BARTOLOMEO

SMERALDO: La polizia ringrazia.

LAGUNCILLA

CORALLO: Un uomo una donna.

BORDIGHERA

ZENI: La colonna infame.

SAN REMO

DIANESE: Barbablu.
PERGOLA: Provaci ancora Sam.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Si può essere più teneri dell'inspector Cliff.
IMPERO: Sette e chi tocca.

SANREMO

ARISTON TEATRO OPERETTE: La principessa della scarda.
RITZ: I professionisti.
GIARDINO: La ragazza dalla pelle di luna.
CENTRALE: 5 per una grande rapina.
SANREMESE: Colpo di Stato.
ORFEO: La polizia incrimina la Squadra mobile.
SUPERCINEMA: Robinson Crusoe.
LUX: I due della formula uno.
ASTRA: Il caso Dominici.
MIGNON: La caduta degli dei.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Angeli con la pistola.
GIARDINO: Ma che razza d'amico.
CENRI: La carica dei centomila.

RIVA LIGURE

CORALLO: Le farfalle sono libere.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Ordine da Berlino vivere o morire.
AMBRA: Piogo olimpionico.
CORSO: Casa di bambola.
CRISTALLO: Il braccio violento del Bang-Ku.
MODERNO: Tre uomini in fuga.

ASTI

VITTORIA: Diario di un carcere femminile.
POLITEAMA NAZIONALE: Riviste, rivani di un manicomio sessuale al capo della squadra mobile.
SALONE ALFIERI: Quei mascalzoni colpo a Rio Grande.
LUX: Per una manciata di soldi.

AOSTA

CORSO: L'istruttoria è chiusa.
DIANA: Quelli della banda Mastrotti.
ITALIA: Una donna come me.
SPLENDOR: Ufo.

CUNEO

CORSO: I due gendarmi.
FIAMMA: Chi ha paura Jerry.
NAZIONALE: Wang Yu l'imbattibile.

NOVARA

ASTRA: Cosa vogliono da noi queste ragazze.
CROCIA: Libero troppo per un uomo solo.
ELDORADO: Ciao violenza e furore.
FARAGGIANA: L'assassino arriva sempre alle 10.
VITTORIA: F.B.I. operazione gatto.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Decameron nero.

VERCELLI

ASTRA: Conoscenza carnale di una minorenne.
CIVICO: Maci che stritolano.
PRINCIPE: I due figli di Trinità.
VERDI: Vigilanti volontari.
VIOTTI: A viso aperto.

BIELLA

APOLLO: La ragazza dalla pelle di luna.
IMPERO: Il cimo del braccio di ferro.
MAZZINI: Prove.
ODEON: Il dottor Zivago.
SOCIALE: Così meravigliosa Greta.

La donna del Barbarossa

Jasmine Debry conclude in fretta le vacanze. Per l'attrice svizzera è prevista la partecipazione al film di Americo Anton sul Barbarossa e «La battaglia di Legnano»

Radio Montecarlo

14 — Che c'è di nuovo?
14,30 Appuntamento sulla spiaggia, con Awanagana e Valeria.
14,36 Notizie flash.
16 — Hit Parade Internazionale.
17 — Fumorama, con Herbert Pagani.
18 — Chiamate Torino 6568 «Stampa Sera».
18,30 Viva le vacanze, con Ettore.
18,59 Ricchi e Poveri.
19 — Messaggi. (I microfoni di R.M.C. al servizio degli ascoltatori in vacanza).
19,40 Super novità.
19,48 La posta del cuore di Mia Martini.
20,06 Speciale 33 giri.
20,12 Dove andiamo?
20,22 La discoteca di Tullio Grazzini, con Caterina Caselli.
20,36 Notizie flash.
21,20 Amici in vacanza. (... Parlano al microfono di R.M.C.).

IL FESTIVALBAR VERSO LA FINALISSIMA

La canzone di Marcella può vincere ad Asiago

Il primato le è conteso da Mia Martini - Atteso Cliff Richard

Ecco Marcella, l'interprete di «Io domani»

Asiago, 24 agosto.

Io domani e *Minuetto*, cantate rispettivamente da Marcella e da Mia Martini, secondo alcune indiscrezioni, sarebbero le due vincitrici, ex-aequo, del *Festivalbar*, la manifestazione di Vittorio Salvetti giunta quest'anno alla decima edizione ed attualmente l'unica in grado di mascherare la crisi della musica leggera.

Frattanto, con l'allestimento dell'orchestra di Raoul Casadei è cominciata ad Asiago la serie di spettacoli che animeranno la «quattro giorni» canora del *Festivalbar* giunto alla decima edizione. Il successo decretato all'esibizione di Casadei, da parte di oltre 3 mila spettatori, ha ripagato in gran parte della delusione provata per l'improvvisa defezione di Paul McCartney che, come è noto, ha annunciato di non poter partecipare alla serata finale del *Festivalbar* per motivi di salute. Tra l'altro il suo rivale Gary Glitter, che l'ha recentemente superato nella *Hit Parade*, è atteso di ora in ora.

La popolare orchestra-spettacolo di Casadei si è esibita con tutta la carica delle musiche che hanno costituito il grosso fenomeno di questa estate: polke, valzer e mazurke, i ritmi riscoperti dai giovani.

Ieri sera folk internazionale con il gruppo delle *Orme* e l'avvincente canzone *Pellona*, il balletto del Senegal con il poeta della canzone francese Leo Ferré ed il complesso di Germania e Danimarca, *Les Humphries Singers*.

Inoltre, ad Asiago, sembra che Cliff Richard, il popolare cantante inglese tornato alla ribalta con *Congratulation*, e vincitore dell'*Eurofestival*, abbia assicurato la propria presenza all'ultima serata.

F. S.

carnet

TUXEDO
Via Bellone 8, telef. 658.000
Sabato 25 agosto
SERATA IN ONORE DELLA TROUPE DEL FILM
"Ciak si muore"
Annabella Incontrera
Giorgio Ardisson
Belinda Bron

Incontro con i piloti
Barbara De Mossi - Attilio Doro
Piero Giunti - Ciro Ippo
al MOTTA INCONTRI
corso Giulio Cesare 77

SAN GIORGIO
Ristorante - Al VALENTINO
Telefono 882.131
Il ritrovo più caratteristico di Torino vi attende

La Rocchetta
ex PESCATORI - TORRE PELLICE
Domani e domenica
MERENDA con
DIONIDA
e il suo complesso
Prenot. tel. 0121/91.874

DOMANI
RIAPERTURA
WEEKEND

LE ROI
Questa sera ore 21
BAL MUSETTE
Orch. tutte piemontesi
I PROVINCIALI

Dalle 20 all'1 fatevi un
Toast del Mandrillo
Non tutti possono mangiarlo
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 5

LE COPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera ore 21,15
Gran Galà del Ballo liscio
della ROMAGNA
l'Orchestra spettacolo
LA VERA ROMAGNA
Cap. L. 1200 - Ridotto L. 700
In caso di cattivo tempo si balla nel salone

APPUNTAMENTO AL DANCING
Piscine Albamare
con il complesso
I BORGOMANNI
In caso di maltempo si balierà a
L'ALTRO MONDO
La piscina è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 19
CORSI DI NUOTO

Dalle 20 all'1 fatevi un
COPPONE GELATO
per due giovani pivelli
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 5

CINEMA
VITTORIO VENETO
Piazza V. Veneto 5
Da oggi a domenica
L'artiglio mortale di Ta-Kang
IU JANG
Il film non è vietato

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright I.F.E.)

CLIVE

la "fauna" di ... gus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «News Blitz»)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

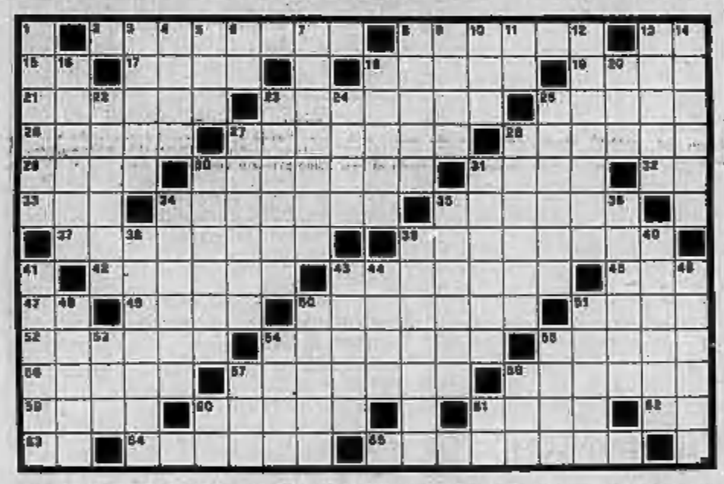
DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Inventando una rapina, la strana signora Peck entra in contatto con la polizia, come voleva. Ma finirà molto male...

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(118 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Lo sono Gaber e Reitano; 6. Fu in aspra lotta con Atene; 13. Iniziali di Petrarca; 15. Sigla che ricorre frequentemente nelle lapidi; 17. La cerimonia del battesimo della nave; 18. Il peccato del fumo che si può attraversare a piedi; 19. Il «giro» di Francia; 21. Misere baracche per uso di abitazione; 23. Da facchino; 25. Sono un'attrattiva carnevalesca; 26. Si fa con l'aghetto; 27. Frastorno assordante; 29. Assai pio; 29. L'esse del fiume; 30. Una stretoia per premere la sansa delle olive; 31. Nord e Sud, alle estremità terrestri; 32. Monogrammma di Respighi; 33. Monete orientali; 34. Incavi sulla facciata di chiese, che contengono statue; 35. Il canale tra Dover e Calais; 37. Rimproveri, biasimi; 39. Arnesi da fuoco di precisione; 42. Farlisi per tagliare grosse lamiere; 43. Gruppi ordinati di fanti; 45. La propulsione meccanica; 47. La firma di chi vuol restare sconosciuto; 48. Pietra per affilare; 50. Sebersaure; 51. Città del Belgio; 52. Vestaglia giapponese; 54. Le è un peccato meritevole di perdono; 55. Fu pugnalato nel bagno; 56. Donne di manica stretta; 57. Antenna a cui si legano le vele; 58. Pesano al condannato; 59. Restituiti; 60. Può essere lieve, grave o irreparabile; 61. Il laureato sulla busta; 62. Targa d'Imperia; 63. Sulle auto di Anais; 64. Guidatori di bonsai; 65. Unità di misura per... tirature di libri.

VERTICALI: 1. Vendono un alimento per bambini e convalescenti; 2. Un sigaro; 4. Serpente velenoso; 5. Numero perfetto; 6. Principio e fine dell'...annuncio; 7. A questi ricorre il prestigiatore; 8. Si lascia la vita fino a che non è sufficientemente grasso; 9. Fa buona guardia al ladro; 10. L'inferno della mitologia; 11. Targa di Rovigo; 12. Degli antenati; 13. Apprezzatissime indebite; 14. Superiore di monastero; 16. Cabine d'angolo; 18. Sezione delle Alpi occidentali; 20. Il mattino ce l'ha in bocca; 22. Una scampagnata con colazione all'aperto; 23. Le tre divinità infernali; 24. Risonanze di voci; 25. Non ha ancora messo su famiglia; 27. Vaso di vetro per acqua; 28. Regolare; 30. Regione dell'Austria meridionale; 31. Il consiglio dei professionisti; 34. Publio Ovidio, poeta elegiaco latino; 35. Si alleva per i prosciutti; 36. Grandi vasi a due anse; 38. Favolosa quella di Pico della Mirandola; 39. Un vino tipico toscano; 40. Opera di G. Verdi; 41. La capitale della Turchia; 43. Discernimento; 44. La Musa della Storia; 46. Non bevono vino; 49. Bianchimetano; 50. Gesti significativi della mano; 51. Non tutti stanno in guardaroba; 53. Il naviglio dell'ardimento; 54. Filone metallifero; 55. Il nome di Hart, la mia spia; 57. Divinità dei boschi e dei pastori; 58. Prepositiano articolata; 60. E' fatto di ventiquattro ore; 61. Decreto Legge.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

F	E	N	I	C	O	T	T	E	R	O	■	C	O	N
A	T	O	M	O	■	O	R	S	U	■	S	O	R	D
R	E	C	I	S	O	■	I	G	O	L	E	T	T	A
I	R	I	■	T	R	A	■	E	L	E	T	T	O	■
N	E	■	C	A	L	L	I	■	O	T	T	O	■	N
A	■	A	M	A	N	E	T	T	E	■	T	E	■	C
■	T	A	S	T	A	R	E	■	S	O	■	S	A	R
D	■	S	P	I	N	E	■	P	O	■	C	O	R	D
O	A	■	I	N	S	■	P	E	S	T	■	S	T	E
P	E	S	T	O	■	L	A	T	T	E	A	■	A	S
I	R	T	A	■	P	A	R	T	E	R	R	E	■	T
N	E	I	■	R	I	T	M	O	■	Z	A	R	A	■
G	I	A	N	D	U	I	A	■	S	A	L	E	R	N

il rebus

(9, 6, 10)

SOLUZIONE

Su sci T; ara L, M; munire T; astro F I = Sussiste insieme catartico

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 550: 1. Rb8

N. 551 (B+13)

A. Trzesowski (2° Premio «Problemalblad», 1954)

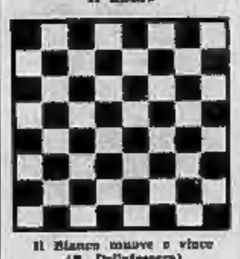
Il Bianco matta in 2 mosse

VALNA (Bulgaria) — Questa è la classifica dell'annuale torneo internazionale: 1. Ermenkoff con punti 10 su 15 partite; 2-4. Espig, Mestog e Peev 9½; 5-6. Schidkow e Spassov 9; 7. G. M. Tringov 8½; 8. Minta 8; 9-11. Stansant, Spiridonoff e Ghidayu 7½; 12. Il G. M. Padevsky e Vogt 7; 14. Padev 5½; 15. Armandov 3; 16. Karapanzki 2.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale



Il Bianco muove e vince (P. Dellaferrera)

SOLUZIONE: 7-11, 27-18; 11-8, 18-13 (forzata); 24-28, 32-24; 15-11, 24-15; 8-3, 15-6; 2-9 +.

Inquadramento dei problemi

I problemi di dama vengono inquadrati in varie categorie. Ne elenchiamo le principali:

SIMMETRICO — Il problema simmetrico, è quel lavoro che rispecchia una forma geometrica perfetta. Una costruzione simmetrica, insieme con una certa difficoltà di soluzione (che è il maggiore pregio di una composizione), può farsi non valere a qualsiasi concorso per compositori. In questo genere naturalmente è buona parte dell'autore.

SOLITARIO — E' quel lavoro nel quale l'autore porta il partito bianco alla vittoria finale, muovendo sempre lo stesso pezzo. Nel composizione, è una composizione con certa difficoltà, in quanto si ha a disposizione un solo pezzo bianco da muovere (pedina o dama che sia A), e tutti gli altri pezzi devono stare «invisibili», altrimenti in maniera da poter essere «mangiati» dai pezzi neri; i quali in ultimo verranno separati dal «pezzo» del pezzo bianco solitario. A) Il solitario può all'inizio anche muoversi di solo pedine (massima dama), e quindi, evidentemente, può non di giocata ad operare il tiro. Beside, dopo pochi pezzi portate a dama sulla linea di fondo.

GEMELLO — E' quel problema in cui chi muove per primo vince (sia il bianco che il nero), con lo stesso «tiro», e colori rovesciati.

RITORNO ALLA CASA DI PARTENZA — Ovvero il primo passo bianco muove, in ultimo ritorna alla casella dalla quale è partito.

SIMMETRICO CON COLORI IN SIMMETRIA — Posizione geometrica dei pezzi, con i colori in simmetria tra di loro.

PROBLEMA DI PATTA — Il Bianco muove e riesce a pareggiare, per esempio in condizioni «critiche».

TECNICA NUOVA — L'invenzione delle mosse del Nero, dà origine al problema di tecnica nuova, detto anche «a prima lettura», e si distingue in tre tipi fondamentali: A) La libertà di presa del nero non modifica l'ordine delle mosse e delle prese eseguite dal bianco, per cui la soluzione rimane unica e invariata. B) La libertà di presa del nero modifica l'ordine delle mosse e delle prese eseguite dal bianco, ma il tiro ed i tiri risolutivi, ed al massimo ne ai cambiano. C) La libertà di presa del nero modifica l'ordine dei tiri eseguiti dal bianco, variando il momento della loro esecuzione.

BLOCCO — Il problema di blocco è una delle costruzioni più popolari e attraenti. Per «blocco» s'intende un lavoro nel quale il bianco, dopo una serie di mosse, vinca chiudendo i pezzi neri in qualsiasi punto della scacchiera. Esistono tipi di blocchi centrali, al bianco superiore, al bianco inferiore, laterali e, nel «pattone».

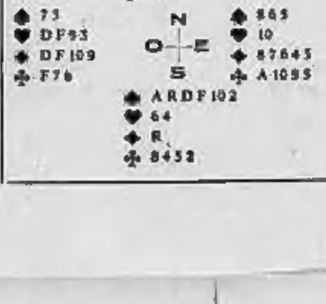
Partite

HIBARD (Francia) - HADERABEK (Cecoslovacchia): 33-28, 19-23; 38-33, 17-19; 43-38, 7-12; 48-43, 3-7; 31-26, 16-21; 37-31, 11-16; 31-27, 22×31; 36×27, 7-11; 41-37, 18-23; 39×19, 14×23; 46-41, 16-14; 36-30, 20-25; 33-28, 23×34; 30×19, 8×14; 39×30, 1-7; 44-39, 12-22; 27×18, 13×18, 13×22; 39-33, 18-18; 33-28, 22-27; 37-32, 14-20; 41-37, 18-22; 42-38, 7-12; 38-44, 27-31; 35-25, 31-36; 25×14, 9×20; 30-30, 20-25; 30-24, 12-18; 39-30, 22×33; 30×39, 4-9; 37-31, 36×27; 32-22, cambio ed il nero abbandona.

Carlo Barbero

bridge

La Dichiarazione (Est-Ovest in seconda). Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 3 picche; Ovest: passo; Nord: 4 fiori; Est: passo; Sud: 4 cuori; Ovest: passo; Nord: 5 picche; Est: passo; Sud: 6 picche.



Il Sistema dichiarativo della coppia Nord-Sud è il «Fiori Torino». La sequenza d'apertura 1 picche-3 picche, mostra una mano di 12-15 punti con un buon seme di picche. Dopo aver accertato l'assenza di 1 Asso, Nord con «5 picche» invita il compagno a dichiarare lo Slam solamente se in possesso, nel seme di picche, del massimo di quanto promesso nelle precedenti dichiarazioni. Sud, ovviamente, accoglie l'invito.

L'attacco di Ovest è Dama di quadri. Sud considera che, trovando il seme di cuori divisi 3 e 2, il contratto non presenta difficoltà. Basta eliminare le atouts, affrancare il seme di cuori giocando Asso, Re e piccola tagliata e muovere fiori; i 2 onori al morto garantiscono l'ingresso per realizzare le cuori affrancate. Ma Sud trova una linea di gioco vincente anche colle cuori divise 4 e 1. Fatta la presa col Re di quadri della mano, Sud gioca una piccola cuori per il Re del morto; poi realizza l'Asso di quadri, scartando di mano l'ultima cuori. Continua tagliando una piccola cuori in mano. Rientra al morto col 10 di atouts, taglia in mano un'altra piccola cuori, affrancando finalmente il seme. Elimina le atouts, Sud muove fiori e può cedere al morto, per scartare le 2 fiori perdenti della mano sulle cuori affrancate.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

STAMPA SERA
Venerdì 24 Agosto 1973

SPORT

Anno 105 - Numero 196
9

Bianconeri a Cadice con l'Ajax in un grande torneo notturno

JUVE, FLAMENCO A MEZZANOTTE

Anche Vycpalek è in forma (Foto Moisio)

Molto attese le prove di Capello e Causio - Due incontri in 24 ore

Cadice propone alla Juventus un flamenco a mezzanotte, domani sera contro l'Atletico di Bilbao detentore del Trofeo Carranza che è una montagna in oro o argento. Il trofeo è più alto di Furino. Qualche anno fa valeva cinque milioni, ora con la svalutazione può essere stimato almeno il doppio. Se batte l'Atletico, la squadra di Vycpalek quasi sicuramente domenica sera sempre a mezzanotte incontrerà un flamenco con l'Ajax, nel ricordo di Belgrado, che dovrebbe sbarazzarsi dell'Español di Barcellona. In effetti il sorteggio è stato composto in modo da riproporre, per la crescente popolarità del torneo, la rivincita di Coppa dei Campioni. Non sappiamo ancora se ci sarà Cruyff, che ieri si è presentato a Barcellona ma che fino a dicembre sarà ancora in forza alla squadra olandese. Nel contratto ad invito (cinquanta milioni, contro i trentacinque per la Juventus) dovrebbe comunque essere incluso l'obbligo di far giocare il fuoriclasse più pagato in Europa.

Cadice è conosciuta come la città bianca di Spagna, perché questo è il colore di tutte le sue case. E' ad un'occhiata dallo stretto di Gibilterra. Il Trofeo Carranza costituisce un pretesto per festeggiare nel modo più suggestivo l'estate. Di solito in questi tre giorni non si dorme. Si gioca una partita alle 18,30 poi si va a cena, quindi si torna allo stadio per giocare alle 23 (mezzanotte, ora italiana) una partita che finisce all'una. Quindi, se ai giocatori è concesso di ritirarsi in albergo, per gli intervenuti il programma prevede la corrida alle 5 e una colazione a base di pesce con le prime luci dell'alba. Si finisce verso le 8 e conviene dirigersi in piscina o in riva al mare perché il caldo è notevole anche se attenuato da una brezza costante. Domenica mattina, nel rispetto di un rito, i dirigenti delle quattro squadre verranno condotti su un battello al largo dove avrà luogo un'esibizione autentica di flamenco alla presenza del sindaco che da tre mesi ha requisito tutte le camere degli alberghi per offrirle in provvisorio omaggio ai suoi ospiti.

Clima di festa, molto di Hemingway, un po' di García Lorca, ma si parlerà soprattutto di Juventus e Ajax. I campioni d'Italia ormai sono un richiamo internazionale e l'attesa è grande più per loro che per i tulipani, poco divertenti se giocheranno senza Cruyff. Altafini, che da queste parti è già passato, Zoff, Anastasi, Capello, Salvadore sono uomini che fermeranno centinaia di autografi e dovranno rispondere a mille curiosità. Stamane tutti hanno lasciato Casella, in volo charter alle 11,45, con la preoccupazione di far bene. Non è facile. La Juventus, pur in vantaggio sulla preparazione rispetto allo scorso anno, deve giocare due partite, forse con i tempi supplementari, nel giro di ventiquattr'ore. Gli avversari, poi, sanno tutt'altro che temere. C'è il rischio che si imballino le gambe.

Vycpalek, con la collaborazione di La Neve, cercherà di dosare le forze e gli uomini, ma è chiaro che per inseguire il successo finale bisognerà puntare su una certa formazione e non su un'altra. Bisognerà tenersi forte, anche perché il caldo complicherà il recupero delle forze. Qualcuno è già pronto, altri non del tutto. Ma aspettiamo molto pure da Capello e Causio che nelle prime prove di collaudo sono apparsi pur sempre generosi ma con i riflessi ancora appannati. Capello e Causio sono pedine determinanti, appena sbaglieno o non compiono imprese da par loro è inevitabile accorgersene.

Domani sera, nel primo tempo giocherà Spinosi libero e nel secondo tempo Salvadore. E' una staffetta che garantisce in novanta minuti un collaudo e una sicurezza. Come faceva rilevare qualcuno stamane, è come giocare a pari o dispari. Non c'è tanta fretta per giudicare, anche se i progressi di Spinosi sono incoraggianti mentre l'impegno del vecchio Billy è quasi patetico. In linea di massima, almeno secondo i programmi, Spinosi dovrebbe essere in campionato e Salvadore subito in Coppa dei Campioni. In pratica, il «vecchio» libero è gli unici squadre, perché mercoledì sera Anastasi quando ha lasciato il campo, su richiesta della panchina ha passato la fascia di capitano a Furino, ma il futuro potrebbe riservare sorprese. In ogni caso la concentrazione e l'intelligenza di Spinosi consentono una grossa fiducia perché un ruolo tanto delicato, nella squadra campione d'Italia, trovi la giusta soluzione di ricambio.

Riassumiamo il programma del weekend spagnolo con eliminatoria diretta. Domani pomeriggio alle 18,30 (ore 19,30 per l'Italia) Ajax-Español di Barcellona. Alle 23: Juventus-Atletico di Bilbao. Domenica con gli stessi orari prima la finale per il terzo e quarto posto, poi per il primo e il secondo. Se non basteranno i tempi regolamentari ci saranno quelli supplementari e in caso di ulteriore parità cinque calci di rigore. Se ancora non bastasse, rigori ad oltranza.

Franco Costa

Al Milan la battaglia di Madrid (tre espulsi)

nostro servizio

Madrid, 24 agosto.

Il Milan ha vinto il primo trofeo di calcio «Villa de Madrid» messo in palio dalla società Atletico de Madrid, campione di Spagna 1972-73. Nella finale disputata ieri sera la compagine rossonera ha sconfitto la squadra jugoslava del Partizan di Belgrado per 2-1.

Entrambe le squadre sono apparse eccessivamente nervose e in più occasioni si è assistito ad un gioco rude. L'arbitro, lo spagnolo Rigo, non è riuscito a placare gli animi accesi dei giocatori e già nel primo tempo è stato costretto ad espellere il jugoslavo Kozic. Nonostante questo provvedimento il tono della partita non è cambiato e nell'ultima parte dell'incontro altri due giocatori sono stati inviati anzitempo negli spogliatoi, entrambi del Milan, Turone e Biasiolo. Il primo è stato punito per gioco scorretto ed il secondo per proteste. Il pubblico comunque ha parteggiato per lo più per la squadra jugoslava tanto che al momento della premiazione ha applaudito molto più il capitano del Partizan (lui quello del Milan).

Il Partizan, lento e disordinato, ha favorito sulla prima parte dell'incontro le doti tecniche del Milan. Dopo 18' di gioco, infatti, Rigon, superata la difesa avversaria aveva già messo a segno il primo gol. Otto minuti dopo è stato Chiarugi, su passaggio di Biasiolo, a sfruttare un errore della difesa avversaria. La rete della squadra jugoslava, è stata realizzata al 37' da Djekovic il quale ha ripreso di testa un rinvio ed ha battuto il pallone sotto la traversa.

Nella ripresa il Milan ha resistito Anquilletti con Turone e Bergamaschi con Sogliano.

Al terzo posto si è classificata l'Atletico Madrid vincitore sul Lisbona per 3-1 (0-0).

r. s.

Milan e Partizan hanno schierato le seguenti formazioni:

MILAN: Vecchi; Anquilletti, Schnellinger; Zignoli, Dolci, Biasiolo; Turcolli, Rivera, Bergamaschi, Rigon, Chiarugi.

PARTIZAN: Ivanov; Golac, Antic; Fejovic, Bajlajic, Djordjic, Kuzic, Vukotic, Zavisic, Cvetkovic, Djekovic.

CICLO-MONDIALI - Oggi due titoli

Sprint da brivido a San Sebastiano

Rossi e Marino su una pista che inganna

San Sebastiano. Marino lungo disteso per le insidie della pista e la scorrettezza di Nicholson (Telefoto)

dal nostro inviato

SAN SEBASTIANO, 24 agosto.

E' finito l'impero della ciclista russa sulla velocità mondiale su pista. Dopo quindici anni di vittorie, le varie Ermolaeva, Ponomareva, eccetera, hanno dovuto abbassare bandiera proprio di fronte ad una rappresentante della nazione-guida del mondo occidentale: la ventiduenne americana Sheila Young, una vedovanessa di Detroit, brava nel dicilismo quanto nel pattinaggio (di cui detiene il record mondiale di velocità) è stata la protagonista di questa prima grossa sorpresa nei campionati del mondo di San Sebastiano, battendo la campionessa uscente Ermolaeva già in semifinale e confermandosi come la più forte del lotto anche in una drammatica finale contro la cecoslovacca Zajichova. Secondo i pronostici, invece, la finale dell'inseguimento individuale dilettanti, che ha visto il trionfo del norvegese Knudsen, campione olimpionico a Monaco, il quale ha dovuto tuttavia impegnarsi allo spasimo per resistere alla bruciante partenza dalla «rivelazione» olandese Penetsen.

Il programma della terza giornata dei «mondiali» di San Sebastiano metteva in palio altre due maglie iridate: quella del mezzofondo dilettanti, con l'azzurro Carrara impegnato alla caccia di un posto d'onore in una gara che sarà presumibilmente dominata dal campione uscente Gras. L'altro titolo in palio è quello degli «sprinters» dilettanti, il cui torneo prosegue stamane con i quarti di finale per assurgere in serata con le semifinali e le finali. Del tarsatto azzurro, come si sa, sono rimasti in lizza soltanto i due romani, Giorgio Rossi e Massimo Marino, mentre l'inesperto torinese Bagarello, frenato dall'emozione e dalla mancanza di mestiere, è uscito di scena già al primo ostacolo della eliminatoria. Per Rossi e Marino il cammino non è certo facile, dato il valore e la maggiore esperienza degli avversari e data la insidia di una pista che si rivela ogni giorno più pericolosa.

Il più freddo Rossi è arrivato senza eccessivo affanno alla soglia dei quarti di finale, mentre il suo giovane concittadino è entrato nei quarti appena dalla porta di servizio, vincendo una drammatica finale dei ripescaggi sull'australiano Nicholson, squalificato dopo tutta una serie di scorrettezze che hanno provocato sul traguardo una caduta, senza serie conseguenze, dell'italiano. Del resto anche Morelon, tradito da una saldatura scorrettasse del tedesco Barthmann negli ottavi, ha dovuto fare appello al ripescaggi per restare in gara: ciò dimostra che su un anello di cemento ingannatore come quello di San Sebastiano, i favoriti non assolvono più a qualsiasi pronostico (anche quello più ovviamente negativo per i due azzurri) può andare all'arrivo. Nei «quarti» Marino dovrà vedersela con il danese Pedersen e Rossi con l'altro danese Fredborg: sembra disco rosso, sulla carta, comunque spertiamo in bene.

Oggi entrano in scena, però, per l'inseguimento individuale, le donne ed i professionisti. Le Tartagni e la Crosaz (con otto tempi da portare avanti su nove concorrenti) dovrebbero senz'altro superare lo scoglio delle qualificazioni, mentre non v'è altrettanto ottimismo circa il comportamento di Bolzan, Bazzan e Fontanelli, il tarantolato allievo di c.t. dei professionisti Guido Messina. «Mi sento in ottime condizioni fisiche — ha detto Bolzan — ma ho potuto allenarmi troppo poco in pista e non sono quindi in grado di fare pronostici su me stesso. Ad entrare nei quarti dovrei arrivarci, poi vedremo». Massima spera che anche Bazzan riesca a superare il primo turno eliminatorio mentre per Fontanelli, un inseguitore improvvisato che gira in pista con la tipica legnosità di movimenti dello stradista puro, le prospettive sembrano pessimistiche.

Intanto nelle «crociate» scatenate dall'Uci per moralizzare l'ambiente degli stayer professionisti, si registra una novità, il belga Verschueren, uno dei favoriti per la conquista della maglia iridata, ha deciso di tornare a casa: i nuovi regolamenti internazionali prescrivono che mezzofondista ed allenatore siano della stessa nazionalità, ed il belga Meulemans ha chiesto al belga Verschueren un milione e trecentomila lire di ingaggio per condurgli la muta nelle due prove del campionato del mondo. Non volendo pagare a questo ricatto e non potendo usufruire dal suo abituale [illegible] olandese, Verschueren dunque ha deciso di rinunciare.

Gianni Pignata

Da S. Benedetto a Parma

Un TORINO globe-trotter

Fermo Lombardo, Bui forse gioca

dal nostro inviato

Parma, 24 agosto.

Da San Benedetto a Parma, una lunga tappa per i globe-trotter granata non ancora abituati alle soste, nomadi trasferte di ogni stagione. Il Torino ha risolto addirittura di lasciare chiuso il ristorante dell'albergo in cui alloggia, il Palace Hotel di viale Trieste, in quanto cuochi e camerieri — orologio alla mano — ieri sera alle 22,30 stavano per andarsene a casa. Finalmente è apparso il pullman, che trasportava la squadra per cui è scattata l'operazione coca: i granata si sono risollevati il morale con un bicchiere di ottimo lambrusco, poi tutti a nanna.

A guidare in carrozza era Paolo Pantaleone in quanto Giagnoni si era fermato a Pisa per assistere all'esordio del Cagliari di Gigi Riva. Il trainer non perde tempo: se potesse, dopo avere allenato i suoi giocatori, andrebbe a vedere anche due partite in cui sono impegnate le future avversarie. Stamattina comunque è arrivato puntuale a Parma e alle 10,30 ha condotto il solito training nel campetto laterale del Tardini, lo stadio che domani pomeriggio alle 18 ospiterà l'antichissima fra i granata ed i crociati, neo promossi in serie B.

Tutti in campo ad allenarsi, dunque, fuorché Martino Lombardo ultima di un doloroso infortunio a San Benedetto: un avversario gli è piombato addosso dandogli una ginocchiata in una coscia. A muscolo teso, il terzino ha avvertito come una fucilata: per fortuna tanta paura ma poco danno; con un po' di riposo e con le solite cure del «mago» Colla si riprenderà presto. Difficilmente però potrà giocare domani, anzi è già possibile anticipare che al suo posto ci sarà il giovane e promettente Martin, un ragazzo di 5ura che va migliorando a vista d'occhio. Oltre a Lombardo, sulle incertezze per Gianni Bui al quale sono stati rimpiazzati gli impacchi al ginocchio contuso: prova al riposo di questi giorni, comunque, il «pivot» granata dovrebbe essere pronto alla ripresa. Stare fermo troppo a lungo in questo periodo può essere controproducente.

Dice Gianni in proposito: «E' che perseguitato praticamente dal primo giorno di ritiro: «Sono costretto — ha detto — ad alimentarmi in misura ridotta e forse è anche per questo che non mi sento ancora a posto, in grado cioè di spingere a fondo. Questione di qualche giorno e poi mostrerò potrò mettermi al passo degli altri. Comunque, penso di esserm difeso egualmente in modo valido anche a S. Benedetto».

Bui spera di farcela

Difficilmente Giagnoni potrà contare domani sui militari: Zecchini, Graziani e Rampanti sono ancora in caserma ed una loro utilizzazione almeno per ora è da escludersi. Contro il Parma — uno squadrone agile nella quale militano i torinesi Benedetto e Biagini — dovrebbero giocare gli stessi undici di San Benedetto con l'eventuale forfait di Lombardo a favore di Martin e il rientro di Bui a spese di Pasquali. A meno che Giagnoni non voglia provare sin dall'inizio l'ex alessandrino Salvadori che sul campo marchigiano ha impressionato per la visione di gioco e per la dinamica. L'unico ruolo disponibile sarebbe quello occupato da Vernacchia che a sua volta ha bisogno di giocare per rifinire i collegamenti: niente di più facile pertanto che Salvadori debba accontentarsi nuovamente di subentrare nella ripresa.

Giorgio Gandolfi

UNIVERSIADI - Domani si chiude, magro il bilancio azzurro

Nei canestri di Usa-Urss ultime emozioni a Mosca

dal nostro inviato

Mosca, 24 agosto.

Due medaglie d'oro e cinque di bronzo: da alcuni giorni la situazione di classifica è decisamente statica per gli azzurri. Il medagliere resta fisso su di un bilancio appena discreto e che sicuramente poteva essere migliorato. Non si pensava certo di puntare ai primissimi posti nella graduatoria a squadre, con un inserimento nella cerchia dell'Urss che fa caso a parte, che conta le medaglie oddirittura a dozzine (con quelle d'oro è già arrivata a toccare quota 55), ma sarebbe bastato poco per arricchire un po' questi nostri dati statistici. Magari un pizzico di fortuna che è mancata clamorosamente in certe occasioni, come si è visto ieri nel torneo di pallanuoto dove solo la differenza reti ci ha fatto perdere il terzo posto finale dirottando la medaglia di bronzo sugli americani.

Resta il fatto che da quando è uscita di scena l'atletica leggera, nessun azzurro è più salito sul podio. Sulle piste e sulle pedane dello stadio Lenin avevamo trovato quasi tutti i nostri successi: due ori (Pigni e Mennea), quattro bronzi (Mennea con i 100 metri individuali e la staffetta, la Simeoni e Del Forno con il salto in alto); il quinto bronzo, dovuto a Simoncelli, è arrivato dalla scherma che oggi ci fa sperare in un piccolo passo avanti, proprio all'ultimo giorno di gara, per le ultime possibilità che si attribuiscono alla nostra spada. Pezza, Mochi e Bertinetti fanno bene sperare dopo il brillante comportamento tenuto nelle eliminatorie di ieri, concluse con una significativa vittoria sulla Svezia che ci ha aperto la strada per la semifinale.

Oggi l'Universiade chiude il suo discorso agonistico. Quello ufficiale, formale, terminerà domani con la cerimonia allo stadio Lenin, con l'immancabile cornice coreografica d'alto contenuto spettacolare. Le ultime gare propongono temi interessanti: oltre alle schermo, c'è il nuoto che affronta un'altra serie di finali nella freddissima piscina lungo la Moscova, sperando che il balsamo tempo della capitale sovietica non faccia sentire troppo i suoi effetti sui concorrenti (la temperatura dell'acqua è sui 21 gradi, ma quella esterna è spesso molto più bassa, con l'aggiunta di un vento fastidioso e magari di qualche goccia di pioggia).

Gli americani hanno trovato qui un'ampia collezione di vittorie — ieri 5 su 5 gare disputate — coronandole con prestazioni d'alto livello tecnico (vedasi i 400 metri nuotati ieri da Tingley nel secondo miglior tempo mondiale stagionale) e vogliono finire alla grande. Sono sicuri del rendimento dei propri giovani talenti, nonché di assi già affermati come la californiana Suzy Atwood, ex dorsista di valore mondiale e olimpico (una medaglia d'argento e una di bronzo a Monaco) che ora si è dedicata alla specialità dei misti e dovrebbe essere la grande protagonista odierna.

Stasera sul basket di lusso con Usa-Urss. Si gioca nello stesso impianto che la settimana scorsa ha ospitato la ginnastica, attirato di pubblico nelle semifinali di ieri, proprio come nei giorni del trionfo a catena di Olga Korbut. Il duello è avvincente, i sovietici vogliono confermare, in casa loro, l'ancora fresco ma non del tutto cristallino successo di Monaco; gli americani vogliono riscattare quella recriminatesca sconfitta olimpica e insieme pure quella di tre anni fa alle Universiadi di Torino. Le emozioni e la spettacolo delle ultime ore di vita dell'Universiade 1973 stanno proprio dentro il canestro.

Antonio Tavarozzi

In pista a Bra

Autocross del Barolo

(a. c.) Seconda tappa, domenica prossima, a Bra, del Trofeo «Terre del Barolo» gara di autocross che comincia il 1° luglio nell'impianto di S. Stefano Roero prosegue con la manifestazione braidese per concludersi a La Morra.

L'impianto dell'«America dei Boschi», adiacente a quello di motocross e di cui utilizza alcuni tratti di pista, vedrà in lizza sette di 6 categorie con la partecipazione di circa quaranta piloti impegnati in 12 giri.

L'inizio della manifestazione è fissato per le ore 15 mentre le prove ufficiali di qualificazione avranno luogo al mattino con inizio alle ore 11,30.

Da oggi il torneo dei Carlin's Boys, con Juventus e Torino

Sanremo spera nel derby dei giovani

dal nostro inviato

Sanremo, 24 agosto.

I protagonisti della 28ª edizione del torneo calcistico internazionale giovanile di Sanremo hanno fatto conoscenza ieri sera nel corso del ricevimento offerto in loro onore nel salone della festa del Casinò municipale. Una parentesi mondana che fa parte del cerimoniale di questa manifestazione che è tra le più anziane e prestigiose in Europa.

Quest'anno le squadre partecipanti sono otto divise in due gironi: Juventus, Vojvodina, Lazio e Carlin's Boys da una parte; Torino, Burevestnik, Atalanta e Genoa dall'altra. Le prime due classificate di ogni girone avranno accesso alle semifinali che si svolgeranno il 31 agosto, mentre la sera successiva è prevista la finalissima per l'assegnazione del trofeo Giovanni Birone intitolato alla memoria del presidente della società organizzatrice, immaturamente scomparso lo scorso inverno.

Saranno nove serate di gare appassionanti, vera e propria passerella delle migliori forze calcistiche «Under 19». Torino, Juventus ed Atalanta sono infatti tra i club che vantano i più efficienti vivai, ed i granata riserveranno forse proprio a questo torneo il debutto del neo acquisto Pasquali. Visto che i vivai delle due società torinesi sono numerosissimi in Riviera, da molte parti si sta già pensando ad una edizione del derby minore a Sanremo in occasione della finalissima. Ma bisognerà stare attenti ai sovietici del Burevestnik, vincitori delle due ultime edizioni del torneo, ed agli jugoslavi del Vojvodina, campioni nazionali di categoria. Questa sera, comunque, le squadre del girone A cominceranno a scoprire le proprie carte. In programma, alle 21,15: Juventus-Carlin's Boys, cui seguirà, alle 22,30, Vojvodina-Lazio.

Vittorio Preve

Bocce: giovani a Torino

Italia-Francia

(g. tol.) Torino, capitale delle sfere della bocce, domani e domenica ospiterà una manifestazione a livello mondiale dedicata alle giovani speranze. Organizzato dal Pianelli Traversa si disputa, sui campi della Bocciofila «La Montagnola» (via San Paolo 5 bis) un incontro fra le rappresentative nazionali degli «Allievi» d'Italia e Francia: un «test» estremamente interessante tenuto conto del valore degli avversari che dovranno affrontare gli «azzurrini». Una squadra italiana scenderà anche in Belgrado (U.S. Imperia), Casalinali (Mossetto, Torino), Ercole (Way Assauto, Asti), Esposito (Italsider, Genova) e Vai (Ferraris, Candia Lomellina).

Nel corso del torneo verranno giocate quattro partite individuali (2 punti per ogni vittoria), 2 a coppie (3 punti) e una a quadrette (4 punti); in caso di parità di punteggio si aggiudicherà il match alla Nazione che si sarà imposta nell'incontro a quadrette.

La competizione s'inizierà alle 20,45 di domani (individuali), proseguirà alle 9,30 di domenica (a coppie), per concludersi alle 15,30 con la partita a quadrette.

In banca 2 banditi, 4 ostaggi, una valigia di corone

Stoccolma, milioni e terrore

Ieri mattina alle 11 un bandito armato entra nella sede del Credito Svedese ★ La polizia circonda l'edificio ★ Il criminale, un gangster condannato per omicidio, tiene prigionieri tre impiegate e un funzionario ★ Per liberarli chiede: la scarcerazione di un ergastolano, 450 milioni di lire, un'auto veloce e un jet ★ Le prime tre condizioni vengono accolte: ottiene i soldi, il complice lo ha raggiunto in banca, l'auto è davanti all'ingresso ★ Non si trovano però i piloti per il DC9 che è già pronto

Stoccolma, 24 agosto.

Ha tenuto prigionieri tutta la notte i 4 ostaggi. L'ergastolano dal quale aveva chiesto la liberazione lo ha raggiunto nel pomeriggio nella banca dove è asserragliato. Ha avuto i soldi che voleva: quasi mezzo miliardo di lire. Ora aspetta che gli diano ancora un'auto per andare all'aeroporto e un jet con i serbatoi pieni di carburante per lasciare la Svezia. Il governo cerca di prendere tempo, di tergiversare mentre da ieri mattina alle 11 il centro di Stoccolma è bloccato e la città vive nel terrore che, da un momento all'altro, il bandito compia una strage.

L'irruzione in banca, la cattura degli ostaggi, le richieste avanzate per la loro liberazione: tutto è avvenuto in pochi minuti, poi è incominciata la lunga snervante attesa, la guerra dei nervi. Le notizie sono incomplete, confuse. Ogni ora che passa aggiunge particolari, ma spesso contraddittori. Solo nel tardo pomeriggio la polizia si è accorta che gli ostaggi in mano al pazzo sono quattro (tre impiegate ed un funzionario) e non tre come si era pensato in un primo momento. Del bandito non si sa ancora il nome. La polizia pensa che si tratti di un carcerato svedese-americano riuscito ad evadere un paio di mesi fa, forse un complice di Clark Olofsson, pericoloso criminale condannato all'ergastolo nel '66, e del quale ieri ha chiesto e — come si è detto — ottenuto la liberazione.

Quando il criminale — un giovane sui 20 anni — è entrato nella sede centrale della Banca di credito svedese, nel centro commerciale di Stoccolma, armato di un mitra semiautomatico, c'erano circa venti persone. Basandosi sul racconto di quanti sono poi stati liberati, la polizia ha ricostruito le varie fasi dell'assalto.

Ore 11. *La banca statale di credito è aperta da poco più di mezz'ora. Entra il bandito: ha il mitra in mano, non è mascherato. Ordina a tutti, impiegati e clienti, di sdraiarsi a terra. Parla inglese, ma in maniera grossolana, approssimativa. Minaccia di uccidere gli ostaggi, è agitato, nervosissimo. Gli impiegati pensano che sia un rapinatore, sono già pronti ad aprire la cassaforte, ma il bandito non chiede soldi.*

Ore 11,15. *La polizia viene avvertita dell'irruzione in banca. Alcune radiomobili bloccano le uscite della banca. Gli agenti vorrebbero entrare, ma vengono fermati dagli ufficiali: tutti i clienti e gli impiegati sono ancora negli uffici, controllati dal bandito. Due poliziotti cercano di coglierlo di sorpresa. Passano da un ingresso secondario, ma il bandito è pronto: spara una raffica di mitra e ferisce un ufficiale alla mano.*

Ore 11,20. *Finalmente il bandito esce. Fa qualche passo verso la strada tenendo davanti a sé, con il mitra puntato alla nuca, una delle impiegate. Si fa da parte e lascia passare i clienti e gli altri impiegati: sono liberi, salvi. Ne rimangono però quattro prigionieri del folle: tre donne e un uomo. Il bandito lega l'una all'altra due ragazze. La terza la tiene sempre sotto la minaccia del mitra quando deve parlare con la polizia per le trattative.*

Ore 11,30. *Il gangster si affaccia di nuovo sulla porta. Pone le sue condizioni per liberare gli ostaggi: vuole un'auto veloce, chiede che gli sia preparato un «DC 9» sulla pista dell'aeroporto, con i serbatoi pieni di carburante, pronto a partire, domanda 3 milioni di corone (circa 450 milioni di lire) in banconote di piccolo taglio. Infine l'ultima richiesta: la scarcerazione di Clark Olofsson, pericoloso criminale svedese, catturato nel '66 dopo una delle più gigantesche cacce all'uomo della storia svedese e condannato all'ergastolo per aver ucciso due poliziotti durante una rapina.*

Ore 13,15. *Due poliziotti portano al gangster i soldi che aveva chiesti, ma lui vedono rifiutare. Il bandito dice che le banconote sono troppo nuove e facilmente riconoscibili: devono essere sostituite con altre più usate. Gli agenti lo accontentano e ritornano con un altro «carico» di denaro.*

Ore 14. *Il criminale diventa nervoso. Dà evidenti segni di squilibrio. E' armato a tutto, ha bombe a mano, che ad usare le armi. Ora ripete che vuole Olofsson, subito. Siccome tardano ad accontentarlo afferra una ragazza e incomincia a strangolarla. Un capitano della polizia lo convince ad aspettare. Il governo svedese, informato dell'aggravarsi della situazione, dà l'ordine che l'ergastolano venga liberato. Un cellulare va a prenderlo in carcere e lo porta alla banca.*

Ore 17. *La polizia si accorge che un agente manca all'appello. Si teme che anche lui sia tenuto prigioniero. S'iniziano le ricerche che vengono sospese poco dopo quando si scopre che la guardia è rimasta chiusa, ma non si sa né come né perché, in una cassaforte durante il tentativo di irruzione fatto subito dopo l'inizio del dramma.*

Ore 18. *Nuova riunione straordinaria del governo. C'è una difficoltà imprevista da affrontare: il «DC-9» chiesto dal bandito è sì pronto sulla pista dell'aeroporto di Arlanda, ma non si trova un solo pilota disposto a partire. Il governo dà l'ordine di precettare anche un elicottero, e continua a cercare un pilota. Intanto fa sapere al folle che non gli consegnerà l'aereo se prima non avrà liberato tutti gli ostaggi. Il gangster risponde con un secco «no» a questa condizione. Vuole portare gli ostaggi con sé per garantirsi una certa sicurezza durante la fuga.*

Ore 19. *Le trattative sono a un punto morto. Il folle è sempre più nervoso. Improvvisamente, da una finestra della banca, spara una raffica di mitra contro alcune auto della polizia posteggiate — secondo lui — troppo vicino all'ingresso. Tutto intorno alla banca c'è un assedio: auto, e uomini.*

Ore 20. *Il gangster si affaccia sulla porta, sempre facendosi scudo con la ragazza, e chiede da mangiare e birra.*

Ore 22. *Le trattative non procedono: il folle insiste nel dire che non lascerà andare gli ostaggi. Il governo svedese è sempre in riunione. Si cerca una soluzione per convincere il bandito a liberare i quattro impiegati. Non si può correre il rischio di farli partire con un pazzo che non esiterebbe a sparare e ucciderli. Ma è altrettanto rischioso non accettare le sue richieste.*

Ore 24. *Nuova richiesta di cibo e birra. Stanotte il gangster vuole cibo anche per gli ostaggi. Domanda inoltre sigarette e caffè per sé e per Olofsson.*

Ore 4. *Ancora da mangiare e birra.*

Ore 8. *La polizia ora è certa dell'identità del bandito. Si chiama Kaj Hansson e ha 22 anni. E' evaso dalla prigione il mese scorso.*

Ore 10. *La situazione è ferma. Gli ostaggi hanno trascorso tutta la notte prigionieri del bandito. Le trattative con il governo non sono andate avanti. Il centro della città è ancora in stato d'assedio. La tensione è al massimo. In città c'è paura, terrore.*

Ore 12. *Un sociologo, il dottor Nils Beieroth, ha proposto di giocare d'astuzia per prendere il posto degli ostaggi. L'Hansson si è rifiutato dichiarando che conta di portarli con sé quando uscirà dalla banca. Egli ha tuttavia permesso ai quattro di parlare al telefono con le famiglie.*

m. s.

Clark Olofsson: il criminale che l'assaltatore della banca ha voluto vicino a sé, facendolo rilasciare dalla prigione

Una fotografia di Kaj Hansson, asserragliato in banca: questa immagine è stata scattata durante un altro assalto, compiuto nella città di Lund (Svezia meridionale) la primavera dal giovane e pericolosissimo bandito

A prova di pallottola

Reparti speciali della polizia indossano giubbotti impenetrabili dalle pallottole

Una lite a Cannes

Per la morte di Bonlieu accusato un italiano

Cannes, 24 agosto.

(n. t.) Sciolto l'enigma sulla tragica fine di François Bonlieu, l'ex campione olimpico di sci (slalom gigante 1964). La polizia di Cannes ha arrestato il presunto responsabile: è un italiano, Antonio Oreto, 22 anni, di Casoria, che lavorava come lavabarche nel porto turistico.

Il giovane ha confessato di aver avuto con François Bonlieu una discussione nella notte tra giovedì e venerdì scorsi: l'Oreto spinse Bonlieu verso un muretto e l'ex sciatore, perduto l'equilibrio, cadde all'indietro da un'altezza di circa tre metri fratturandosi il cranio sugli ultimi gradini di una scalinata sottostante. Trasportato all'ospedale in seguito a una segnalazione telefonica, fatta — si è saputo — dallo stesso Oreto, Bonlieu morì otto ore dopo senza aver ripreso conoscenza. I suoi funerali si sono svolti ieri a Chamonix.

La polizia avrebbe sospettato l'Oreto dopo aver appreso, nel corso delle indagini svolte nella zona del porto turistico, che il giovane napoletano, da poco a Cannes, si faceva tradurre ogni giorno da un commesso di lavoro tutti gli articoli dedicati dalla stampa locale alle indagini sulla misteriosa morte dell'ex campione.

Antonio Oreto avrebbe litigato con François Bonlieu dopo averlo sorpreso mentre dormiva in una delle barche affidate alla sua sorveglianza. Bonlieu, a quanto sembra, viveva di espedienti.

Il giovane napoletano potrebbe essere incriminato nelle prossime ore, secondo quanto si è appreso, per omicidio involontario.

Antonio Oreto

François Bonlieu

Ottanta ostaggi nelle mani degli operai

Occupata per il terzo giorno la Fiat-Concord in Argentina

I lavoratori protestano perché il governo non vuole che aderiscano a un sindacato di sinistra

Buenos Aires, 24 agosto.

Sono un'ottantina i dirigenti e capireparto tenuti in ostaggio dagli operai della Fiat-Concord che da martedì hanno occupato i due stabilimenti di Ferreyra, presso Cordoba, per protesta contro un decreto del ministero del Lavoro. L'agitazione è stata causata dal rifiuto del governo di concedere l'autorizzazione necessaria perché gli operai possano iscriversi a un sindacato di sinistra.

La polizia ha circondato gli edifici in cui si sono asserragliati gli occupanti, ma non sono avvenuti incidenti. La Fiat-Concord ha diramato un comunicato nel quale si afferma che non esistono in questo momento vertenze sindacali in atto tra direzione e operai.

L'occupazione degli stabilimenti è stata decisa dagli operai in seguito al rifiuto del ministero del Lavoro alla richiesta di autorizzare l'iscrizione degli ottomila operai al sindacato dei meccanici (Smata), la cui organizzazione provinciale di Cordoba è controllata da elementi marxisti o di sinistra nello schieramento peronista.

L'anno scorso il ministero del Lavoro aveva deciso che gli operai di questi stabilimenti dovevano appartenere al sindacato dei metallurgici, controllato da peronisti moderati. L'attuale ministro del Lavoro Ricardo Otero è uno dei principali *leaders* del sindacato dei metallurgici.

Anche oggi le parti si sono incontrate per ricercare un accordo, ma, a quanto si è saputo, non sembra che alcuna delle soluzioni prospettate sia stata accettata. Un portavoce degli occupanti ha comunicato che gli ostaggi sono in buone condizioni.

Il capo del sindacato moderato «Cgt», José Rucci, ha dichiarato, dopo aver avuto un colloquio con Juan Perón, che la vertenza deve avere una soluzione nell'ambito della legge. Rucci ha aggiunto che nell'occupazione della Fiat a Cordoba sono coinvolti elementi estranei alla fabbrica.

Intanto il congresso del partito comunista argentino ha deciso ieri sera di sostenere la candidatura del generale Juan Perón alle elezioni presidenziali di settembre. Il pc argentino, che ha tenuto il suo congresso per la prima volta da 27 anni, ha tuttavia precisato che esso dà il suo appoggio al programma del «giustizialismo» e non al una persona.

(Ansa - Associated Press)

Torino-Catania. Di giorno, in due. L. 84.600.

Torino-Catania. Di notte, in due. L. 69.600.

Torino-Catania. Di notte, in due con due bambini. L. 53.800.

Volare di notte vi costa meno. E i vostri bambini possono non costarvi nulla.

Volare di notte può portare molti vantaggi.

Trovare meno affollamento, avere tutta la giornata a vostra disposizione, arrivare comunque ad un'ora che vi consente di riposare.

Ma soprattutto poter usufruire della speciale riduzione notturna: il 30% di sconto sulla tariffa di classe economica, per i voli nazionali in partenza fra le 22.30 e le 6.00.

E se volete portare i vostri familiari, Alitalia e Ati offrono speciali riduzioni, sempre sulle tariffe di classe economica.

50% di sconto per il coniuge e i figli sopra i 12 anni.

100% di sconto per i figli sotto i 12 anni che non siano in numero superiore ai familiari che pagano le tariffe ridotte.

Se, per esempio, avete più di due figli al di sotto dei 12 anni, il terzo avrà il 50% di sconto, il quarto il 100%, e così via.

Dopotutto, di notte si viaggia meglio in compagnia.

Alitalia e ati

CRV Italiana

STAMPA SERA
Venerdì 24 Agosto 1973

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 105 - Numero 196
11

CILE: s'aggrava la crisi

I ministri militari lasciano il governo

Dopo il generale Prats, vogliono abbandonare la compagine governativa anche gli altri due rappresentanti delle Forze Armate

Santiago, 24 agosto.

Si è fatta ancora più grave la situazione in Cile: la mozione di censura della Camera che ha accusato il governo Allende di *« aver violato la Costituzione »*, ha avuto come prima conseguenza le dimissioni del capo di Stato Maggiore generale Prats dalla doppia carica di ministro della Difesa e di comandante dell'esercito. Successivamente si è dimesso tutto il governo in blocco, ma il presidente Allende ha deciso di respingere le dimissioni del gabinetto.

Un comunicato della segreteria presidenziale ha però reso noto che nei prossimi giorni Allende opererà un rimpasto ministeriale. Secondo attendibili indiscrezioni hanno espresso la volontà di dimettersi anche gli ultimi due militari-ministri: i generali Magliocchetti, comandante dell'aviazione e titolare del dicastero dei Lavori pubblici, e l'ammiraglio Montero, ministro delle Finanze. Lunedì scorso aveva lasciato il governo il generale Ruiz, che era responsabile del dicastero dei Trasporti e dei Lavori pubblici.

Queste dimissioni, e la sostituzione di Ruiz al comando dell'aviazione, avevano causato un forte risentimento fra le forze armate.

Il ministro della Difesa, Prats, ha motivato le sue dimissioni con la necessità di mantenere l'unità delle forze armate, fra le quali aumentano la perplessità e i contrasti sulla partecipazione dei militari al governo Allende.

I sei partiti politici della coalizione governativa si sono intanto posti in *« stato d'emergenza »* di fronte alla *« estrema gravità »* della situazione. Essi hanno invitato i loro aderenti a tenersi permanentemente riuniti nonostante le *« forze reazionarie che tentano di rovesciare il governo »*. In un comunicato, i partiti di sinistra esortano i loro militanti ed i loro simpatizzanti a fare del *« lavoro volontario »* per assicurare l'approvvigionamento del Paese. Il comunicato esorta tutti i cileni ad unirsi per la *« difesa del governo legittimo »*.

Il presidente Allende ha annunciato intanto che farà conoscere entro le prossime 48 ore la sua posizione a proposito del progetto di *« illegalità »* del governo approvato marcoledì dalla Camera dei deputati. Un comunicato pubblicato ieri dalla segreteria generale del governo indica che l'iniziativa dell'opposizione è destinata *« ad avallare, coscientemente o incoscientemente, al riparo di un'apparente legalità, futuri tentativi miranti a rovesciare il governo legalmente costituito »*.

Una schiarita si annuncia invece sul fronte sindacale: ieri hanno ripreso i negozi ed i grandi magazzini di Santiago (chiusi per uno sciopero di 48 ore di solidarietà con gli autotrasportatori) e sembra prossima una soluzione anche della vertenza che oppone gli autotrasportatori al governo, con un'agitazione che dal 26 luglio a oggi ha paralizzato il Paese.

I dirigenti sindacali hanno reso noto che, nelle ultime trattative, il governo ha accettato di venire incontro a 13 delle 14 richieste presentate dagli autotrasportatori, fra le quali quella di un maggior numero di veicoli nuovi, di maggiori forniture di parti di ricambio e di aumento dei noli. Ma i rappresentanti del governo non hanno ceduto sulla richiesta relativa allo scioglimento di un'organizzazione di autotrasportatori promossa dallo Stato.

(Ansa)

Il generale Prats

In Liguria voci e smentite

L'olio di oliva racket gigante?

Imperia, 24 agosto.

L'ultima paura, in tema di speculazioni alimentari, riguarda l'olio di oliva. Proprio in questi giorni si è diffusa la voce dell'esistenza di un racket colossale, e si è fatto anche il nome dell'uomo che sarebbe ideato ed attuato l'operazione: Raymond Axria, il finanziere che attraverso la « France Huile » controlla gran parte del mercato dell'olio nel Mediterraneo.

Una speculazione senza precedenti: Axria sarebbe riuscito ad accaparrarsi 150 mila tonnellate di olio d'oliva « importato » (con un esborso superiore ai 100 miliardi) e ad immagazzinarlo nei depositi franchi di dogana italiani (soprattutto ad Imperia), decisi ad attendere l'inevitabile rincaro, determinato dalla carenza dello stesso olio sul mercato, prima di rivenderlo. Il guadagno netto, per Raymond Axria, si aggirerebbe sui 30 miliardi.

Che la « France Huile » sia in colosso nel suo genere non vi sono dubbi, ma che sia in grado di attuare una simile speculazione non sembra possibile.

Prima obiezione: stando alla lettera. Le 150 mila tonnellate di olio a cui si riferiscono rappresentano all'incirca l'intera importazione italiana (la produzione nazionale è sulle 300-350 mila tonnellate e il consumo supera di poco le 500 mila), quindi Raymond Axria si sarebbe accaparrato, con mesi di anticipo, « tutto » l'olio importato.

Nei primi sei mesi di quest'anno ad Imperia, che è la principale piazza italiana dell'olio d'oliva, sono state sbarcate 28 mila tonnellate di olio estero, molte rispetto allo stesso anno (39.489 in dodici mesi) quando si ebbe una produzione record, ma poche rispetto al '71, quando a fine giugno il raggiunsero le 35 mila tonnellate.

Seconda obiezione. Per immagazzinare 150 mila tonnellate di olio non bastano i depositi franchi di tutta Italia. Basti pensare che quello di Imperia può contenere al massimo 3 mila tonnellate. E' vero che ci sono i silos delle varie aziende, ma Axria, se controlla soltanto la decima parte e tutti assieme possono arrivare ad immagazzinare 16-17 mila tonnellate.

Ultima obiezione. Fra poco avrà inizio la nuova campagna olearia e le previsioni sono buone. Con la immissione in commercio del nuovo raccolto i prezzi dovrebbero scendere.

In ogni modo il prefetto di Imperia, Gaetano Marrese, ha giustamente messo in moto gli organismi tecnici per avere un quadro completo della situazione e la Guardia di Finanza è stata incaricata di effettuare controlli per stabilire le esatte giacenze.

g.

Revolverate e "tutti a terra"

Rapina in banca stamane a Milano

MILANO, 24 agosto.

Una rapina è stata compiuta stamane da tre banditi armati e mascherati, nell'agenzia della Banca commerciale italiana, in via Cassala. Entrati con le pistole spianate dopo aver intimato ai pochi clienti di stendersi sul pavimento i rapinatori si sono diretti verso la cassa, hanno sparato un colpo di pistola contro il soffitto e costretto poi l'impiegato Giovanni Tremontozzi a consegnare alcune mazzette di banconote per circa 4 milioni.

I banditi che hanno minacciato di uccidere chiunque si fosse azzardato a inseguirli, sono infine fuggiti su un'«Alfa Romeo 2000», sulla quale li attendeva un complice e si sono allontanati dal quartiere.

Dati Istat da gennaio a marzo

Diminuiti i fallimenti quasi del 20 per cento

ROMA, 24 agosto.

Da gennaio a marzo 1455 fallimenti sono stati dichiarati in Italia; rispetto al corrispondente trimestre del 1972 (1759 fallimenti) la diminuzione, comunicata dall'Istat, è pari al 18,4 per cento.

In particolare l'Istat ha rilevato, sempre per i fallimenti, diminuzioni del 19,7 per cento nel settore industriale, del 16,1 nel commercio e dell'8,6 nelle altre attività.

Nel primo trimestre dell'anno risulta in diminuzione anche il numero dei protesti, con una flessione di circa il 6 per cento.

Se il numero dei titoli non onorati è diminuito, sono però aumentati gli importi dei protesti che, con un incremento del 6,8 per cento, hanno raggiunto i 337 miliardi e 17 milioni nei primi tre mesi dell'anno.

(Ag. Italia)

Intossicati a Vicenza 30 di Alessandria

VICENZA, 24 agosto.

(l. m.) Trenta turisti alessandrini che avevano noleggiato un pullman per visitare il Palladio, sono finiti all'ospedale dopo un lauto banchetto consumato ieri sera in un noto ristorante di Vicenza.

I trenta hanno consumato la cena al ristorante « Pedavena » con un invitante pasticcio come piatto forte. Ultimata la cena, si sono ritirati all'hotel internazionale, dove sono state prenotate le stanze. Verso le due del mattino, i primi disturbi che si trasformano ben presto in lancinanti dolori viscerali e conati di vomito.

Viene chiamato un medico che ordina il ricovero in massa dei trenta turisti. Di lì a poco le indagini condotte dagli agenti della questura e dai funzionari dell'ufficio d'igiene portano al sequestro del pasticcio. I sanitari parlano di intossicazione generale da alimenti avariati.

Genova: due stranieri arrestati per rapina e giovane marocchino

Genova, 24 agosto.

(g. a.) Un tunisino ed un francese sono stati arrestati stamane dalla squadra mobile, che li accusa di aver sequestrato, rapinato e tentato di estorcere denaro ad un venditore ambulante di chincaglieria marocchino.

I due, Elaid Abdel Krimberg, 22 anni, e Jacques Brun, 25, hanno costretto Mohamed Naguib Chafaoui, 18 anni, a salire sull'auto e a condurli a Loano. Giunti nella cittadina rivierasca, lo hanno fatto scendere e si sono allontanati con la vettura, ingiungendogli di consegnare loro 200 mila lire, se voleva che gli fosse restituita.

Il giovane marocchino, tornato a Genova con l'autostop, si è rivolto alla polizia. Stamane il francese e il tunisino hanno avvicinato la loro vittima nella zona di Prè, chiedendo il pagamento del « riscatto » e sono stati catturati.

CHIANCIANO — Da domani al 2 settembre « Sagra del fagiolo » in frazione Petiva con balli e manifestazioni folcloristiche, fra cui la prima marcia ecologica non competitiva di 8 chilometri, intitolata appunto al fagiolo.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 EDIT. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Ritmo continuo, attività sostenuta

TORINO — La Borsa prosegue nel progressivo recupero delle posizioni perdute, con ritmo continuo e con attività consistente. Anche oggi i programmi consegnati dai titoli azionari sono considerevoli; si allarga la rosa dei valori interessati da acquisti sistematici.

Il lavoro appare ordinato e non si verificano gli strappi di prezzo e gli scompensi che avevano caratterizzato molte riunioni della precedente fase ribassista.

L'unica eccezione è data dalle Toro, che, sollecitate da una domanda pressante (forse anche dovuta a ricoperture), mettono a segno un progresso di quasi il 9% rispetto a ieri. Poche sono le note negative: modesti assestamenti di Olivetti e Italsider, ieri in forte guadagno.

Chiusura Montedison Fibre priv. 215. Diritti Gilardini e pagamento 408. Diritti Gilardini gratuiti 140.

Nel reddito fisso, non vi sono da segnalare movimenti particolari: le quotazioni si mantengono sostenute grazie a una domanda persistente e alla carenza di offerta.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7% 1970 99; Carlo Erba 8½% 1972 conv. 370; Ceca 7% 1972 99,20; Bni 7% 1973 98,90; Interbanca quind. 7% 96,20; Città di Milano 1973 7% 97,40; B.T.N. 1982 97,10; Mediocredito Lombardo 7% 97,50; Liquigas conv. 1973 7% 122.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. I fixing 2620, II 2624; III 2632, IV 2632; Fiat priv. I 1960, II n.t., III 1968, IV 1996.

REDDITO FISSO A TORINO

	23-8	24-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 —	107 —
Redimibile 3½%	99 —	98 —
Ricostruz. 3½%	91 —	90 50
» 5%	94 50	94 50
Fr. It. 3% Trieste	96 70	96 70
Ed. Fond. 5%	94 —	94 —
Fr. It. 3% Tr. '54	95 —	95 —
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	93 70	93 70
» » » '68	93 —	93 —
» » » '69	93 —	93 —
» » 6% '70	94 35	94 35
» » » '71	99 45	99 35
» » » '72	—	—
» » » '73 II	98 60	98 40
B.T.N. 5% '75	—	—
» » '74	98 90	98 90
» » '75 I	97 60	97 50
» » » II	96 90	96 90
» » '76	95 80	95 50
» 5½% '79	100 50	100 60
» » '80	100 70	100 50
OBBLIGAZIONI		
RNIEL 6% '65 I	97 50	97 50
» » '65 II	94 —	94 —
» » '66 I	91 50	91 50
» » '66 II	92 80	92 70
» » '67 I	92 30	92 30
» » '68 I	92 60	92 60
» » '68 II	92 —	92 —
» » '69 I	92 30	92 30
» » '69 II	92 60	92 70
» » '70	100 50	99 80
» » '72 I	99 60	99 60
» » '72 II	99 95	99 95
Ricostr. 6%	94 —	94 —
IRI 6% '64	97 50	97 —
» » '65	123 —	123 —
» Alta 7% '70	—	—
Safap 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	91 85	91 85
» » '68 II	91 70	91 70
» » '69	91 90	91 70
» » 7% '71	99 75	99 50
» » '72	99 —	99 90
CO.FF. 5%	83 20	83 10
» 5½%	85 —	85 20
» 6%	90 80	90 50
» 7%	98 —	97 90
» I.S. 7% I°	98 65	98 20
» » » 2°	98 50	98 50
» » » 3°	98 40	98 40
» » » 4°	98 40	98 40
» » » 5°	98 10	98 10
» Anas 6% '68	90 40	90 25
CO.FF. Aut. 6% I°	91 30	91 50
» » 7½ II°	97 60	97 90
» » » 2°	97 75	97 85
FF.SS. 6% '65 I	92 50	92 50
» » '65 II	92 70	92 70
» » '66 I	92 10	92 10
» » '66 II	92 30	92 30
» » '67	91 90	91 90
» » '69 I	93 50	93 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » 7% '71	99 —	99 50
» » '72 I	98 70	99 70
» » '73 II	98 60	98 40
A.C.S. 6% '67	93 70	93 30
» » '68	94 —	94 —
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	98 75	98 —
» » '71	99 45	99 45
» » '72	99 80	99 80
Telpa vent. 5½%	92 80	92 60
» » 6%	97 35	91 80
» » 7% I°	99 80	99 80
» » » 2°	98 50	98 50
IMI 6% XXV	94 50	94 50
» » XXVI	92 —	92 —
» » XXVII	92 —	92 —
» 7% XXVIII	99 20	99 20
» » XXIX	98 80	99 —
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 45	99 45
» » XXXI op.	99 30	99 45
» » XXXII	99 10	99 10
» » XXXIII	98 80	98 80
» » XXXIII op.	98 10	98 10
» » XXXIV	98 65	99 20
» » XXXV	99 50	99 50
» s.a. '64 I.V.	99 20	99 10
Eni 6½% '62 5ª	92 25	92 25
» » » 6ª	91 —	91 —
» » » 7ª	94 —	94 —
» » » 8ª	95 —	95 —
» » » 9ª	96 —	96 —
Fiat 6½% '69	99 50	99 50
» » '56	101 —	101 —
» 6% '57	99 90	99 90
Fiat 5½% '60	90 85	91 —
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-73	99 50	99 50
» » '58	100 10	100 10
» 5½% '59	97 —	97 —
» 5½% '62 I°	89 35	89 35
» » 2°	90 —	90 80
It. Gas 5½% '61	90 70	90 70
Rumianca 5½% '60	92 20	92 20
» » '63	87 —	87 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	97 50	97 50
» » II	98 —	98 —
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 10	87 —
Lanzia 5½% '60	93 70	93 70
» » '62	91 —	88 50
Ferrat 6%	104 —	104 50
Torino-Savona 5½	91 —	91 —
Tr.G.S.Bern. 5½	89 90	88 50
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	88 50	88 50
Juvalm. 6% '64 9ª	95 50	95 50
» » » 10ª	95 20	95 20
» » » 11ª	94 20	94 20
» » » 12ª	93 —	93 —
» » » 13ª	93 45	93 45
» » » 14ª	93 —	93 —
» » » 15ª	92 60	92 60
» » » 16ª	92 50	92 50
» 7% '70 17ª	99 20	99 20
» » '71 18ª	98 50	98 50
» » » 19ª	97 90	97 90
Torino 6% '52	92 —	92 —
» Aem 5½ '60	87 80	88 80
» » '63	89 90	89 60
S. Paolo 3%	100 —	100 —
» 6% conv.	98 —	98 —
» 6%	98 90	98 60
» D.P. 3%	97 —	97 —
» » 6%	96 90	96 90
Credito Fond. 5%	98 —	98 —
C.I.S. 7% '70	97 50	97 50
» » '71 I°	100 —	100 —
» » 2°	98 —	98 —
C.P.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	211 —	215 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	100 —	100 —
Pirelli S.p.A. 5%	115 50	115 50
Mediobanca 6%	315 50	318 —
Ned. Finanz. 7%	177 —	175 —
Liquigas 7½% '70	130 20	130 20
» » '71	131 —	131 —
» 7½% '72	129 —	129 —

LE AZIONI A TORINO

	23-8	24-8
ALIMENTARI		
Eridania	3530	3580
Florio	380	380
Motta	3380	3550
Romana Zuccheri	700	660
Venchi Unica	1450	1470
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14500	14600
» » priv.	9090	9250
Latina	2045	2130
Latina priv.	1800	1920
Generali	73200	74400
RAS	72500	72800
S.A.I.	25400	25500
Toro Ass.	13000	38100
Toro Ass. priv.	13000	14050
BANCARIE		
Banco Roma	21800	22900
Comit	21700	22800
Credito It.	2600	2625
Interbanca priv.	26400	29000
Mediobanca	79000	80800
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	10900	11350
» priv.	6039	6101
Cartiera Italiana	630	650
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1500	1570
» » priv.	—	—
Eternit	2500	2600
Fornaci Riunite	43450	45000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1068	1079
Italgas	935	935
Liquigas	561	567 50
Mira Lanza	53500	56400
Montedison	889	895
Pirelli	2132	2400
Pirreci	6475	6700
Rumianca	1475	1470
SAFFA	7300	8000
Schiapparelli	10150	10100
COMMERCIALI		
Rinascente	368	378
» priv.	310	300
Silos Genova	3825	3825
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7800	7930
Autostrade To-MI	33000	33500
Fer. Co.	435	—
Italcable	4500	1500
N.A.I.	17000	17500
Toro Ass.	3528	3520
Torino-Nord	215	220
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1300	1230
Marelli & C.	960	960
Pop Elettric.	2850	2900
FINANZIARIE		
Bastogi	1902	1980
La Centrale	13000	16180
Finsider	380	395
Gilardini	4100	4300
IFI priv.	6113	6250
Ifil	13950	16300
Invest	5440	5600
Mittel	3000	3200
Piemontese Finanz.	4000	4000
Pirelli & C.	2500	2600
Pirelli S.p.A.	1482	1515
S.A.R.O.M. fin.	3130	3130
S.M.I.	2410	2500
STET	2650	2682
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	9480	9800
Acqua Roma	650	650
Edilcentro	1238	1310
Generale Imm.	525	552
Gilardini	4470	4498
Risanamento	9500	10650
Beni Imm. It.	1200	1220
Beni Imm. It. priv.	900	930
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	3584	—
» priv.	1945	—
Mencarelli	1300	1400
Nebiolo	310	318
Olivetti	1880	1930
» priv.	1737	1787
Westinghouse	3700	3700
MINERARIE METALL.		
Dalmine	380	395
Fonderie & C.	1480	1480
Italsider	713	701
Metalli	3450	3600
Monte Amiata	1680	1680
Talco & Grafite	32000	32000
Terni	203	203
TESSILI		
Montefibre Fibre	245 75	246
Cot. Caiponi	15350	15600
Pisac	820	930
Lane Borgosesia	19000	19400
Viscosa	2276	2300
» priv.	1425	1430
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1958	1960
Cga	7750	7750
CIR	9200	9320
Facchetti	454	452
OBBL. CONV. A TERMINE		
Imi Roma 6%	212	213
Pirelli 5%	116	120
Mediob. 6%	314	314
Ned. Finanz. 7%	184	188
Liquigas 7½ '70	125	132
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fisso.

A MILANO

La settimana operativa in Borsa si è conclusa con una riunione ancora discretamente positiva e con interventi del denaro sia nei settori a largo mercato, sia sui principali titoli assicurativi e finanziari.

Forte ripresa infatti di Centrale, Toro, Generali e Ras; negli industriali molto attive Viscosa e Montedison, meglio tenute le Olivetti.

Ancora in ascesa i titoli immobiliari. Nei chimici si sono poste in luce le Mira Lanza e la Saffa, che hanno segnato sostanziali recuperi rispetto alla settimana precedente.

In complesso tutto il listino si è mosso, favorito anche da affrettate ricoperture. Chiusure molto attive sui livelli medio-massimi della giornata e dopoborsa molto stabile.

Reddito fisso sempre povero di affari con fondo resistente e ristrette oscillazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Gener. 73.500-74.400; Fiat: 2620, 2625; Montedison 893, 891; Viscosa 2309; Olivetti privileg. 1725; Toro 39.000, 38.700; Saf 25.400; La Centrale 15.720, 15.055.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.500; Assdas 6480; Alitalia 8100; Alleanza 30 mila 550; Ambata 1650; Anic 1081; Assicurazir. 112.000; Bastogi 1940; B.co Roma 23.400; Beni Stabili 5770; Binda 43.550; Breda 4800; Brioschi 38.010; Burgo 11 mila 400; Caffaro 110; Carlo Erba or. 14.250; Carlo Erba pr. 13.300; Cascami 10.400; Cementir 1145.

Ciga 7999; Coge 2170; Comit 22.500; Comp. Milano ord. 14.601; Comp. Milano priv. 9280; Comp. Toro ord. 39.000; Comp. Toro pr. 13.300; Cond. Acqua 620; Credit 2588; Cucirini 8195; Dalmine 403; De Ferrari 1955; Donzelli 1701; E. Marelli 971; Ericsson 3583; Eternit 2550; Falck ordin. 7500; Falck priv. 5990; Fiat ord. 2625; Fiat priv. 1958.

Finmare 303; Finsider 386,50; Fisac 944; Fond. Incendio 14.700; Fond. Vita 28.200; Gavardo 2050; Generalfin 2375; Generali 74.490; Gim 4300; Ginori 500; Ifi priv. 6240; Imm. Roma 548; Iniziativa 7000; Interbanca 28.800; Invest 5660; Italcable 4370; Italcementi 20.100.

Italgas 956; Italsider 705; La Centrale 15.055; Lanerossi 3700; L'Ausiliare 4800; Lepetit ord. 15.610; Lepetit priv. 16.000; Linificio 510; Liquigas 365,25; Magneti M. 1230; Magona 3340; Mercurio 1480; Mediobanca 88 mila; Metalli 3600; Mira Lanza 56.550; Mittel 3115; Mondadori priv. 3470; Montedison 891; Motta 3510.

Nebiolo 320; Nord Milano 5540; Olcese 256; Olivetti or. 1970; Olivetti pr. 1720; Pacchetti 450; Pierrel 6500; Pirelli e C. 2600; Pirelli S.p.A. 1490; Pozzi or. 1370; Saf 73.700; Rinascente or. 316; Rinascente pr. 290; Risanamento 10.300; Romana Zuc. or. 669; Romana Zuc. pr. 848; Rossari 274; Rotondi 84.850; Rumianca 1410.

Saffa 7800; Saf 25.400; Saiom 320; Siele 2150; Silos 2910; Sip 2520; Sme 2450; Stampati 7700; Stet 2845; Tecnomasio 590; Terni 206; Tiltano 401; Tosi Franco 5600; Trafilerie 1365; Unione Manifat. 23.300; Viscosa or. 2309; Viscosa pr. 1450; Westinghouse 3899.

Prezzi informativi: sterlina ceo vecchio 21.500-23.500; sterlina ceo nuovo 18.000-20.000; marengo 20 mila-22 mila; sterlina unitaria 1450-1480; dollaro carta 812-622.

A GENOVA

Fine di settimana con una riunione del mercato azionario sostenuta su tutto il listino e con scambi molto vivaci. Reddito fisso trascurato con prezzi invariati.

Alcuni prezzi: Centrale 16.350; Generali 74.400; Saf 73.700; Meridion. 1950; Nai 17.785; Viscosa ordinarie 2300; Viscosa privilegiate 1425; Finsider 380,50; Italsider 705; Fiat ordinarie 2812; Fiat privilegiate 1950; Sip 2530; Montedison 892.

Ci stringiamo al dolore della cognata e dei nipoti Elda e Piero, il cognato Angelo e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Adriano Visalli e collaboratori. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14,30 partendo da corso Casale 281. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1973.

Arturo Tormen e famiglia.

Ringraziano il loro carissimo amico ALBINO la famiglia Cremin, Romigo, Olivelo e Mariuccia Castegno.

Partecipano al dolore gli amici Mocando, Sandrone, Luigi Barbero, Mazzucci.

E' cristianamente mancata

Marianna Calcio Gaudino

La annunciano la figlia Caterina col marito Arnaldo Baldoc; il figlio Gualtiero con la moglie Laura Stella e i nipoti, gli Paola e Andrea; la sorella Domenica Vermiti. I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata.

Pinerolo, 23 agosto 1973.

Partecipano al dolore di Carla e Massimo per la scomparsa di

Marianna Calcio Gaudino

— Settimo Torinese, 23 agosto 1973.

Partecipano al dolore di Carla e Massimo per la scomparsa della cara mamma

Maria Soldano v. Romeo

gli amici Cipolloni, Fenocchio, Massolino, Richerme, Serra, Terzi.
— Torino, 23 agosto 1973.

Maria Meriglio con Renzo, Augusto, Daniela e Susanna partecipano affettuosamente al dolore della loro amica Carla per la perdita della mamma signora

Maria Romeo Soldano

— Torino, 23 agosto 1973.

La Direzione e il Personale affiato hanno partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elda Aghemo ved. Gallo

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca con il marito Gioachino Perino ed i figli Claudio e Silvana con il marito Piero Ramella ed i bimbi Roberto e Manuela; i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. La cerimonia avrà luogo sabato alle ore 10,30 in Sovigliasco Vercellese.
— Firenze, 23 agosto 1973.

Partecipano al dolore della cognata e zia Franca Maria Perino vedova Daniele, ed con Enrico, Anna Maria e Lisa Bassano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari in Pianfei

Nicola Bartolomeo (Nino)

pensionato Enel

Lo piangono la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali sabato 25 agosto ore 10 in Pianfei (Cuneo).
— Pianfei, 23 agosto 1973.

Profondamente addolorati partecipano al lutto la sorella Lena col marito Alberto Pitt e famiglia.

Dopo lunga malattia è mancata

Giuseppina Casaccia ved. Forno

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Ugo, le cara Jaca Carla e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da corso Re Umberto 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1973.

E' mancato

Cesare Vastapane

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Giacinta Rallo con i figli Laura Ebe e Giuliano con le rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringrazia sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore.
— Pino Torinese, 22 agosto 1973.

I funzionari tutti dell'ufficio del Genio Civile di Torino partecipano con profondo cordoglio alla dipartita della signora

Maria Nicotra v. Platania

madre del signor Giacomo Platania.
— Torino, 23 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Verra

Lo annunciano moglie, figli e nipoti. Funerali il 24 corrente ore 10,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 22 agosto 1973.

Colleghi ed Amici tutti di Teresa Aulino Abate e del marito Raimondo Abate partecipano affettuosamente al lutto per la scomparsa della signora

Maria Balestrone v. Aulino

— Piedmonte S. Germano, 23 agosto 1973.

Repentinamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Duilio Barocco

Straziati dal dolore ne dà l'annuncio la moglie Anna Maria Guida, la nuora Leonilde Tanno e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 c.m. ore 10 parrocchia S. Cuore Maria. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Trofarello.
— Torino, 23 agosto 1973.

Partecipano all'immenso dolore della sig.na Annamaria per la perdita del

dott. Duilio Barocco

gli amici:
Gina e Michelangelo Merlino
Carla e Giovanni Merlino
Annamaria e Alberto Toni
— Torino, 24 agosto 1973.

Nell'innocuo sconforto per la perdita del caro amico

dott. Duilio Barocco

Maria Luisa e Daniela Gaudino partecipano al dolore della sig.ra Annamaria.
— Torino, 24 agosto 1973.

Nina e Domenico Bosticardi piangono con Anna e la vicina Guido la partita del caro amico DUILIO.

Piero, Silvana Margherita e la fidanzata Ornella partecipano commossi al dolore di Annamaria per la scomparsa del caro DUILIO.

I.a famiglie Rabbachi-Beletto prendono viva parte al dolore della cara Annamaria.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

N.H. cav. Paolo Manfredi

Ispettore Compartimentale delle Imposte Dirette a.r.

Ne danno il doloroso annuncio la gentile Bianca col figlio Gianni, sorelle, cognati, cognate, nipoti, nipoti e parenti tutti. In particolare ringraziamento al prof. Vitelli, al dott. Ragazzi, al dott. Piazzo e alla rev.da Madre superiora per le affettuose cure prodigategli. I funerali si svolgeranno sabato 25 agosto alle ore 16,15 presso la cappella dell'ospedale S. Giovanni Vecchio via San Massimo. Dopo il rito funebre la cara salma verrà trasportata per Mondovì per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 24 agosto 1973.

La famiglia Rina partecipa con affetto alla scomparsa del caro amico

Paolo Manfredi

— Torino, 25 agosto 1973.

Agnes Secondo Ulisse Imposti direttore di Torino partecipano al grande dolore della famiglia Manfredi per la perdita del caro PAOLO.

Il Direttore e Personale tutto tutto unisce direttori di Rivoli sentitamente partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico e collega.

Le famiglie Mengarel e Maria profondamente addolorate partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa del

N.H. cav. Paolo Manfredi

— Torino, 25 agosto 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Cozzubbo

pensionato P.S.

Addolorati ne annunciano la moglie, i figli Rosario e Pina con le rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 25 alle ore 8,45 presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1973.

Carla Luigi Rossi presidente viva partecipa al dolore dell'amico Rosario per la scomparsa del padre

Benedetto Cozzubbo

— Torino, 24 agosto 1973.

L'on. Vittore Castelli, il Personale e i Cacciatori dell'ufficio di e.o. Vittorio Emanuele 25 partecipano al dolore del cav. Rosario Cozzubbo per la perdita del padre

Benedetto Cozzubbo

— Torino, 24 agosto 1973.

Gino Vittore Ghiscardo Cuccia con Cristina e Carlo Linda di Cervasolpita si uniscono al dolore del caro amico e cuffidenziale cav. Rosario Cozzubbo per la scomparsa del padre

Benedetto Cozzubbo

— Torino, 24 agosto 1973.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Melchiori nata Porello

La piangono la figlia Fernanda con il marito Roberto Rija, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.na

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncio 33
MILANO	Via Cerreto Negri N/10
ROMA	Via Quintino Sintoni 10
GENOVA	Via C. Vernazza 15
IMPERIA	Corso Matteotti 28
SAVONA	Via Assarge 7
BOLOGNA	Via Ricroli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Tessitori 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 32
TRIESTE	Corso Italia 11

ottiche, poiché tutti i corrispondenti delle Publikompass S.p.A. Centro Internazionale Inserzioni hanno il loro recapito per corrispondenza presso questa società, Publikompass S.p.A. Centro Internazionale Inserzioni 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve esser corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Così pure dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% (imposta 2° semestre). L'indicazione nell'ufficio di lettere telefoniche di richiamo in corrispondenza dell'ordine qualsiasi inserzione) e per ognuna di esse sarà corrisposta la sopraddetta di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni capoverso, stampata in grassetto, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa della rubrica 6 di lire 330 la riga. Le richieste «Domanda di lavoro» lire 200 la riga; «Domanda impiego» impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci commerciali lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 700 la riga. Annunci in doppia linea (pubblicati dal testo stesso in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti o delle linee composti in corsivo: lire 1000 la riga. Annunci con titolo (il titolo lire 700: due titoli di divisione: lire 350. Spazio bianco evidenziante: lire 350 la riga; due titoli di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass S.p.A. 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'avviso annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 2500 per decadi, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base ai capitolati di contrattazione di accettazione, garantisce privacy, e considera le offerte di affari anche direttamente alle corrispondenze indirizzate alla cassetta. Essa si riserva il diritto di verificare la serietà e d'incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci ed non ingannevoli sotto alcun forma di corrispondenza, campioni, circolari o lavoro di propaganda. Tutte le offerte indirizzate alle cassette debbono essere inviate a mano o a mezzo posta o servizio espresso e ne è sconsigliato il raccomandato.

Per una speciale assistenza interessa con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi saranno inseriti presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche ed ubicati in Italia.

1 Commerciali

VENDESI capannone in ferro mq 1000 completo di copertura munito di impianti elettrici pronto per funzionare. Telefonare 64a.092.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani industriali acquistando gli STR.791 guadagnano ottenere senza cambiali banca finanziari prestiti fiduciari mesi agevolati.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari a impiegati e tutti abbonato rate periodo scalette-infotinali. Serietà immediatezza: Fiat, piazza Statuto 10, telefoni 530.176 - 540.822.

A.A.A. MUTUI impiegati finanziamenti acquisto alloggio tasso 6%-9% annuo visite domiciliari Piemonte Liguria Lombardia recapiti Alpitour 24 ore. Telefonare 652.532 via Madama Cristina 74, cercasi procacciatori.

AFFARE si vendono diritti di distribuzione prodotti largo consumo, guadagno 500 mila mensilmente, viaggiatori zona già funzionante ogni domenica e lunedì ore 14-22 presso Hotel Palace Turin, via Sacchi 8, Torino.

AFFITTANDO venti milioni affittanti esercizi commerciali amministrazione fiduciaria piena espansione. Scrivere: «Publikompass 8259 — 10100 Torino».

DENARO

a tutti per qualsiasi necessità via Nizza 7, telefono 655 842 658.479.

DISPONGO locali centrali già funzionanti attività parrucchiera, stabilimento seria proposta per studio medico fisioterapista massaggiatore. Scrivere: «Publikompass 8264 — 10100 Torino».

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ALBERGHETTO per tutti parenti, 20 km Torino, magnifica posizione, vedo anche solo muri. Accetto qualsiasi combinazione. Telefonare 93.000 pomeriggio.

CEDESI bar frazione Torino molto giornaliero 130.000 ancheper quindici milioni finanziamo dilazionato. Scrivere: «Publikompass 8261 — 10100 Torino».

CEDESI laboratorio stampaggio gomma causa malattia Socio 5. Paolo telefono 760.052.

PRIVATO vende pensione 8 camere bene reddito corso Matteotti 12, Telefonare 543.458.

VENDESI negozio parrucchiera uomo, rivolgersi via Pesce Baudo 158 dalle ore 15-19.

4 Terreni acquisto, vendita

TERRENO agricolo in zona industriale mq 200 mila eventualmente lottizzato vendesi. Telefonare 777.907 ore 9-14.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto offerte

AMPI luminosi locali industriali disponibili subito zona San Paolo attiguità. Scrivere: «Publikompass 8262 — 10100 Torino».

VENDO edificio locale industriale regione Barca mq 1100 primo terreno altro mq 300 e alloggio ottimo primo piano. Telefonare 780.237.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. NUOVA agenzia Luigi cerca persone femminile per nuovi prodotti casa sopendilo più provvigioni. Telefonare 344.818.

ABBIAMO per signore signorine ambosessi facile lavoro esame rinnova, via Pio V 14 bis (Porta Nuova).

ABILE pulitrici cercasi massimo ottimi massima retribuzione piazza Vittoria 1. Telefonare 882.272.

ABILISSIMA taglierina-tre pelle scuoia abbigliamento perfetta conoscenza taglio su misura o prova clienti assumesi. Telefonare 872.016.

ABILISSIME lavoranti cerco per capi d'alta moda propria e su misura cercasi. Telefonare 374.015.

AUTISTA fattorino grazie lavori di magazzino corsi. Presentarsi ore ufficio Rovera e C., via XX Settembre 87.

AZIENDA meccanica assume operai specializzati addetti macchine torniture e frezzatori per attrezzeria operatori rettifiche operatori operai automatici collaudatori bonificatori. Interessati: CGT, via Cumiana 14, Cascine Vica.

AZIENDA metalmeccanica Rivoli qualifiche particolari molto assume collaudatori tornitori bonificatori 1 e II categoria. Telefonare 954.833.

AZIENDA metalmeccanica assume operai generici addetti macchine torniture e frezzatori per attrezzeria operatori rettifiche operatori operai automatici collaudatori bonificatori. Interessati: CGT, via Cumiana 14, Cascine Vica.

AZIENDA metalmeccanica Rivoli qualifiche particolari molto assume collaudatori tornitori bonificatori I e II categoria. Telefonare 954.833.

CARPENTIERI e montatori in ferro cerca Società montaggi industriali. Telefonare 915.955.

CARPENTIERI lamieristi primo-secondo cercansi subito per nuovi impianti casa soprendilo più provvigioni. Telefonare 344.818.

CARROZZERIA assume lattoniere verniciatori montatori operai e apprendisti. Telefonare 701.197.

CARROZZERIA autorizzata Renault, via Trinchi 124, telefono 251.173 cerca verniciatori preverti.

CASA delle lasagne cerca 2 cervelle. Telefonare 343.967.

CERCANSI qualificati I e II categoria e carpentieri ferro per cablaggi quadri elettrici e impianti industriali. Telefonare 726.920.

CERCANSI fattorini I categoria, applicatori, Rivalgamma via Cardeto 20, Torino.

CERCANSI lattonieri, idraulici, subiti per impianti riscaldamento. Operaio generico pratico conoscenze elettrodomestici preferibilmente pratico elettricista. Giovane muratore pratico poste murature lavorenti impianti. Antevenuti aiutanti Telefonare 0123 - 20.00.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 351.373.

CERCASI autisti con patente C e con patente E. Telefonare 711.495.

CERCASI amministrativa pratica città ottima retribuzione. Telefonare 850.878.

CERCASI donne pulizia uffici, corso Trapani dalle 6 alle 8. Telefonare 663.189.

CERCASI meccaniche pratiche rimessaggio a mano e al piattello. Telefonare 775.487.

CERCASI operai aiutanti specializzati stampaggio. Telefonare 480.969.

CERCASI parrucchiere o parrucchiera per signora stipendio 200 mila mensili eventuale gestione cessione. Telefonare 539.536 TO.

CERCASI pizzaiolo giovane serio veramente capace per bar pizzeria, ottima trattamento. Via Carrara 88, telefono 780.785 - 759.008).

CERCO compagnia/re, cameriera cucina, camera sola. Telefonare 0123 - 34.34 Bairo.

COMPLESSO industriale cercasi fornitori (fresatori aggiustatori alesatori radialisti saggeratori). CLM, str. S. Giorgio 22, Settimo To, telefono 801.733.

DONNE libere volenterose assumiamo distribuzione volantini persone zonali Torino città fisso giornaliero. Telefonare 519.197.

ELETTRICISTI cercansi per bisogni industriali ditta S.T.I.E. via Monginevro numero 19. Telefono 690.238.

ELETTRICISTI volenterosi pratici impianti installazione ascensori conoscenza collaggio disse elettropneumatica assumesi. Telefono 310.389.

FALEGNAME cercasi giovane trasferirsi a una Cooperativa possibilità costituire artigianato falegnameria. Scrivere: «Publikompass 8258 — 10100 Torino».

HOTEL seconda categoria assume cameriere ai piani e ristorante cameriere portineria. Telefonare 545.540.

IMPORTANTE industria prodotti alimentari cerca capace venditore. Telefonare 890.625 - 890.628.

IMPORTANTE industria elettromeccaniche cerca capaci rappresentanti, subagenti, addetti presso. Telefonare 850.823 - 850.628.

MAGAZZINIERE anche pensionato cerca «Italmoto», via Giulia di Barolo 22/bis Torino, telefono 836.109.

OFFICINA meccanica di precisione cerca fresatori, tornitori I e II. Telefonare 861.681.

OFFICINA meccanica attrezzature ribaltabili e gru per autocarri zona Borgaro cerca saldatori e carpentieri. Telefonare 498.063.

OFFICINA meccanica riparazione cerca tornitori primo e seconda categoria, aggiustatori seconda categoria. Telefonare 593.986.

O.M.S. via Tunisi 45/4 cercasi inclusore e tornitore.

PARRUCCHIERE uomo cerca giovane lavorante. Telefonare 882.333.

PETTINATRICE cerca lavorante oppure giovane. Presentarsi subito via Carlo Alberto n. 11. Telefono 531.708.

PRIMARIA ditta trasporti per rappresentanza propria organizzazione in Torino, cerca 1 seguenti elementi per immediata assunzione: soloretrazzi padroncini autotreni, padroncini camioncini per zone in città. Telefonare 910.584 - 670.838, escluso dal 5-19 agosto.

SALDATORI elettrosaldatore cerca Ormar, str. Biscossi 21.

TORNITORE meccanico giovane cercasi. Demep, telefono 750.567.

TORNITORE per lavorazioni piccola serie cercasi. Telefonare 715.264 ore ufficio.

TORNITORI di prima e seconda categoria assume industria alla in Rivoli, c. Monginevro 22. Presentarsi o telefonare 951.543.

IMPORTANTE industria prodotti alimentari cerca capace venditore. Telefonare 890.625 - 890.628.

IMPORTANTE industria elettromeccaniche cerca capaci rappresentanti, subagenti, addetti presso. Telefonare 850.823 - 850.628.

MAGAZZINIERE anche pensionato cerca «Italmoto», via Giulia di Barolo 22/bis Torino, telefono 836.109.

OFFICINA meccanica di precisione cerca fresatori, tornitori I e II. Telefonare 861.681.

OFFICINA meccanica attrezzature ribaltabili e gru per autocarri zona Borgaro cerca saldatori e carpentieri. Telefonare 498.063.

OFFICINA meccanica riparazione cerca tornitori primo e seconda categoria, aggiustatori seconda categoria. Telefonare 593.986.

O.M.S. via Tunisi 45/4 cercasi inclusore e tornitore.

PARRUCCHIERE uomo cerca giovane lavorante. Telefonare 882.333.

PETTINATRICE cerca lavorante oppure giovane. Presentarsi subito via Carlo Alberto n. 11. Telefono 531.708.

PRIMARIA ditta trasporti per rappresentanza propria organizzazione in Torino, cerca 1 seguenti elementi per immediata assunzione: soloretrazzi padroncini autotreni, padroncini camioncini per zone in città. Telefonare 910.584 - 670.838, escluso dal 5-19 agosto.

SALDATORI elettrosaldatore cerca Ormar, str. Biscossi 21.

TORNITORE meccanico giovane cercasi. Demep, telefono 750.567.

TORNITORE per lavorazioni piccola serie cercasi. Telefonare 715.264 ore ufficio.

TORNITORI di prima e seconda categoria assume industria alla in Rivoli, c. Monginevro 22. Presentarsi o telefonare 951.543.

commessi, baristi

A 4 baristi 4 apprendisti affittano villetta riservata e personale. Telefonare 38.939.

ABBIAMO facile lavoro distribuzione per signore signorine ambosessi. Rivolgersi via Pio V 14 bis (Porta Nuova).

GASTRONOMIA salumeria Pezzi cerca commessa veramente capace. Telefonare 522.993 ore pasti, 832.842 negozio.

IMPORTANTE gruppo distribuzione confezioni cerca abili commessi commesse ottime retribuzioni, possibilità carriera. Direttore via Cavour 60, Settimo. Scrivere: «Publikompass 8245 — 10100 Torino».

RAGAZZO referato per aiuto fiorentini cercasi. Telefonare 932.372, non ore pasti.

impiegati

A.A.A.A. AFFERMATA società operante settore metalli preziosi offre anche diversi) particolarmente attivi giovani, possibilità carriera. Richiedesi bella presenza, stato civile. Telefonare 488.809 per appuntamento B.M.G.

A.A.A.A. AMBOSESSI di qualsiasi età liberi anche parzialmente desiderosi iniziare carriera in società finanziaria, offriamo ottimi guadagni e rapida carriera. Telefonare 538.903 per appuntamento.

A azienda italiana operante per completo nostro organico elementino diplomato età minima 25 anni Sono garantite disposizione interessante carriera organizzativa di rilievo. Referenze, pesi accettati. Scrivere: «Publikompass 8249 — 10100 Torino».

AMMINISTRAZIONE cerca signorina, possibilmente per lavoro organizzato. Scrivere: «Publikompass 8259 — 10100 Torino».

ASSUMESI impiegata esperta paghe contributi. Telefonare 557.516.

ASSUMO ambosessi magazzinieri culturamedia superiore alle mansioni seminanti inquadramento sindacale. Telefonare oggi ore ufficio 548.830.

AZIENDA commercio estero assume stenodattilografo inglese francese ed eventuale pratiche doganali. Telefonare 713.083.

AZIENDA metalmeccanica Rivoli assume capimacchina e operatori macchine montaggi, presso e macchine lavorazione inoltre. Telefonare 954.833.

CERCASI impiegato per lavori di segreteria presso scuola privata. Scrivere: «Publikompass 8252 — 10100 Torino».

CERCHIAMO elemento anche tempo libero con alto senso degli affari, abilità organizzative ed direzionali. Guadagni in base a capacità di lavoro. Indispensabile ambiziosa, entusiasta ed acido di sempre progredire. Ci richiede notevole impegno. Per interview personale telefonare 850.352 ore 10-13, 15-19.

IMPIEGATA/O ufficio paghe ed enti d'opera con esperienza triennale assume importante industria metalmeccanica 540 mila clinica Torino offre ambiente massima riservatezza. Curriculum scritto. Scrivere: «Publikompass 8237 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Borgo S. Paolo assume impiegata ufficio tecnico. Scrivere: «Publikompass 8266 — 10100 Torino».

ISTITUTO Italiano Liquidazioni assume impiegato contabilità, segretaria anche pensionata e signorina bellissima presenza per relazioni pubbliche in sede. Rivolgersi Italmoto, via Giulia di Barolo 22/bis Torino, telefono 836.109.

MEDIA industria metalmeccanica assume segretaria direttore commerciale. Inglese e francese parlato e scritto ottimi. Lingue, buona cultura. Scrivere: «Publikompass 8091 — 10100 Torino».

NOTISSIMA impresa internazionale ricerca personale qualificato, buona cultura, cui affidare incarichi a vari livelli in base a valorizzazione attitudini. Scrivere: «Publikompass 253 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

CERCASI giovanotto militarmente bella presenza volenteroso 22-25 anni istruzione media, patente per ufficio rappresentanza ditta moda. Telefonare 277.041 - 773.044.

CONCESSIONARIO esclusivo Snell abbinata cerca collaboratori per Torino e provincia introdotti presso alberghi commercio, ristoranti offresi stipendio + provvigioni. Telefonare 890.435.

RAPPRESENTANTE volenteroso macchina propria zona pratica vendita lubrificanti per officine portatile. Scrivere: «Publikompass 8188 — 10100 Torino».

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale gruppo Montedison cerca agente vendita per zona città stagionali superiore trentamila provvigionale oltre 15 milioni 140 mila elevabile 260 mila più incentivi. Scrivere: «Publikompass 8236 — 10100 Torino».

11 Personale domestico, portinai, baby sitter offerte

BAMBINAIA giovane capace anche con diploma cercasi da giovane coppia con neonato e bimbo sedici mesi. Telefono 697.420 da martedì 21.

CERCO cantina referenziati ottima età senza figli, marito tuttofare, moglie tuttofare per custodia palazzina ville dintorni Torino. Telefonare 739.950.

PORTINAIA cercasi zona Vanchiglia. Telefono 890.257.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO senza autista. Vetture tipo 500, 126, 127. Tariffe speciali di lire 2200. Tariffa giornaliera festiva lire 2000 comprensiva di 50 km Iva ed assicurazione. Non richiesti limiti di età e abitualità di patente. Via Cimosa 36, telefoni 667.514.

15 Auto acquisto e vendita

A. ATTENTI assenione consiglio chiunque deve ritirare la nuova vettura conseguendo la vecchia restituzia di più vantaggiosi Stratuna 33, Montecatone 141 regolarmente contenti compertano qualità e autenticità.

ACQUISTIAMO automobili, autoleciati contanti vendiamo corrispondenza rateizzabile. Corso Siracusa 53.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202 - corso Orbassano 348, ostino Opel Kadett '68 '69 '70 - Opel GT '70 '72 '73 - Fiat 128 '71 '72 '73 - Special T '72 Volkswagen 1300 '70, Volkswagen Furgone tetto rialzato '70.

AUTODILOTTE acquisto. Telefonare 667.920 mattino.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo e prezzi vantaggiosi e consulte rateizzazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202 e corso Orbassano 348.

COMPRO vetture vetture dipendenti tutti i tipi di autovetture pagando massimo contanti. Autosalone, via Nizza 50.

MERCEDES Benz dimostrazioni, permutazioni, prezzi convenienti. Autosalonello, corso Dante 131, telefono 661.753.

MINI 1000 - 1001 - 1300 Cooper, pronta consegna rateizzazioni fino a 30 mesi concessionaria e vendita Koelliker automobili, corso Vittorio Emanuele 18. Telefonare 531.281.

MINI 1000 - 1001 - 1300 Cooper nuove ed usate pronta consegna agevolazioni fino a 36 mesi. Negri Koelliker automobili, via Rivoli 1. Telefonare 661.448 - 659.811.

NUOVE autovetture Diesel motori Perkins lire 2 milioni 140 mila, nuove gasolio 1300 cc. Lire 995 mila, consegne immediate. Rubeo, corso Unione Sovietica 167.

SAICAM Concessionaria Fiat-Saxo inizia la gamma autovetture Fiat, consegna subito ottime valutazioni usato massime facilitazioni pagamento, via Galoppi 5.

VENDIAMO fotografo rateizzazione 500, 126, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fiat via cuneo belline. Corso Raffaello 3, telefono 699.919.

16 Motocicli

FAVOLOSA Honda 750 Four tuttiaut. Autorimessa Alpina, via Saluzzo 2, telefono 391.203.

18 Case e alloggi, acquisto

A.A. ACQUISTIAMO per contanti alloggi case a ringhiera in Torino e cintura, telefono 387.003.

ACQUISTIAMO per conto clienti alloggi case rustici locali industriali qualsiasi zona pagamento contanti

STUDIO AREA 3 corso S. Maurizio 35, Torino, telefono 831.061 - 830.210.

ACQUISTO cascina o rustico alti provinco Torino o Asti pagamento contanti. Scrivere: «Publikompass 251 — 10100 Torino».

ACQUISTO collina Asti Monferrato padronale con cascina o rustico anche da ristrutturare in zone panoramiche clima buono. Scrivere Casella Publikompass 424 — 24100 Bergamo.

PRIVATO acquista alloggio di 1-2 camere (nella casa massimo 17 anni), qualunque zona Torino. Telefonare 549.114.

SOCIETA' immobiliare acquista stabile sito in Torino di qualsiasi dimensione pagamento contanti, assicura massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 274 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca socio finanziatore sportivi 10 milioni per acquisto 2 alloggi fatto guadagno. Telefonare 594.506 ore 21.

19 Case e alloggi, vendita

A Beinasco strada Baldissero cascina libera, in stupenda posizione di 2 ettari boscati mansarda di due camere box lavanderia 47 milioni dilazionabili. L'immobiliare 503.666.

ADIACENTE corso Vercelli, via Ceresole 2 ampio via Belmonte, in una zona servitissima, appartamenti con ristretto superficie. Monocamera 350 mila all'acquisto; 750 mila dilazionabili. Camere cucina 3 milioni; 2 camere cucina 3 milioni 200 mila; 3 camere cucina 5 milioni; negozi e bozzi vuoti, 30% all'acquisto, 70% dilazionabile. Personale sul posto. Union Casa 535.904.

AFFARONE nuovissimi via Nizza corso Unione splendido 2 camere cucina bagno vari bilaterali moderatissimi vendesi conveniente entro fine anno 18 milioni. 300 mila mese terza mensile. Ulis, 590.569 - 590.588.

CENTRO via P. Micca salone 2 camere soggiorno cucina terzo bagno 27 milioni 600 mila dilazionabili. L'immobiliare 503.666.

CONVENIENTISSIMI via Lazzaro 84, angolo corso Sebastopoli, ricostruzione recentissima camera, cucina, cantinino 1 milione 800 mila all'acquisto, 4 milioni 100 mila dilazionabili 2 camere, cucina, cantina 2 milioni 500 mila all'acquisto, 5 milioni 500 mila dilazionabili. Union Casa 535.904.

CORSO Principi in recente signorile palazzina salone 3 camere cucina libertà libero box 30 milioni dilazionabili più 6 milioni mutuo. L'immobiliare 503.666.

CROCETTA libero piano alto 2 camere soggiorno cucina terrna bagno ascensore 18 milioni, 600 mila dilazionabili più 6 milioni mutuo fondiario. L'immobiliare 503.666.

FRAZIONAMENTO in via Chiesa 40: 2-3-4 vani da 3 milioni 500 mila a 7 milioni 700 mila, 30% contanti, 70% dilazionabili. Personale sul posto. L'immobiliare 503.666.

GRAVERE di Stura ultimo piano/luce recente costruzione 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale 4 milioni 200 mila all'acquisto, 9 milioni 800 mila mutuo e dilazioni. Unionedue 535.904.

IN corso Chieri 10, 2-3-4 vani da 5 milioni 800 mila a 13 milioni 800 mila; 4 vani liberi 16 milioni 500 mila. 50% contanti, 50% dilazionabili. Personale sul posto. L'immobiliare 503.666.

LIBERI via Saluzzo 15 mansardone, appartamenti 2-3-4 camere cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore. Personale in loco. Union Casa 535.904.

L'OCCASIONE del giorno è in via Egitto 43 (largo G. Cesare) 2 vani 1 milione 350 mila cantanti 2 milioni 800 mila dilazionabili; 3 vani 1 milione 700 mila contanti 4 milioni dilazionabili. Personale in loco. L'immobiliare 503.666.

PALAZZO The Sky Residence, corso Francia 227 Regina Margherita (Collegno) meravigliosi alloggi in stupenda moderna architettura riservatezza 13-19.30 corso Belgioioso 248 (metrò).

ARILE recentissimi nuovi studi via Di Nanni 116, Rivoli.

AMOREUX bellissimi mansardoni tetti verdi Segni relax accappiato lusso, via Polizzano 84 primo piano, ascensore, calliata continuata.

ESPERTA massaggi relax abbronzatura manicure tutti i giorni ore 14-20 Lorit Lungopo Antonelli, 61 piano terra.

MASSAGGI dimagranti disidratativi specifici. Via Ancona 37, terzo piano.

MASSAGGIATRICE relax corso Lanzo/Lancia 179, secondo piano, ovarlo 14.30-20, Susanna Angela.

NUOVA gestione estetica massaggi relax per appuntamento orario 14.30-20.30, telefono 893.045.

RISERVATISSIMO simpatiche signorine relax cubiche ore 9-21, ambientato, telefono 385.370 cellini (metro).

STUDIO estetico per uomini ridare fantasia per una linea giovane, cortesia, riservatezza. Telefonare 877.701.

STUDIO moderno specializzato massaggi relax corso Filippo Turati 15/b piano terzo piano, ascensore, orario 11-23. Telefonare 597.293.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi pienamente stipendiati referenziati, stabilmente abbisogna alloggio qualunque zona cauzionando, telefono 760.850 558.539.

ALLOGGIO coniugi impiegati cercano 3 camere libello o 4 camere cucina. Telefonare 373.121, Studio Rodi.

CERCO affittare alloggio 2 camere - 1 camera studio - 2 camere libello - 2 camere cucina salone doppi servizi. Telefonare 543.341.

FROSSINI ispari referenziati cercano villetta zona corso Francia. Telefonare 778.347 dopo le 18.

SPORT cercano camera cucina più servizi. Telefonare 290.820.

SPORT cercano camera cucina servizi. Telefonare 799.118 ore pasti.

S. RITA ottimi nuovi avendolo con riscatto privato fitto 85 mila a referenziato. Telefonare ore ufficio 337.093, pasti 380.368.

VIA MARIA VITTORIA salone 4 camere cucina doppi servizi ti. bero primo settembre, 100 mila mensili. CASALEGNO & C. corso Regina Margherita 7, 885.982 - 852.904.

VIA Roma affittiamo 4 camere cucina servizi salotto ufficio e abitazione, libero subito, Telefonare 340.430.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI celeri 10 mila tonnero smontaggio rimontaggio accurati Torino - dintorni. Moderatissimi. Telefonare 597.481 Simonelli.

AUTOTRASLOCHI Ditchia 4000 camere furgoni imballi Torino Bari Roma Napoli e Sardegna. Telefonare 266.507.

23 Camere mobiliate, pensioni

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato. Amministrazione, corso Re Umberto, telefono 534.594.

AFFITTASI ammobiliata due letti con vitto e senza zona Allendale prezzo mite. Telefonare 346.300.

AFFITTERESI ad unico inquilino referenziato ammobiliato cucina completa. In casa signorile. Telefonare 510.076.

PENSIONE familiare rara centro tutti confort affitta letti valentino Torino. Telefonare 876.005, mattini, telefonare 472.343, dintorno.

TORINO ospitalità universitaria e studentesse. Educazione Professionale, corso Tremila 45, telefono 383.696.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE! Mobilificio via Saluzzo 5 vendita coi sconti fino al 30 per cento. Vasto assortimento moderno e in stile. Apprezzatissimi

SPOSI svuotamento specchio camere tutto moderno 495 mila, soggiorni 295 mila, assortimento cucine cucciera spazio pedonale ferie, piazza Gattinara 1. Telefonare 389.182.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. ESTETISTA diplomata visi manicure abbronzature, telefono 817.293 ore 10-20.

ABILE altrecasa per relax massaggio massimo consenso. Telefonare 353.182.

ABILE massaia relax massaggi riceve in ambiente signorile riservatezza 13-19.30 corso Belgioioso 248 (metrò).

ABILE massaia nuovo studio via Di Nanni 116, Rivoli.

AMOREUX bellissimi massaggi tenerezza Segni relax accappiato lusso, via Polizzano 84 primo piano, ascensore, calliata continuata.

ESPERTA massaggi relax abbronzatura manicure tutti i giorni ore 14-20 Lorit Lungopo Antonelli, 61 piano terra.

MASSAGGI dimagranti disidratativi specifici. Via Ancona 37, terzo piano.

MASSAGGIATRICE relax corso Lanzo/Lancia 179, secondo piano, ovarlo 14.30-20, Susanna Angela.

NUOVA gestione estetica massaggi relax per appuntamento orario 14.30-20.30, telefono 893.045.

RISERVATISSIMO simpatiche signorine relax cubiche ore 9-21, ambientato, telefono 385.370 cellini (metro).

STUDIO estetico per uomini ridare fantasia per una linea giovane, cortesia, riservatezza. Telefonare 877.701.

STUDIO moderno specializzato massaggi relax corso Filippo Turati 15/b piano terzo piano, ascensore, orario 11-23. Telefonare 597.293.

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI tedeschi a pelo corto cuccioli svezzati Loi esamini privato ditta. Telefonare 918.4319.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALASSIO Lungomare comodo centrale appartamenti 4 camere. Telefonare Studio Vittorio Capra, casella 54, Savona.

SPOTORNO privato vende villa panoramica 2 camere, soggiorno cucinino 350 mq terreno, richiesta 30 milioni facilitazioni pagamento. Visibile dalle 14 alle 18 via Castelpineta 32 Alba Pompea.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

RAPALLO affittasi alloggio arredato settembre appartamenti nuovi ultimi standard panoramico. Telefonare 0141 32.665 ore pasti.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALBA Adriatica (autostrada Adriatica comodissima) Hotel Boston direttamente mare modernissimo cucina genuina prezzi speciali bassa stagione ogni sabato sera ballo orchestra camere ospiti. Telefonare 0861 - 22.515.

LA LOGGIOLA villa Claudia, telefono 0182 40.403 mare pini alberghi tranquillo vacanze cucina scelta 3000-3400 pensionati.

NOLI pensione Graziella, mare assicurato cucina accurata, tranquillo, giardino, garage, sconto bambini. Telefonare 019 748.998.

RIMINI Marina centro, Pensione Cristallo, telefono 23.743, Tranquillo, Cucina nostrana, 21-31/8 3400, settembre 3100.

RIMINI pensione «La Gioconda» via Carnaroli 28, telefono 0541 22.147 dal 21/8 al 31/8 L. 2500 dall'1/9 al 21/9 L. 2000 cucina della Rosina.

VARAZZE, Hotel Villa Cassi, 019 97.405, Vivantissima mare pineta; Lantalia 9000.

48 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli fiduciarie. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.682.

si dice: non vale una cicca

ma "questa" cicca può valere miliardi

Francamente: non avete mai lasciato cadere un mozzicone acceso nel bosco? O un fiammifero non spento bene? Allora, forse tra voi sono gli anonimi autori dei 3000 incendi che ogni anno devastano i nostri boschi.

Occorrono decine di anni perché un bosco cresca, pochi minuti perché bruci. Milioni e miliardi che vanno in fumo.

Ma il danno non è solo denaro. Il fuoco distrugge tutte le vie del bosco. Il fuoco cancella le poche oasi di svago e di aria pulita che ancora ci restano. Il fuoco lascia, al posto del verde, una profonda cicatrice nera irta di fantasmi carbonizzati. E le piante che vi cresceranno non saranno mai più verdi come prima.

Per favore, non bruciate i boschi. Spegnete ogni fiammifero e buttatelo solo quando è freddo. Schiacciate bene i mozziconi per terra finché non resti una sola favilla. Se accendete un fuoco, versate sui tizzoni tanta acqua, tanta!

E se vedete qualcuno che si comporta in maniera imprudente, intervenite e spiegategli perché non deve: il bosco non è suo, è anche vostro, è di tutti.

E, per favore, non venite a dire: per un mozzicone, possibile? Sì, è possibile. Pensateci un attimo: se ciascuno di noi buttasse un mozzicone nel bosco, sarebbe sessanta milioni di mozziconi. Avete idea quanto fuoco cova sotto sessanta milioni di mozziconi?

il verde è tuo: difendilo!

Campagna di utilità sociale promossa dalla Confederazione Generale della Proprietà realizzata e pubblicata gratuitamente

Citroën GS. Diversa perchè migliore.

Disponibile con motore da 1015 cm³ oppure da 1222 cm³

a torino...

CITROËN

concessionaria

SAS FRANSCAR

corso vittorio emanuele 208
corso sebastopoli 272

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, istruttorie assicurate

Corso Vitt. Emanuele 107 Tel. 511.024 - 538.682 TORINO

Torino è l'unica grande città italiana dove gli abbonati a un grande quotidiano possono ricevere la loro copia a domicilio entro le 7,30 del mattino.

LA STAMPA

Abbonarsi è facile: basta telefonare al 65.68 o scrivere a: "La Stampa" - 10100 Torino.

LA STAMPA

al servizio del pubblico

salone via roma 80 tel.517958

Salone LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato

torino - via roma 80 - telefono 517.958

Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici